ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre od anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 24 Giugno 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1110

La Commissione dei 18 approva la legge elettorale

secondo i criteri informativi del Governo

ROMA, 23, sera

La parte politica della riforma elettorale si è chiusa stasera con la dichiarazione del sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo, e con le votazioni sui vari quesiti formulati dalla Commissione e sottoposti al Governo. La Commissione così ha ultimato la discussione sui seguenti cinque punti principali della riforma e cioè: 1) assegnazione del premio di maggioranza, 2) superpremio, 3) scheda rigida), 4) quoziente nazionale o regionale pr le minoranze, 5) presentazione di liste su una o due circoscrizioni. Come è noto, il segretario della Commissione on. Paolucci, aveva ieri sera stessa comunicato all'on. Acerbo l'invito della Commissione perchè intervenisse ai lavori della riunione rimettendogli i noti quattro quesiti compilati ieri. L'on. Acerbo ha fatto sapere stamane che era a disposizione della Commissione e che sarebbe intervenuto alle 17 alla seduta.

La Commissione, intanto, riunitasi alle 5, in attesa di conoscere il pensiero del Governo sui quattro punti fondamentali del disegno di legge, ha deliberato sulle altre disposizioni della riforma.

Un secondo ordine del giorno Turati

L'ordine del giorno presentato ieri dall'on. Turati, di carattere e di contenuto ironico, ha fatto le spese delle conversazioni nei corridoi e dei commenti dei giornali. Oggi, all'inizio della seduta, l'on. Turati ne ha presentato un altro, sempre in sostituzione dell'art. 84 bis. L'ordine del giorno dice: «L'ufficio centrale nazionale somma tutti i voti ottenuti dalle singole liste in tutto il Regno e determina quale sia la lista che ha raccolto il maggior numero di voti. Ove in tale lista, applicando la proporzione, spettino i tre quinti (o due terzi) del totale dei voti, gliel assegna, e assegna con lo stesso metodo alle altre liste i posti loro rispettivamente spettanti. La distribuzoine dei posti è fatta nelle varie circoscrizioni in ragione delle votazioni in esi rispettivamente ottenuti da ciascuna lista. Nel caso, invece, che alla lista prevalente non spettino aritmeticamente i tre quini (o due terzi) dei posti, gli assegni a tanti posti in più, quanti bastino a raggiungere i tre quinti (o i due terzi), della lista prevalente, sono distribuiti alle varie circoscrizioni in proporzione delle votazioni ottenute da esse in ciascuno dei medesimi, e sono tolti alle altre liste parimenti nelle varie circoscrizioni e in proporzione corrispondente (rimane da risolvere la questione di un eventuale «resto»).

L'on. Turati illustra brevemente l'ordine del giorno. L'on. De Gasperi si dichiara favorevole anche in conformità alle dichiarazioni fatte nella seduta di ieri al concetto espresso dall'ordine del giorno presentato dall'on. Turati. In sostanza, egli dice, salvo qualche dettaglio, l'on. Turati riproduce il sistema Ambrosini. Il De Gasperi dissente dall'on. Turati in parecchi dettagli tecnici. Contro la proposta dell'on. Turati parlano vari commissari, compresi gli on. Bonomi e Falcioni che, pur consentono con lui nell'opposizione alla legge. Allora l'on. Turati ritira la proposta. L'on. Falcioni richiama quindi l'attenzione sull'omissione sull'art. 131 della vigente legge, riprodotto nel progetto di riforma. L'articolo dice: «Il Governo del Re è autorizzato ad adottare i provvedimenti necessari per garantire e facilitare in tutti i collegi elettorali il libero e regolare svolgimento delle operazioni preparatorie delle elezioni».

Pro e contro la scheda di Stato

L'on. Falcioni ha sostenuto che il mantenimento di questo articolo dà ampi poteri al Governo in materia di ordine pubblico, e rappresenta un'arma pericolosa. La Commissione ha convenuto con l'on. Falcioni, ed è stato senz'altro cancellato l'art. 131. Lo stesso on. Falcioni ha iniziato un dibattito sulla necessità o meno di accettare la scheda di Stato, proposta dalla riforma Acerbo. Gli on. Orlando e Salandra sostengono che, date le condizioni di analfabetismo in cui si trovano i contadini, specialmente nell'Italia meridionale, la scheda di Stato rappresenterebbe un intralcio alla normalità delle elezioni e una difficoltà per una gran parte degli elettori. L'on. Di Scalea si è associato.

L'on. Giolitti ha dichiarato nettamente che se non venisse accettata l'istituzione della scheda di Stato, che rappresenta una garanzia per la libertà di voto, egli non avrebbe potuto accettare la legge. L'on. Fera ha raccomandato che si chieda al Governo assicurazioni per la libertà di voto. Il comunista on. Graziadei ha chiesto se in tempo di elezioni la polizia può essere affidata alla Milizia nazionale.

Intanto è sopraggiunto l'on. Acerbo, e l'on. Falcioni lo interpella subito sulla scheda di Stato. L'on. Acerbo dichiara che su questo punto il Governo insiste, ritenendo la scheda di Stato uno dei punti fondamentali della legge. Il sottosegretario alla presidenza risponde quindi ai quattro quesiti.

Il pensiero del Governo sui quesiti postigli

Sul primo quesito: «Se il Governo intende assolutamente mantenere il soprapremio alla maggioranza nella misura di due terzi, come stabilito dal testo della riforma o consenta alla proposta dei tre quinti», l'on. Acerbo risponde che il Governo intende assolutamente di tener fermo il principio che alla lista che riporti il maggior numero di voti siano assegnati i due terzi dei seggi, e questo per due ragioni: 1) perchè solo con 356 deputati della lista di maggioranza è possibile ad un Governo di avere una maggioranza salda alla Camera; 2) perchè la misura dei due terzi consente più facilmente gli accordi con altre tendenze.

Il Governo non insiste sull'art. 84, perchè sancisce la proporzione per un soprapremio alla lista prevalente, quando questa raggiunga un numero di voti superiore ai due terzi, e però su questo quesito l'on. Acerbo lascia arbitra la Commissione di decidere.

Sul terzo quesito l'on. Acerbo ha dichiarato che il Governo non è contrario alla lista di maggioranza rigida, che contenga i due terzi dei candidati, in modo che tutti i candidati stessi possano essere eletti. L'on. Mussolini — ha dichiarato il sottosegretario di Stato — non aveva fissato una lista rigida, per dare libertà di scelta agli elettori.

Sul quarto quesito, senza impegnare definitivamente l'atteggiamento del Governo, l'on. Acerbo dichiara di aver dovuto abbandonare il collegio nazionale per le minoranze, perchè esso dava luogo a sperequazioni fra le rappresentanze delle varie circoscrizioni, e di essere contrario per lo stesso motivo a rinunciare, per le minoranze, al quoziente nazionale.

Alle varie domande che gli vengono rivolte, risponde che il Governo insiste nel mantenimento dell'obbligo di presentazione della lista almeno in due circoscrizioni, e ciò per riguardo alle popolazioni allogene; che, quanto alle preferenze, il Governo preferisce un'unica preferenza, pur non essendo contrario a due preferenze, e, su questo punto, se la Commissione insistesse su tre preferenze, non assumerebbe un atteggiamento intransigente. L'on. Acerbo assicura che il desiderio della Commissione di conoscere le tabelle delle circoscrizioni sarà al più presto soddisfatto. L'esame di tali tabelle sarà affidato alla Commissione, senza bisogno di ricorrere ad altre. Il sottosegretario invita infine la Commissione a usare la massima larghezza nel precisare il criterio di eleggibilità.

La maggioranza dei due terzi approvata dalla Commissione

L'on. Acerbo si è quindi ritirato e la Commissione ha continuato i suoi lavori. L'on. Giolitti ha senz'altro messo a voti, per appello nominale, la proposta della diminuzione del premio di maggioranza da 356 a 321 seggi. Votano a favore gli on. Bonomi, Chiesa, De Gasperi, Micheli, Falcioni, Turati e Graziadei; votano contro, aderendo cioè al concetto del Governo, gli on. Giolitti, Orlando, Salandra, Grassi, Casertano, Terzaghi, Di Scalea, Paolucci, Fera e Orano. La proposta del Governo, per il mantenimento dei due terzi, è quindi approvata per alzata e seduta.

Il massimalista on. Lazzari ha votato contro la prima e contro la seconda proposta. A qualche osservazione, risponde che egli è contro tutta la legge. Si vota quindi l'ordine del giorno Grassi sulla scheda rigida, che è così redatto: «La Commissione ritiene che le liste non possono contenere oltre ai due terzi dei candidati assegnati a ciascuna circoscrizione e che siano dichiarati eletti tutti i componenti della lista prevalente».

L'on. Micheli dichiara di astenersi, ritenendo che questi sono dettagli e devono riguardare i commissari della maggioranza. Così l'ordine del giorno Grassi viene approvato con 13 voti favorevoli. Si astengono De Gasperi, Micheli, Grassi, Graziadei e Lazzari.

La questione del superpremio e l'abolizione dell'art. 84 ter, viene risoluta in senso favorevole. La Commissione all'unanimità vota l'abolizione dell'articolo.

L'on. Giolitti mette in votazione l'emendamento chiesto sul quoziente nazionale per le minoranze. Votano contro 10 commissari e 8 a favore. Resta stabilito così che per le minoranze viene applicato il quoziente regionale. L'on. Grassi dichiara che avrebbe ripresentato la proposta alla Camera. Si ricorderà come la questione, sollevata per la presentazione delle liste in almeno due circoscrizioni, come nel testo del progetto governativo, fosse stata respinta con 8 voti contro 8. Oggi, dopo le dichiarazioni dell'on. Acerbo, che il Governo cioè insisterà sulle due circoscrizioni, si è ripetuta la votazione. Hanno votato per la presentazione delle liste in almeno due circoscrizioni 9 commissari contro 8. Si è astenuto l'on. Orlando.

Bonomi, De Gasperi e Turati rifiutano di far parte della Sottocommissione

E' stato poi approvato all'unanimità un emendamento presentato dall'on. Turati, con il quale si stabilisce che, invece di un terzo, il minimo del numero dei candidati per una lista sia di un sesto. L'on. Salandra ha quindi proposto di nominare una sottocommissione, con l'incarico di coordinare il lavoro già compiuto dalla Commissione, e riferirne in una prossima seduta.

L'on. Orlando ha osservato ch'era meglio attendere un ulteriore sviluppo dei lavori, e poi procedere alla nomina della sottocommissione, ma non ha poi insistito e ha accettato la proposta Salandra. L'on. Giolitti ha proceduto alla nomina della sottocommissione e ha chiamato a farne parte l'on. Orlando, Casertano, Grassi, Turati e De Gasperi. L'on. De Gasperi ha declinato l'incarico perchè — ha detto — era costretto a partire. L'on. Giolitti lo ha sostituito con l'on. Bonomi.

Si diceva poi nei corridoi che il rifiuto dell'on. De Gasperi di far parte della sottocommissione, doveva mettersi in relazione con l'atteggiamento di intransigenza del Governo. La sottocommissione si riunirà lunedì e comincerà a riferire martedì stesso alla Commissione plenaria. L'on. Falcioni propose che la Commissione si riunisse tra cinque o sei giorni. L'on. Micheli invece voleva che si riunisse domani, ma l'on. Giolitti ha senz'altro fissato la seduta per martedì.

Si afferma stasera che gli onorevoli Turati e Bonomi declineranno l'incarico di far parte della sottocommissione. Essi, in una lettera all'on. Orlando, presidente della sottocommissione, dichiarerebbero che, data la loro veste di oppositori, non possono e non vogliono partecipare ai lavori di coordinamento della legge stessa.

Il partito liberale per la riforma elettorale

NAPOLI, 23, sera

Il Consiglio nazionale del partito liberale oggi, nella seduta pomeridiana, ha continuato a trattare il tema della riforma elettorale e, dopo lunga discussione, ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio nazionale del partito liberale italiano riafferma integralmente l'ordine del giorno votato nel Consiglio nazionale di Milano nei rapporti col Governo, e del quale ordine del giorno il partito nel Paese, e i suoi rappresentanti in Parlamento, hanno lealmente informato e informano la loro azione, e in coerenza a tale voto accetta a tal fine la riforma elettorale proposta dal Governo, e affida ai suoi deputati di appoggiarne l'approvazione alla Camera, sostenendo gli emendamenti che meglio valgano ad assicurare col principio maggioritario l'equa rappresentanza delle minoranze e la più completa e sicura tutela della libertà del voto.

Il ritorno dell'on. Mussolini a Roma

ROMA, 23, sera

Alle 14, di ritorno dalla Sicilia, è giunto il Presidente del Consiglio on. Mussolini, con il sottosegretario di Stato alle Finanze on. Lissia, il capitano Dandrea, il generalissimo Balbo e gli altri del seguito. Si trovavano a riceverlo alla stazione vari sottosegretari e autorità civili.

Al passaggio del Presidente del Consiglio dalla stazione di Napoli, si trovavano fra gli altri ad ossequiarlo il Presidente della Camera on. De Nicola, il sen. Corradini, il sindaco comm. Magiulli e il direttore del Banco di Napoli, comm. Miraglia, con i quali il Presidente si è intrattenuto a parlare, oltre che delle sue impressioni riportate dalla visita ai territori danneggiati dall'eruzione dell'Etna, dei problemi interessanti la città di Napoli.

Il senatore Raffaele Caruso è morto stamane a Comiso.

Il saluto del partito fascista

ai combattenti convenuti a Roma

ROMA, 23, sera

Il partito nazionale fascista nell'occasione della «Sagra delle bandiere» ha indirizzato ai combattenti il seguente messaggio: «Combattenti di tutta Italia. Il raduno in Roma di tutte le vostre bandiere circondate dalle schiere di coloro che resero libera e grande col loro valore e col loro sacrificio questa nostra terra gloriosa, oltre che commemorare l'annuale ricorrenza indimenticabile della vittoria del Piave, simboleggia la superba rinascita del nostro popolo, che nella glorificazione dell'eroismo della stirpe, ritrova le grandi vie consolari, che solo volgono verso le mete più eccelse. La cerimonia della consegna del vessillo ai mutilati assurge alla bellezza di un rito che affratella sull'Altare del Milite Ignoto tutti i figli migliori del nostro popolo, i quali, nel ricordo dei sacrifizi insieme compiuti, nel ricordo delle vittorie insieme raggiunte, rinnovano l'atto di fedeltà alla Patria. Mutilati, combattenti, il partito nazionale fascista, che è presente nelle vostre file con gli uomini migliori della sua fiera battaglia che dura, inchina davanti alle vostre bandiere, davanti alle vostre ferite, davanti ai segni del vostro valore, tutti i suoi gagliardetti. Salutando in voi il fiore della nostra razza e l'aristocrazia purissima degli eroi del valore e del sacrificio, il fascismo rinnova anch'esso il suo atto di fede, e giura ancora di vivere, lottare e soffrire sempre per rendere grande, libera e potente la nostra Patria: l'Italia!».

Gli uffici del registro

istituiti nella Venezia Giulia e a Zara

ROMA, 23, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto relativo alla istituzione degli Uffici del registro nei territori della Venezia Giulia annessi al Regno. Nella provincia di Trieste sono istituiti i seguenti Uffici del registro: sede di Monfalcone, sede di Postumia, sede di Trieste; Ufficio del registro per gli atti civili, Ufficio delle successioni degli atti giudiziari e del demanio; Ufficio del bollo. Giurisdizione: Comune di Trieste: Alber di Sesana, Capriva nel Carso, Corgnale, Duttogliano, Muggia, Nacla San Maurizio, Pomerio, Roditti, Rupingrande, San Dorligo della Valle, San Giacomo in Colle, Scoppo, Sesana, Sgonico, Storie e Tomadio.

Nella provincia dell'Istria sono istituiti i seguenti uffici: Bisterza, Capodistria, Lussino, Parenzo, Pisino, Pirano, Pola, Rovigno, Volosca e Abbazia.

Nei territori della Venezia Giulia passati a far parte della provincia del Friuli sono istituiti i seguenti uffici: Aidussina, Cervignano, Gorizia, Gradisca, Idria, Tarvisio e Tolmino.

Nella provincia di Zara è istituito l'Ufficio del registro con sede a Zara.

Gli uffici sopraindicati inizieranno il loro funzionamento il 1. di luglio 1923.

Il Re del Belgio è caduto durante una passeggiata a cavallo nei dintorni del castello di Lackerz, e si è fratturato il polso.

La vera entità dei danni nei territori dell'eruzione

Scemata attività del vulcano - Spettacolo terrificante e suggestivo - La mirabile serenità delle popolazioni

CATANIA, 23, sera

(*Ermanno Amicucci*). La situazione nei luoghi colpiti dall'eruzione dell'Etna può considerarsi stazionaria. Le speranze per Linguaglossa vanno man mano aumentando, e se una nuova colata di lava non sarà emessa dai vari crateri, la città può considerarsi salva. Come ieri dicemmo, la confusione del primo momento ha contribuito a rendere esagerate le notizie dai paesi vicini alla colata lavica.

Dichiarazioni dell'on. Mussolini sul disastro

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini, a questo proposito, conversando con un giornalista, ha avuto occasione di dire: Non bisogna esagerare; l'allarme è stato sproporzionato alla realtà. Il fenomeno dell'eruzione ha un aspetto grave, orrido, direi quasi ripugnante, perchè il corso della lava si presenta in modo subdolo, ma i danni sono relativamente lievi. Fin'ora sono poche le case sommerse dalla lava. I profughi sono qualche centinaio. Sembra che siano a tutt'oggi 150. Il danno finora non raggiunge forse più di un paio di milioni. A questo e anche a un danno maggiore bastano le forze della Nazione. C'è stata recentemente un'alluvione in Valle d'Ossola, che ha fatto maggiori danni e ha ucciso 35 persone.

Voi avete visto la serenità degli abitanti di Linguaglossa. E' gente laboriosa e forte. Quand'anche la lava continuasse il suo percorso, dovrebbe passare del tempo perchè essa invadesse l'abitato. Anche se Linguaglossa dovesse essere evacuata e pure sommersa dalla lava, non si potrebbe parlare ancora di una catastrofe nazionale. Non vedo per ora alcun pericolo per Linguaglossa. Intanto la missione di soccorso della Croce Rossa Italiana nella regione etnea danneggiata dalla eruzione, ha impiantato un campo di soccorso nell'abitato di Linguaglossa. Il campo, che può ospitare molte centinaia di persone, è diretto dal capitano medico dott. Meli e funziona con personale specializzato della Croce Rossa.

Linguaglossa è salva

L'eruzione è in decrescenza, e i bracci della lava che avanzavano verso Linguaglossa sono ormai quasi tutti fermi. La catastrofe è evitata, seppure di catastrofe si sia mai potuto parlare. Bastano le cifre a dare un'idea di quello che è successo: Nessuna vittima, 40 case di campagna crollate (diverse case coloniche e cantoniere) vigneti e noccioleti bruciati per più di 200 ettari; si hanno 150 profughi e due o tre milioni di danni. L'unica vittima della grande eruzione è stato il cane della casa cantoniera di Cerro: un povero cane legato alla catena, che ha dovuto subire le sorti del fabbricato. Gli unici feriti sono stati i fascisti e i popolani di Castiglione, che si azzuffarono durante la processione di Sant'Egidio. Delle case crollate si è potuto salvare quasi tutto: mobili, masserizie, provviste, imposte, porte e perfino le tegole; sono caduti soltanto i muri. La popolazione dei paesi minacciati è rimasta tutta ferma al suo posto con una calma e una serenità ammirabili.

Le esagerazioni dei primi giorni

Come si siano potute spargere le fantastiche voci di paesi inghiottiti, di decine di migliaia di profughi, di centinaia di milioni di danni, non si arriva a capire. Alcuni giornali all'estero, ma anche in Italia, hanno annunciato la distruzione di Linguaglossa e persino di Giarre. Ma Giarre è a più di 20 chilometri dal fronte della lava; Linguaglossa è ancora a più di un chilometro dal braccio più avanzato dell'eruzione.

Si è stampato che la lava avanzava a 200 metri all'ora. Il braccio ancora in movimento verso Linguaglossa avanzava fino da stamane a non più di due metri all'ora. La ripercussione delle notizie fantastiche è stata grave, soprattutto in America, dove migliaia e migliaia di emigranti siciliani hanno vissuto giornate di trepidazione. Al Prefetto di Catania sono giunti centinaia di telegrammi in cui si chiede notizie di famiglie e di persone di Linguaglossa, di Giarre, di Riposto, di Toarmina, di Fiumefreddo. Il comm. Pericoli ha dovuto rassicurare tutti.

L'eruzione ha richiamato a Messina carovane di forestieri, giornalisti, scienziati, turisti, accorsi a vedere lo spettacolo orrendamente bello. Tutta la strada che da Fiumefreddo sale a Linguaglossa, è percorsa da una lunga teoria di camions, di automobili e di carri. Sopra tutto nella notte, lo spettacolo dell'Etna e della gran massa incandescente, che avanza lungo le pendici attira la curiosità della folla. Poichè qualche comitiva di gente allegra si recava sul fronte della lava come a una festa, l'on. Mussolini ha dovuto dare ordini severissimi, perchè a tutti quelli che non hanno ragioni indiscutibili per recarsi sul luogo dell'eruzione sia impedito di portare la loro inopportuna rumorosa gaiezza accanto alla veglia triste della popolazione in ansia.

L'aspetto della colata

Lo spettacolo dell'eruzione è senza dubbio più impressionante che non si possa immaginare. Anzitutto bisogna dire che nessuno, prima di giungere sul posto senza aver visto altre eruzioni, ha un'idea esatta di quello che è la lava e del modo con cui essa avanza. Generalmente l'avanzata della lava ci si presenta all'immaginazione come quella di un torrente di asfalto, di un canale di bitume viscido e liquido di pochi centimetri di profondità. Niente di tutto questo. Ci si trova dinanzi alla lava quasi senza accorgersene. Si procede per le vie e per le campagne, si arriva davanti ad una specie di collina nera alta una decina di metri e larga una cinquantina: è la lava. E' un enorme ammasso di carbone coke; qualcosa come il rifiuto di fantastici altiforni; una congerie immane di scorie. La massa è nera; ma qua e là bagliori rossi, fumate e fiammate indicano ch'essa è incandescente. A pochi metri di distanza, il calore è insopportabile. Per qualche chilometro tutto all'intorno, le strade e le case sono coperte da una polvere nera, che somiglia a quella dei doks e dei depositi delle locomotive delle stazioni ferroviarie. Ma ogni tanto un crepitio, una frana, un rotolio di massi, indica l'avanzata. La collina si sgretola e la lava avanza. Gli alberi si accendono, le case cedono e crollano, fra un polverio di calcinacci.

A tutto questo si assiste da pochi metri di distanza. Senza pericolo ci si può divertire a gettare fra la massa incandescente un giornale, un bastone, un ramo d'albero, e vederlo bruciare in un attimo. Ci si diverte a stampare sui pezzi di lava, l'immagine della moneta da due soldi, come ricordo dell'eruzione.

L'opera di distruzione

Visto così, lo spettacolo dell'eruzione non ha niente di pauroso; ma quando si pensa ai campi ubertosi, ai vigneti, ai frutteti, alle case che sono sepolte lungo 12 chilometri di questa inesorabile massa, contro cui la forza umana nulla può, quando si pensa alle case prossime, ai villaggi vicini, che la immane colata può sommergere procedendo nel suo lento, ma tremendo cammino, si ha la sensazione terribile di quello che veramente è la lava.

Poichè la forza umana non serve a parare il disastro, le povere popolazioni etnee si rivolgono a Dio. Gli episodi di fanatismo per S. Egidio si sono ripetuti ogni giorno. La notte la statua del Santo viene portata costantemente sul versante della lava, circondata da centinaia di ceri accesi, da una folla in piedi e in ginocchio. La scena è di un bellezza commovente.

La popolazione di Piedimonte, di Castiglione, di Linguaglossa, è rimasta profondamente impressionata dal plebiscito di cordoglio suscitato in Italia e all'estero dalla notizia della nuova sciagura che colpisce le magnifiche campagne etnee. La visita del Re, dell'on. Mussolini e dell'ambasciatore d'America, hanno suscitato ondate di simpatia, di gratitudine e di riconoscenza. Le generose offerte piovute, con meravigliosità incredibile da ogni parte del mondo, hanno toccato vivamente il cuore dei rudi contadini siculi. La manifestazione di pietosa fraternità degli emigrati in America, è stata accolta con profonda commozione. La Sicilia intera ha visto in questa ansiosa gara di soccorso una nuova prova dell'amore che affratella tutti gli italiani e della simpatia che stringe tutto il mondo verso questa nnostra terra magnifica e indimenticabile.

Lo slancio di solidarietà

con i colpiti dall'eruzione

ROMA, 23, sera

Con generoso nobile slancio di solidarietà vengono continuamente annunciate al Presidente del Consiglio da parte di enti pubblici, Camere di commercio, istituti di credito, casse di risparmio, associazioni e privati, anche residenti all'estero, offerte di somme per soccorrere le popolazioni danneggiate dalla eruzione dell'Etna.

Il Presidente del Consiglio rileva con vivo compiacimento il fraterno concorso che tutte le classi dei cittadini si apprestano ad apportare alle sventurate popolazioni, e si riserva di rendere di pubblica ragione i nomi degli oblatori e l'ammontare delle offerte.

S. M. la Regina Madre, dolorosamente impressionata per i gravi danni che l'eruzione dell'Etna, ha causato a quelle popolazioni, ha voluto, con nobile pensiero, concorrere nell'opera di soccorso, offrendo la somma di lire 15 mila a favore dei danneggiati più bisognosi.

Il direttore dell'aviazione civile italiana

ferito in un accidente aviatorio

PARIGI, 23, sera

Si ha da Aix les Bains, che il gr. uff. Arturo Mercanti, commissario generale dell'aviazione civile, mentre si recava per via aerea a Londra per assistere al congresso internazionale di aviazione, è precipitato con l'apparecchio nelle paludi presso il lago di Bourget. La caduta è stata originata da una «panne» al motore. L'apparecchio si fracassò capovolgendosi nella palude. Il gr. uff. Mercanti è stato trasportato all'ospedale di Aix les Bains con parecchie costole rotte e con commozione interna. Il console generale di Chambery e il Prefetto ed il Sindaco si sono recati immediatamente sul luogo dell'incidente.

Il Consiglio federale di Berna ha nominato a capo dello Stato Maggiore generale il colonnello Roost Hommich.

Il problema del carovita

e l'intervento del Governo

ROMA, 23, sera

Il presidente della Camera di Commercio, on. Cassino, in un'intervista, ha ricordato che ormai è pressochè scomparsa per l'Italia la discordanza fra prezzi interni e prezzi esterni, e che i prezzi italiani sono quasi pari ai prezzi americani e ai prezzi inglesi. Non v'è dubbio che questo sia uno dei primi risultati della politica del nuovo Governo, il quale rapidamente ed energicamente ha modificato quelle condizioni di ambiente e quelle preoccupazioni nei riguardi dell'Italia, che rendevano più intensa e più sfavorevole l'influenza dei fattori economici internazionali sui prezzi del nostro mercato.

Le cause di alcune sperequazioni

Un esame anche sommario dei prezzi al minuto nelle diverse città per uno stesso genere di largo consumo e di facile e regolare rifornimento, ad esempio la carne bovina, mostra che vi sono differenze che non sembrano sufficientemente giustificate dalla differenza dei costi di trasporto, delle tariffe dei dazi comunali, dei contributi locali, degli aspetti dei negozi ecc. Gli elementi di sperequazione dei prezzi vanno ricercati specialmente nelle organizzazioni del sistema di rifornimento e di distribuzione delle derrate alimentari nei vari centri, in altri casi in condizioni speciali, che permettono la formazione di monpolii o di altre situazioni privilegiate. In qualche altro caso la causa va attribuita alla deficiente organizzazione dei mercati di rivendita, alla non sufficiente celerità dei trasporti, alla scarsezza dei mezzi di conservazione delle derrate deperibili, all'eccessivo frazionamento delle funzioni nei vari passaggi fra produttori e consumatori. Cause di natura locale, quindi, che possono essere svariatissime, e per le quali qualsiasi provvedimento di indole generale sarebbe inadeguato.

E' poi da rilevare — continua l'oratore — che la riduzione dei dazi, se potrà determinare una diminuzione dei prezzi e quindi un abbassamento dell'indice dei generi alimentari, provocherà per altro anche una diminuzione nelle entrate dello Stato, che per le derrate di esclusiva importazione dall'estero sarà uguale o anche superiore al beneficio che potrà risentire il consumatore. L'onere, quindi, almeno in parte, verrebbe a passare dal consumatore all'Erario, e da questo poi logicamente tornerebbe, sotto altra forma, a gravare sullo stesso consumatore. Si rende necessario disciplinare questa materia e disporre che le Camere di commercio, le quali per prime stabilirono in Italia speciali uffici per l'elaborazione dei numeri indici, provvedano a sviluppare questo servizio e, d'accordo con i Comuni, si pongano in grado di rilevare ed elaborare anche i dati relativi ai prezzi al minuto e al costo della vita, almeno per tutte le città di capoluogo di provincie che abbiano una popolazione superiore ai 50 mila abitanti. Dovrebbe essere concretato, all'infuori di ogni intervento vincolativo da parte dello Stato, un sistema uniforme di raccolta e di elaborazione, che assicuri l'omogeneità dei risultati e permetta quindi la successiva unificazione, alla quale potrebbero provvedere le due associazioni dei Comuni e delle Camere di commercio: nessuna spesa così graverebbe per questo servizio sull'Erario.

Le Camere di commercio dovrebbero altresì sviluppare il proprio servizio di statistica, allo scopo di fornire, con il concorso dei Comuni, anche i dati relativi ai prezzi al minuto e al costo della vita dei vari centri. Alla successiva elaborazione e unificazione di questi dazi dovrebbe provvedere l'unione delle Camere di commercio e l'Associazione dei Comuni, sotto il controllo del Governo, in modo che questo possa avere maggiori e più sicuri elementi per lo svolgimento della politica economica in relazione al costo della vita. L'azione dello Stato — ha concluso l'on. Cassino — per quanto riguarda il costo della vita deve limitarsi a migliorare le condizioni generali nelle quali si svolgono le produzioni e i traffici.

La Commissione per proporre provvedimenti concreti

In seguito all'ordine del giorno Soleri votato ieri nel grande convegno tenutosi per il caroviveri presso il Ministero dell'Industria, il ministro Rossi ha nominato i componenti della Commissione, che dovrà formulare proposte concrete di provvedimenti secondo le direttive generali tracciate nell'ordine del giorno anzidetto. Essi sono: Cesare Corinaldi, della Camera di Commercio di Torino; Piazza assessore, del Municipio di Milano; il sen. Salmoiraghi, presidente di quella Camera di commercio; Carlo Massone, assessore del Comune di Genova; Fiorazzo, presidente della Camera di commercio di Padova; Bertani, segretario capo della Camera di commercio di Bologna; Franco, dell'Associazione dei Comuni; l'on. Fortunati, presidente della Camera di commercio di Roma; Fanzutti, assessore del Comune di Napoli; De Tullio, presidente della Camera di commercio di Bari; Di Scalea, sindaco di Palermo; Cocco, presidente della Camera di commercio di Cagliari; Santino Verratti, dell'Associazione dei Comuni; l'on. Cassino, presidente dell'Unione delle Camere di commercio; Terruzzi, direttore generale dell'Itsituto di credito per la cooperazione; l'on. Giovanni Battista Imberti, deputato al Palamento; Dezza, ispettore superiore delle Ferrovie dello Stato; Del Rio, già direttore generale degli approvvigionamenti; i professori Umberto Ricci e Delio Gangeni del Gabinetto del Ministero delle Finanze; Carlucci, ispettore generale del Ministero d'Agricoltura, e Giordani, Farina e Arnaldi del Ministero dell'Industria.

Vittorie giuliane alle gare atletiche di Bologna

BOLOGNA, 23, sera

Ecco i risultati della seconda giornata delle gare atletiche: Salto triplo finale: 1) Facelli, con m. 13.82 (nuovo record); 2) Trabucco. - Lancio del disco: 1) Tugnoli, m. 39.785; 2) Poggioli, m. 38.995; 3) Zeni; 4) Longo Arturo da Mestre.

Finale m. 400 con ostacolo: 1) Scapin-Tino da Trieste in 59 1/2; 2) Facelli; 3) Deolich di Trieste.

Decathlon m. 400: 1) Binda, con 33 3/5; 2) Rapotez, con 58 1/5.

Decathlon salto in lungo: 1) Lombardini, m. 5.96; 2) Binda, 5.90; 3) Longo, 5.80; 4) Rapotez, 5.72.

Prima semifinale, m. 200: 1) Grimoldi, in 23''; 2) Prior.

Seconda semifinale: 1) Gionco, in 23''; 2) Prasan.

Terza semifinale: 1) Zucca, in 23 1/2''; 2) Ferrari.

Quarta semifinale: 1) Tommasi, in 23 1/2''; 2) Frangipan.

Staffette 4 per 100. Finale: 1) La Fenice di Venezia con Prior, Nespoli, Merau, Colussi, in 44 1/5; 2) Fascio Grion di Pola, con Zucca, Lacusa, Brazan e Bokciah, in 44 2/3.

Finale m. 1500: 1) Ferrari in 43 1/3; 2) Davoli; 3) Tercovis.

La situazione nei territori occupati nella Ruhr

Le gravi sanzioni contro Bauer

BERLINO, 23, sera

Fra le voci che corrono negli ambienti politici, e che sono raccolte anche dai giornali, intorno a pretese conversazioni fra emissari francesi e tedeschi e sondaggi reciproci nelle capitali interalleate e a Berlino, crediamo di dover segnalare due informazioni, che abbiamo ragione di ritenere abbastanza esatte nella sostanza, se pure non nella forma. Secondo la prima, il Governo inglese avrebbe chiesto in questi giorni al Governo di Berlino, in termini confidenziali e non impegnativi, delle dichiarazioni su alcune precise questioni concernenti la rinunzia alla resistenza passiva. Si tratterebbe di un passo analogo a quello che il Governo inglese ha fatto a Parigi, inteso a chiarire alcuni punti importanti che costituiscono il circolo vizioso dell'attuale conflitto franco-tedesco nella Ruhr. Alla Francia l'Inghilterra ha chiesto cosa essa intende precisamente per cessazione della resistenza passiva; alla Germania l'Inghilterra sembra abbia chiesto a quali condizioni essa sarebbe disposta a influire sulla massa per farla recedere dalla resistenza passiva, e a quali condizioni e in quale proporzione secondo il Governo tedesco potrebbe essere ottenuta una leale collaborazione dei lavoratori della Ruhr alla soluzione del problema delle riparazioni.

Resistenza tedesca e intensificata severità francese

Gli umori delle masse si possono desumere dalle manifestazioni che giornalmente hanno luogo proprio da parte di quelle organizzazioni, sulle quali il pugno francese pesa con particolare durezza. La presidenza del Sindacato dei ferrovieri tedeschi ha, per esempio, votato una risoluzione in cui si dice che non il Governo, ma i ferrovieri decideranno il momento della pacifica ripresa del lavoro di ricostruzione. L'arma della resistenza non sarà deposta, prima che l'evacuazione dei territori illegalmente occupati non sarà pienamente assicurata.

Dalla Ruhr i corrispondenti dei giornali berlinesi segnalano un inasprimento da parte delle autorità francesi dei servizi di controllo fra il territorio di occupazione e la Germania non occupata. Alcuni tratti di frontiera sono stati chiusi per la lunghezza di parecchi chilometri mediante reticolati. Nei boschi sono state poste sentinelle e in aperta campagna sono state collocate mitragliatrici. Le autorità francesi vogliono soffocare con ogni mezzo la circolazione di contrabbando fra la Ruhr e la Germania non occupata.

Come s'è svolto l'incidente di Marl

Da fonte ufficiosa tedesca viene pubblicata una relazione sugli incidenti di Marl, presso Buer, dove tre soldati belgi sono stati uccisi. Da essa si apprende che parecchi tedeschi avevano deciso di sopprimere un loro compagno, certo Blanko, che si era posto al servizio dei francesi. I congiurati passarono a nuoto la Lippe, per sorprendere il Blanko in una località ad essi nota. Quando questi si vide scoperto, invocò l'aiuto dei soldati belgi, stazionanti nei dintorni. I militi accorsi aprirono il fuoco contro i tedeschi, i quali risposero: due soldati belgi rimasero uccisi, e uno gravemente ferito, morì qualche tempo dopo. Da parte dei tedeschi uno rimase colpito a morte, e scomparve nella Lippe. Il suo cadavere venne pescato dai soldati belgi. Dai documenti trovati sul cadavere si è potuto constatare che egli aveva domicilio a Buer.

Alla città di Buer sono state imposte gravi sanzioni. Il servizio tramviario e quello dei telefoni è stato sospeso. I cinematografi e i ristoranti rimarranno chiusi fino a nuovo ordine. La circolazione nelle strade è proibita a partire dalle 8 di sera. Numerosi ostaggi sono stati presi ed è stato imposto l'arresto degli altri congiurati entro 5 giorni, pena gravi condanne.

I giornali di Colonia pubblicano una statistica dei ferrovieri espulsi dai territori di occupazione dal 10 gennaio al 2 giugno. Complessivamente hanno dovuto lasciare le loro abitazioni nella Ruhr e nella Renania 70.837 persone. Il numero dei ferrovieri arrestati è di 574. I tribunali di guerra ne condannarono 103.

Restrizione al commercio delle valute in Germania

BERLINO, 23, sera

Il *Wolff Bureau* pubblica: «Un'ordinanza emanata oggi e che entra in vigore immediatamente, stabilisce che i marchi tedeschi o i titoli emessi in marchi tedeschi possono unicamente essere negoziati con moneta o titoli esteri, che siano ufficialmente quotati a Berlino, e soltanto al corso ufficiale. Nei giorni in cui qualche valuta estera non sia quotata, non possono essere conclusi affari in tale valuta, quando non si tratti di affari con la Reischbank. Gli affari conclusi contro le norme stabilite dalla nuova ordinanza saranno dichiarati nulli. Le contravvenzioni saranno punite col carcere sino a tre anni, con multe decuple dell'ammontare nella valuta estera rispettiva ed è anche prevista la confisca in favore del Reich per pagamenti illegali».

La morte di un asso francese

Un idrovolante inglese precipita: due morti

PARIGI, 23, sera

L'aviatore Casale, un celebre pilota francese, distintosi nella guerra e che recentemente aveva battuto il «record» di altezza, nel pomeriggio di oggi è precipitato con l'apparecchio nei pressi di Clermont. Il Casale è morto e il meccanico è rimasto lievemente contuso.

Un idroplano inglese che prendeva parte al raid Malta-Gibilterra-Malta, in seguito alla rottura del comando, si schiacciava al suolo in prossimità di Tunisi. Dei quattro ufficiali inglesi che lo montavano, due vennero tolti dai rottami. L'apparecchio è in gravi condizioni.

Una fatalità tragica

GENOVA, 23, sera

Stasera un'automobile privata condotta dal proprietario comm. Ernesto Fassio, condirettore della ditta di Assicurazioni Villain e Fassio, investiva un ragazzo di 9 anni, Emanuele Montaldo, il quale, trasportato all'ospedale, dopo poche ore cessava di vivere. Nello stesso posto e quasi nelle stesse circostanze, due anni fa, il fratello dell'ucciso di oggi veniva travolto e ucciso pure da un'automobile.

Contro il Dio cristiano

che... ha tradito i tedeschi

PARIGI, 23, sera

Una manifestazione curiosa è segnalata dall'Austria, dove il partito nazionalista tedesco del villaggio di Lenz ha votato l'abolizione del Dio cristiano, per sostituirlo col Dio Wotan, della mitologia tedesca. Il capo del partito ha dichiarato che il Dio cristiano ha tradito il popolo tedesco, mettendolo nelle mani dei suoi peggiori nemici, e che perciò bisognava ritornare ai vecchi iddii tedeschi. L'assemblea votò la sostituzione all'unanimità.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assicurazione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra

Con R. D. 25 marzo 1923 n. 954 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 maggio u. s. è stata estesa alle nuove provincie la legge 21 agosto 1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra, col relativo regolamento approvato con R. D. 29 gennaio 1922 n. 92, ambedue in vigore già da un anno e mezzo nel resto del Regno.

Invalidi che possono fruire del beneficio

In armonia con i criteri già adottati in altre occasioni dal Governo e da altri enti nei riguardi degli invalidi di guerra già appartenenti all'esercito ex a. u., questi godono, purchè siano cittadini italiani, degli stessi benefici concessi dalla legge suddetta agli invalidi di guerra provenienti dal R. Esercito.

I requisiti d'invalidità previsti dall'art. 1 della legge vengono riconosciuti dalla rappresentanza dell'Opera nazionale per l'assistenza degli invalidi di guerra, la quale, verso presentazione dei documenti comprovanti l'invalidità inscrive gl'invalidi di guerra nell'apposito ruolo provinciale e rilascia loro una tessera personale.

A tal uopo gl'invalidi di guerra disoccupati debbono notificarsi alla locale rappresentanza provinciale (via Ruggero Timeus n. 3) o alle subrappresentanze o sezioni della Venezia Giulia e Zara, esibendo i seguenti documenti:

1) il libretto di pensione od un estratto di esso o qualsiasi altro documento da cui risultino la categoria di pensione e la categoria e la voce dell'invalidità;

2) certificati di lavoro benserviti ecc. atti a dimostrare la capacità lavorativa e professionale;

3) una dichiarazione del medico comunale o distrettuale, donde risulti che la natura o il grado dell'invalidità non può recare pregiudizio alcuno alla salute dei compagni di lavoro.

Infatti, in base all'art. 2 della legge sono espressamente esclusi dal collocamento obbligatorio gl'invalidi che hanno perduta ogni capacità lavorativa e quelli che non offrono le suddette garanzie di sicurezza. In modo speciale e senza bisogno di ulteriori accertamenti, non possono venir inscritte nel ruolo provinciale le persone affette da tubercolosi polmonare o da malattie contagiose in genere o da qualsiasi forma di alienazione mentale. Contestazioni in proposito vengono definite da un apposito collegio medico esistente presso la Giunta territoriale, il quale si esprime inappellabilmente su domanda degli invalidi o dei datori di lavoro.

La presentazione dei documenti predetti serve contemporaneamente anche quale domanda di lavoro. Gli invalidi che siano stati occupati dopo l'entrata in vigore della legge e che cadono poi nuovamente in disoccupazione, dovranno presentare una domanda di collocamento, inviando la tessera a suo tempo ricevuta, all'Opera nazionale direttamente o col tramite delle sezioni locali delle organizzazioni degli invalidi oppure, in mancanza di queste, col mezzo del municipio competente.

Obblighi dei datori di lavoro

Secondo l'art. 11 della legge, tutti i datori di lavoro i quali hanno alle loro dipendenze, sia come operai che come impiegati, complessivamente più di 10 uomini, sono tenuti ad occupare un invalido di guerra per ogni venti dipendenti o frazione di venti, superiore a dieci.

A tale effetto non si computa quindi il personale femminile e neppure si deve tener conto, per le aziende costituite in cooperativa, dei soci che siano eventualmente salariati dall'azienda stessa.

Ogni datore di lavoro può assegnare agli invalidi assunti quel lavoro che egli crede più adatto per loro, sia in uno o in più stabilimenti della sua azienda ed anche in provincie diverse, purchè raggiunga nell'occupazione complessiva la percentuale sopra stabilita. Le ditte che esplicano la loro attività in più di una provincia possono essere autorizzate dal Ministero per il Lavoro e la Previdenza sociale ad assumere in una provincia un numero d'invalidi superiore a quello prescritto, portando l'eccedenza a compenso del minor numero di assunzioni fatte in altre provincie.

Le relative domande devono essere presentate col tramite della Giunta territoriale per il collocamento e la disoccupazione in Trieste, via Valdirivo n. 40 (presso l'Istituto nazionale d'assicurazioni infortuni). Si nota che ai fini dell'applicazione della legge, tanto la Giunta territoriale quanto la rappresentanza dell'Opera nazionale invalidi, hanno giurisdizione su tutto il territorio della Venezia Giulia e Zara.

Agli invalidi assunti al lavoro deve venir fatto il medesimo trattamento economico e di servizio che ha applicazione per il rimanente personale; corrispondentemente gli invalidi sono soggetti a tutti gli obblighi ed ai regolamenti e norme in vigore presso i singoli datori di lavoro. Questi possono, ove se ne presenti il bisogno o l'opportunità, licenziare anche personale invalido; però devono procedere in modo che in seguito a tali licenziamenti o a successive nuove assunzioni non venga alterata la proporzione prescritta dalla legge.

Notifica del personale

In base all'art. 14 della legge, in relazione coll'art. 2 del decreto estensivo, i datori di lavoro che occupano più di 10 uomini devono fare, entro il 26 giugno corr., la denuncia del personale valido ed invalido che si trova alle loro dipendenze. Questa denuncia che va presentata alla Giunta territoriale per il collocamento e la disoccupazione in Trieste, deve contenere separatamente i seguenti dati:

1) Il numero del personale occupato, suddiviso per stabilimenti in cui lavora, tenendo distinto il numero degli uomini da quello delle donne ed eventualmente quello dei soci di cooperative da esse stipendiati. Il personale stesso dovrà venir ripartito secondo professioni e mestieri.

2) Una distinta nominativa degl'invalidi di guerra occupati, indicando per ciascuno il giorno d'assunzione e la categoria di pensione cui è inscritto.

Tale denuncia dovrà ripresentarsi con le stesse modalità entro i primi dieci giorni d'ogni semestre solare, incominciando col gennaio.

Richieste di mano d'opera invalida

I datori di lavoro debbono uniformarsi alla legge entro il 26 novembre di quest'anno per quanto concerne il collocamento di operai invalidi ed entro il 26 maggio 1924 per gl'impiegati.

Gl'invalidi possono venir assunti direttamente dai singoli datori di lavoro, i quali devono però accertarsi, sulla base di documenti, che essi hanno i requisiti necessari per godere dei benefici previsti dalla legge.

Però i datori di lavoro che non hanno avuto la possibilità di provvedere da soli entro il 26 settembre 1923 all'assunzione del numero prescritto di operai ed entro il 26 marzo 1924 all'assunzione degli impiegati, sono obbligati a rivolgersi all'uopo alla Giunta territoriale collocamento e disoccupazione, indicando:

1) il numero dei posti per ciascuna categoria di lavoro e d'impiego, che sono disponibili per invalidi di guerra;

2) il trattamento economico fatto al personale che trovasi in servizio nelle medesime categorie di lavoro e d'impiego.

Se neppure la Giunta territoriale è in grado di mettere a disposizione invalidi delle categorie richieste, essa rilascierà un'analoga dichiarazione che il datore di lavoro dovrà conservare a sua giustificazione.

Egli è però tenuto a ripetere la richiesta se successivamente si presentano disponibili nuovi posti.

Ogni azienda deve tenere un'esatta evidenza del personale invalido occupato ed in modo speciale della categoria di pensione e delle date d'assunzione o di eventuale licenziamento.

Gl'invalidi che all'entrata in vigore della legge sono già occupati, possono nondimeno notificarsi alla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale; non però agli effetti del collocamento, ma soltanto affinchè questa possa verificare l'esistenza per loro delle qualifiche d'invalidità richieste dalla legge.

I datori di lavoro che occupano spontaneamente invalidi i quali abbiano perduta ogni capacità lavorativa, hanno facoltà di conteggiarli nella percentuale d'invalidi che appar legge sono tenuti ad assumere.

Esoneri dall'applicazione della legge

Sono espressamente esonerate dall'obbligo dell'assunzione d'invalidi le imprese esercenti industrie di carattere temporaneo o stagionale; queste ultime però soltanto relativamente al personale occupato esclusivamente in lavori di stagione e che viene licenziato al termine di questa. Sussiste invece invariato l'obbligo per il personale occupato stabilmente.

E' data facoltà agl'interessati di chiedere l'esonero dall'obbligo d'assunzione d'invalidi, per quelle aziende le quali, per le loro speciali condizioni, non possono occuparne. La domanda d'esonero, contenente dettagliate indicazioni circa la natura dell'industria o la qualità degli stabilimenti, è da presentarsi al Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale col tramite della Giunta territoriale in Trieste. Essa non ha però effetto sospensivo.

Pubbliche amministrazioni

Gli uffici dello Stato, delle provincie e dei comuni, le aziende municipalizzate, le banche d'emissione, gl'istituti di pubblica beneficenza, gli enti in genere di diritto pubblico e tutte le amministrazioni soggette alla sorveglianza governativa, sono tenuti ad assumere invalidi man mano che si presentano disponibili dei posti, fino a raggiungere le seguenti proporzioni: 1 invalido per ogni dieci posti o frazione di dieci per impiegati di concetto, di ragioneria e d'ordine; 2 invalidi per ogni dieci o frazione di dieci per i posti subalterni. A tale scopo le amministrazioni suddette debbono notificare alla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, tutti i posti messi in concorso o comunque disponibili.

Le aziende di carattere industriale, comprese fra quelle nominate sopra, possono scegliere fra il trattamento fatto alle amministrazioni pubbliche e quello in vigore per le industrie private.

In quest'ultimo caso devono presentare analoga domanda al Ministero per il Lavoro e la Previdenza sociale.

La legge (art. 10) prevede un trattamento speciale per gli invalidi di guerra che possiedono il diploma d'abilitazione all'esercizio del notariato, anche se essi all'epoca del servizio militare non avevano ancora conseguita l'idoneità ad esercitare l'ufficio predetto.

Nei concorsi viene loro computato come anzianità di servizio il tempo trascorso in servizio militare durante la guerra.

Penalità

I datori di lavoro che non provvedono all'assunzione del personale invalido o che assumono come tale persone che non possono beneficiare della legge, e quelli che non fanno la prescritta richiesta alla Giunta territoriale per il collocamento e la disoccupazione entro il termine stabilito, saranno puniti con un'ammenda di lire 10 per ogni giorno lavorativo e per ogni posto riservato dalla legge agli invalidi e non coperto.

Per quelli che, essendo obbligati a presentare le notifiche del personale entro il 26 giugno corr. e da ripeterle poi ogni semestre, non fanno ciò regolarmente, è prevista un'ammenda da 100 a 1000 lire.

Coloro i quali tentano di ottenere un'occupazione con mezzi fraudolenti senza aver diritto al collocamento ai sensi della legge 21 ag. 21 n. 1312, sono puniti colla detenzione fino a 6 mesi, salvo l'applicazione di maggiori pene previste dal codice penale.

La tumulazione degli eroi al cimitero di S. Anna

Come annunziato, stamattina alle 9, alla presenza delle famiglie dei Caduti, delle autorità e dei volontari giuliani si svolgerà in forma austera e solenne la tumulazione degli eroi giunti domenica scorsa a Trieste. Alle 8 le salme dei Caduti già tumulate, nelle tombe provvisorie, saranno tolte dai loculi e unite alle bare degli altri combattenti morti che durante la settimana giacquero nella cappelletta del cimitero. Le salme così raccolte verranno deposte nella stessa grande cripta riservata agli eroi caduti per la Patria.

Ieri mattina, ultimo giorno di scuola, i docenti e gli alunni del Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» al completo si recarono in pellegrinaggio d'amore al cimitero di S. Anna per sciogliere un voto dinanzi alle salme dei nostri gloriosi Caduti. I 400 giovanetti sfilarono per le vie della città con enormi mazzi di fiori e ghirlande di lauro destando la più simpatica commozione fra la cittadinanza. Dinanzi alla cappella del Cimitero, dov'erano convenute molte madri dei Caduti, gli alunni si disposero in semicerchio a udire la parola del prof. Giani Stuparich, medaglia d'oro. Il suo discorso, denso di pensieri nobilissimi, ardente di un austero amor di Patria, esaltazione ispirata del dovere sublime compiuto dagli eroi Caduti, propagò tra la schiera dei docenti e degli alunni la più intensa commozione, così che, quando il preside prof. Baccio Ziliotto invitò i presenti a inginocchiarsi e a meditare in silenzio, tutti corrisposero all'invito mossi da uno slancio d'intima e irresistibile fede. Quindi gli alunni sfilarono dinanzi alle salme e le coprirono tutte di fiori, soffermandosi specialmente dinanzi a quella del prof. Guido Corsi avvolta nel tricolore offerto dal Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» e a quelle degli antichi alunni dell'Istituto.

— Il conte Salvatore Segrè ha ricevuto la seguente lettera dalla Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati: «Al commilitone conte Salvatore Segrè. La Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati ha appreso con vivo dolore della Sua malattia che ha impedito la Sua partecipazione alla solenne cerimonia in onore dei Caduti triestini, come sarebbe stato unanime desiderio di tutti i volontari. Nel ringraziarLa per la cospicua elargizione in favore del monumento ai Caduti, la Compagnia fa i voti più fervidi affinchè il migliore fratello dei volontari possa pervenire ad una rapida e sicura guarigione. Firmati: ing. Riccardo Sulligoi-Silvani e Carlo Banelli».

Il giubileo del comm. Pascoli. In un simpatico ed affollatissimo convegno che ebbe luogo ieri al palazzo delle Poste, i postelegrafonici di Trieste di ogni grado, riuniti da un affetto concorde, festeggiarono in occasione dell'onomastico del grand'ufficiale Giovanni Pascoli il compimento del di lui 50.o anno di servizio.

Il cons. sup. cav. Riccardo Marignoni dopo aver rilevato le doti dell'uomo e del funzionario, a nome di tutto il personale presentò al festeggiato un'artistica medaglia d'oro commemorativa appositamente coniata e le insegne di commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro, onorificenza di cui il festeggiato è stato recentemente insignito motu proprio di S. M. il Re.

Una nota gentile fu portata dalla signorina Gennari dell'ufficio dei Conti Correnti la quale, nel porgere al commendatore Pascoli il saluto delle sue colleghe con alate parole vibranti di pietà rivolse il pensiero agli infelici danneggiati dell'Etna a favore dei quali versò la somma di lire 100 raccolta nel suo ufficio.

Dopo un elevato discorso del comm. Pascoli che fu molto applaudito la cerimonia ebbe fine.

Nella stessa giornata i postelegrafonici di III.a categoria iscritti ai Sindacati offrirono pure al loro superiore una ricca medaglia d'oro commemorativa ed elargirono a pro dei danneggiati anzidetti la somma di lire 300. Alle onoranze in parola pervennero moltissime adesioni, fra le quali notevole quella della direzione dei Servizi postali e telegrafici dello Stato di Fiume.

Con l'occasione si è costituito un comitato il quale con gli importi suddetti ha principiato una raccolta di fondi in tutta la Venezia Giulia a mezzo degli uffici postali per venire in soccorso dei fratelli siciliani colpiti dal recente disastro tellurico.

I funerali della madre di un caduto. Rammentiamo che oggi a ore 15, dalla stazione centrale, avverrà il trasporto funebre della compianta signora Carolina Reiss nata Frankel, madre del caduto dott. Giorgio Reiss, ucciso in zona di guerra da una bomba austriaca.

In onore di F. ed A. Nordio. In ricorrenza della nascita di Fabio e Aurelio Nordio, al Ricreatorio che porta il nome dei due gloriosi gemelli, caduti per la liberazione di Trieste, verrà tenuta una festicciola e come ogni anno(verranno premiati due allievi, scelti fra i più meritevoli. In tale occasione le varie sezioni esporranno i lavori fatti durante l'anno. La festa avrà inizio alle 17.30. Sono invitati i parenti dei ragazzi e gli amici dell'istituzione.

L'«Osservatore Triestino» di ieri pubblica il R. D. 19 aprile 1923, n. 1185 che estende alle nuove provincie del Regno le disposizioni riguardanti lo stato giuridico ed economico del personale insegnante.

La festa all'aperto della Croce Rossa

La grande terrazza della Ginnastica è tutta fasciata di enormi bandiere tricolori, abbellita di piante sempreverdi e resa gaia da una serie variopinta di chioschi. Qua e là sono sparsi dei tavolini e tra questi, i chioschi e le piante la folla circola, di momento in momento più numerosa, varia, vivace. Se la luce sfolgorante delle sale da ballo ed i ricchi vestiti da sera accrescono grazia alla bellezza femminile, bisogna però riconoscere che la luce blanda del crepuscolo estivo ancor fresco e limpido e la colorata leggerezza degli abiti chiari, le donano in serenità. E sono tutte così, chiare e serene, le signore e le signorine raccolte nella sala e nel giardino, gentilmente concessi dalla Società Ginnastica. Lo scopo altamente umanitario della festa ha fatto sì che ognuna rinchiudesse in casa i crucci ed i fastidi della vita cotidiana e si facesse, per qualche ora almeno, un animo trasparente come il vestito.

S'avvicendano le gaie tinte, smorzate o vivide, con moto incessante; i toni più vari di verde, di rosa, di giallo, di azzurro, i disegni stilizzati all'egiziana, i bizzarri ghirigori dei nostri giorni. E mantelli fruscianti, e sciarpe e cappellini minuscoli e grandi cappelli dalle tese molli: ogni tanto una gonna dalla ricca increspatura e dalla balza di velluto, un corpetto attillato, un paio di buccole pendenti: le «furlane».

La folla ondeggia e si raggruppa davanti ai chioschi ed ai numeri di attrazione: la tenda della gitana, per esempio, è mèta di molti curiosi e la zingara, tutta compresa delle sue facoltà divinatorie, dà i responsi, per lo più terribili, con quell'indifferenza che le viene dal lungo esercizio dell'arte sua. Accanto a lei, il collo di numerose bottiglie è preso di mira da un'infinità di cerchietti e raggiunto, ahimè, da pochi soltanto; mentre un pazientissimo somarello, poco distante, attende l'esperto che, ad occhi bendati, gli attacchi la coda al punto giusto. Intanto l'enorme orologio della lotteria gira incessantemente le lancette ed ogni cinque minuti vengono sorteggiati due numeri: su di una scansia i regali fanno bella mostra di sè.

Ma più dei regali attirano gli sguardi... e la gola le dolcezze esposte nei chioschi: cestini verdi di frutta mista e bianchi cestini di ciliegie, «sandwichs» e biscotti, gelati e bibite: fatica particolare delle signore e signorine e loro generosa offerta. Dietro le piccole piramidi di queste cose ghiotte sorridono invitanti le venditrici.

E la folla varia di continuo e di continuo aumenta; la banda del Presidio rallegra la festa con canzoni patriottiche ed altra musica; in un angolo suona una fitta schiera di mandolinisti. Ma quando il gruppo delle «furlane» e dei «furlani» si raduna sullo spazio vuoto della scalinata che dal giardino dà alla sala, il brusio viene poco a poco scemando e la ben nota melodia del Denza squilla nella voce della sig. Sartori, che canta le singole strofe e nelle bene intonate voci di tutto il coro, che canta il ritornello. Fragorosi applausi scrosciano alla fine.

Intano, alla luce del giorno s'è sostituita quella dei grandi fanali elettrici; la festa continua sempre più animata, nel giardino e nella sala, fino a notte inoltrata.

Notammo fra gli intervenuti: il prefetto comm. Crispo Moncada, il sindaco senatore Pitacco, S. E. il generale Vaccari, l'ammiraglio conte Dentice di Frasso.

Arrivo del primo treno emigranti Varsavia-Trieste. Oggi alle 13 arriverà alla stazione centrale il primo treno emigranti Varsavia-Trieste. Questo avvenimento, che ha un carattere molto significativo, è il primo frutto dell'amicizia che lega la Polonia all'Italia. La Polonia, asseriscono i polacchi che conoscono da vicino la nostra città, è lietissima di poter servirsi per la sua emigrazione del nostro porto, perchè non soltanto la legge italiana sull'emigrazione protegge l'emigrante polacco in qualsiasi maniera, ma anche per il trattamento gentile e cordiale che gli emigranti ricevono a Trieste. Questo primo passo, speriamo, sarà il principio di un'era di sempre più feconde relazioni fra i due popoli.

Una serata del Nazionale pro danneggiati dell'Etna. Lunedì il suggestivo e interessante programma, che si svolge attualmente al teatro Nazionale, si ripeterà a totale favore dei colpiti dall'eruzione dell'Etna. E' certo che l'interesse dello spettacolo e la coscienza di compiere opera di carità e di patriottismo, varranno ad affollare il simpatico teatro durante tutte le rappresentazioni.

Per il pellegrinaggio di allievi poveri a Roma. La direzione della scuola cittadina di via della Ferriera ha organizzato una festa scolastica allo scopo di raccogliere i mezzi finanziari necessari per un viaggio di alcuni allievi poveri a Roma. La festa avrà luogo oggi alle 16, nel Ricreatorio «Giglio Padovan» (in via Sette fontane).
terzo premio).

La carovana turistica anconetana a Trieste. Provenienti da Fiume, sono giunti nella nostra città, nel pomeriggio di ieri i quarantasei escursionisti della «Stamura» di Ancona, ricevuti dalla Società Alpina delle Giulie e dalle rappresentanze di altre associazioni. Nella serata, gli ospiti si sono riuniti a banchetto nel ristorante «Rinascente», e nella giornata di oggi visiteranno la città e i dintorni.

Francesco Rismondo

Oggi la Società Dalmatica consegnerà la bandiera alla scuola che s'intitola al nome glorioso di Francesco Rismondo, che è — come disse d'Annunzio — il più misterioso di tutti. Egli è, nei secoli dei secoli, l'Assunto di Dalmazia. Maschia bellezza di giovine atleta, Rismondo fu il primo martire della nostra guerra di redenzione; precedette Battisti, Filzi e Sauro nella morte. Il 21 luglio del 1915 venne la notizia che Rismondo era rimasto disperso, mentre il giovane dalmato, bersagliere ciclista sul S. Michele, era rimasto gravemente ferito.

Soltanto alcuni mesi dopo, si seppe che era stato fatto prigioniero dagli austriaci — e allora cominciarono a correre le voci sulla «qualità» della sua fine. Nessuno poteva illudersi ch'essa fosse umana: anzi, la fantasia dei compatriotti, dei commilitoni, degli amici, si sfrenò in atroci figurazioni. Si disse che Francesco Rismondo, riconosciuto sul campo, fosse stato finito a colpi di baionetta da soldati austriaci: Si disse che, invece, fosse stato raccolto e ricoverato in un ospedale, donde, riconosciuto, sarebbe stato condotto alla fucilazione. Si disse persino che, raccolto e riconosciuto sul campo, fosse, dalla soldataglia, arso vivo e le sue ceneri disperse. Sembra, in realtà, da ultime e più attendibili notizie desunte da un ordine del giorno del comando austriaco, che Francesco Rismondo sia stato impiccato.

L'opera di Francesco Rismondo non si riassume solo nell'eroico sacrificio. Egli fu un grande patriotta e propagandista fin dai tempi di pace.

In Dalmazia, dove l'azione politica del partito italiano doveva essere integrata da molteplici iniziative ed attività dirette alla diffusione della cultura popolare e dell'educazione fisica, giovani come Francesco Rismondo erano collaboratori preziosi, valori indiscussi nell'aspra lotta della difesa nazionale.

Scuole e biblioteche da una parte, società ginnastiche dall'altra, dovevano completare l'organizzazione politica della nazionalità italiana sulla sponda orientale dell'Adriatico; e Francesco Rismondo scelse quale campo di azione più adatto al suo temperamento, la costituzione di società ginnastiche capaci di accogliere, in stretto fascio, tanti giovani italiani che erano dispersi per l'inerzia in cui stagnava la misera vita provinciale.

Tutte le ore libere egli dedicava alle società sportive. Nel 1911 fu eletto presidente del «Veloce-Club» dei ciclisti italiani di Spalato e, come tale, consigliere, nella direzione della «Federazione sportiva interregionale» delle provincie irredente, con sede a Trieste. Nello stesso anno, fondandosi a Spalato la sezione dell'Associazione ciclistica nazionale «Audax» (sede centrale a Roma), egli ne fu presidente. Da allora in poi organizzò tutte le gare di ciclismo che vi furono in Dalmazia, assieme con le società sorelle di Sebenico e di Zara. L'ultima di queste, in Zara, nel luglio 1914, fu interrotta per ordine della polizia di Stato austriaca, che volle imporre ai ciclisti dalmati il lutto per l'uccisione dell'arciduca ereditario.

Per tanto fervore di patria, gli amici vollero donare a Rismondo, quando egli lasciava la Dalmazia per andare volontario alla guerra italiana, una tabacchiera con inciso il suo nome. Era un documento più che sufficiente alla commissione di spie, circolante in Austria, per la caccia agli irredenti. Rismondo non aveva saputo separarsi dal ricordo dei suoi amici: e fu questo che lo tradì.

Il Comando Supremo volle che alla memoria del dalmata intrepido andasse il riconoscimento ufficiale con l'attribuzione della medaglia al valore. Dice la motivazione:

«Durante un accanito combattimento si distingueva per grande valore, finchè cadeva ferito gravemente. Monte S. Michele, 21 luglio 1915».

Pochi mesi or sono, su proposta del Presidente, il Consiglio dei ministri assegnava alla madre di Rismondo una pensione speciale. Ed ora, per iniziativa d'un comitato fiumano, alla memoria del «misterioso» eroe e martire dalmata solenni onoranze saranno rese — e si organizza apposito pellegrinaggio — in Zara, il 22 luglio prossimo, ottavo anniversario del supplizio; inaugurandosi una lapide commemorativa.

Il vessillo nazionale per la scuola slovena di Sesana. Per iniziativa di un gruppo di genitori e di insegnanti, anche questa scuola, prima fra quelle del distretto di Sesana, avrà con l'apertura del nuovo anno scolastico il proprio vessillo da esporre al saluto e alla venerazione degli alunni nelle ricorrenze patriottiche. Il ricco e magnifico tricolore di seta trapunta in oro e adorno di fregi e con lo stemma e la corona reale, magistralmente ricamata dalla signorina Amalia Vanech, sarà da domani esposto al pubblico nella vetrina del negozio Dreossi e Loreet in Piazza della Borsa.

La bandiera, espressione della riconoscenza e dell'attaccamento sincero e fervido di quei borghigiani alla Patria comune, sarà portata a Roma dagli alunni di quella scuola, che parteciperanno numerosi al pellegrinaggio sulla tomba del Milite Ignoto. La bandiera sarà, in quest'incontro, solennemente benedetta in una chiesa della Capitale.

L'8 luglio, quindi, con una apposita festa la bandiera verrà inaugurata a Sesana insieme a vari gagliardetti di altre scuole slovene del distretto.

COMUNICATI*)

Paula ved. Wallentin-Satori
Alfredo Brod
partecipano il loro matrimonio
Trieste 17 giugno 1923 Vienna

RINGRAZIAMENTO

A mezzo del presente porgo i miei più sentiti ringraziamenti all'esimio

dott. Enrico Manheimer

che con solerti ed abili cure seppe trarre la mia bambina da morte sicura; ringrazio pure l'infermiere Pietro Mazzolo per la sua assistenza.
Monfalcone, 24, giugno 1923.
LUIGIA ved. MOIMAS

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Il piroscafo di lusso
"VENEZIA,,
a triplica elica, munito di motori a turbine
riprenderà
Venerdì 29 corr.
il suo
Servizio Espresso
fra
TRIESTE e VENEZIA
col seguente orario:
Partenze TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)
da TRIESTE (Molo Audace) alle 9
da VENEZIA (Bacino S. Marco) alle 15

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia,, - Bari
Partenze dal 25 al 30 corr.:
Il pir. «KELET» (Linea 104, and.) partirà il 27 corr. per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Durazzo, Vallona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa, Santa Maura.
Il pir. «SARAJEVO» (Linea 104, rit.) partirà il 28 corr., alle ore 12.30, per Venezia.
Il pir. «BARLETTA» (Linea Egeo) partirà il 28-29 corr. per Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Smirne, Scalanova, Rodi, Samos (Vathy).
Il pir. «TARANTO» (Linea 102, and.) partirà il 29 corr. per Ancona, Zara, Sebenico, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Vallona, Brindisi.
NB. Si accettano imbarchi con polizza diretta per Scutari d'Albania.
Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti).

Il Comandante del piroscafo
"Vestalia,,
rende avvertito chiunque possa avere interesse che non riconoscerà nessun debito incontrato da componenti l'equipaggio del piroscafo da lui comandato.

Casa Trombetta
HOTEL DE LA VILLE
Ultimi due giorni di Esposizione:
abiti e mantelli estivi, cappelli, modelli di ultimissima creazione
— Prezzi di concorrenza —

DIFFIDA
Il firmato dichiara che suo fratello Umberto Tomat non fa più parte della Ditta Fratelli Tomat di Corona.
Corona, 21 giugno 1923.
EUGENIO TOMAT

Anticalvizie Munari
L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.
Con l'ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.
Scrivere al laboratorio chimico dell'ANTICALVIZIE comm. dott. MUNARI, presso la ANONIMA ZANETTI, TREVISO.
N. B. L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. MUNARI, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora

La Ditta
Luigi Gattino & C.
Prima fabbrica italiana carta da parati con negozio in via Cesare Battisti 24
nell'intento di concorrere nel modo più efficace al risveglio edilizio della nostra città, è venuta nella speciale determinazione di mettere in vendita i suoi prodotti
col 50 per cento di ribasso sul listino prezzi attualmente in vigore — non dubita perciò che il pubblico, apprezzando questo sforzo, vorrà approfittare per rinnovare i propri ambienti concorrendo con ciò a diminuire la crisi che attraversa la città.
Con la massima stima:
per lo stabilimento
LUIGI GATTINO
il Direttore della Filiale di Trieste:
EMILIO MAGLIARETTA

Ricco assortimento
Feltri bianchi da Signora
Moradei, Corso Garibaldi 4, I.o p.

Automobili Ansaldo
insuperabili per rendimento e velocità, 100-120 Km. all'ora con consumo di Kg. 8½ di benzina e gr. 350 di olio per 100 Km.
Agenzia Generale di vendita
per TRIESTE-ISTRIA-FRIULI-FIUME
Viale Regina Elena 7, Telef. 29-28 2 volte

PROPRIETARI ed AMMINISTRATORI DI CASE!
Avete da riparare le vostre case? Rivolgetevi al laboratorio da falegname F. KRAMER, specializzato riparazioni rouleaux delle finestre.
Viale Regina Elena N. 27

LATTE
Un ottimo latte genuino — prodotto delle primarie Latterie Cooperative della Venezia Giulia — trovasi presso la LATTERIA e CAFFE' - via GIULIA 28
Servizio inappuntabile a qualunque ora per i consumatori
SCONTO AI RIVENDITORI
Il proprietario P. CON

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA
per le malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili ecc.
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 18-19.
Sale d'aspetto separate

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-18.30
(Sale d'aspetto separate)

Navigazione Generale Italiana
SOCIETA' RIUNITE FLORIO, RUBATTINO & LLOYD ITALIANO
Anonima con Sede in Genova - Capitale Sociale L. 150.000.000 interamente versato

Emissione di 300.000 nuove azioni da L. 500 ciascuna
riservate tutte in opzione agli azionisti

L'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti della Navigazione Generale Italiana in data 28 maggio 1923 deliberò l'aumento del capitale sociale da lire 150.000.000 a lire 300.000.000 mediante l'emissione di 300.000 nuove azioni del valore nominale di lire 500 ciascuna.

La deliberazione dell'Assemblea venne omologata dal Tribunale di Genova con decreto del 29 maggio 1923 e venne pubblicata sul foglio degli annunzi legali della R. Prefettura di Genova del 30 maggio 1923.

Si rendono note le condizioni per l'esercizio dell'opzione:

1) Tutte le 300.000 nuove azioni sono riservate in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova per ogni vecchia azione posseduta.

L'emissione delle nuove azioni è fatta a lire 510 ciascuna.

2) Il termine utile per l'esercizio dell'opzione incomincia col giorno 15 giugno 1923 e scade il 28 giugno 1923; decorsa quest'ultima data senza che l'azionista abbia esercitato l'opzione, s'intenderà che egli vi abbia definitivamente rinunciato.

3) L'opzione può essere esercitata nei giorni e nelle ore nelle quali siano normalmente aperti gli uffici presso i seguenti Istituti:

a) Banca Commerciale Italiana, tutte le sedi e succursali del Regno;
b) Istituto Italiano di Credito Marittimo, tutte le sedi e succursali del Regno;
c) Banca Zaccaria Pisa in Milano.

4) L'opzione verrà esercitata mediante presentazione dei titoli posseduti sia al portatore che nominativi, accompagnata da apposita distinta in doppio. Le distinte conterranno l'indicazione specifica in ordine progressivo dei titoli presentati, secondo i numeri dei rispettivi certificati, nonchè la dichiarazione di esercitare la opzione, indicando a chi debbono essere intestate le nuove azioni.

Tali distinte saranno firmate rispettivamente dal presentatore dei titoli al portatore e dal proprietario delle azioni nominative che dovranno pure indicare il loro domicilio.

All'atto della opzione dovranno essere versati i tre decimi dell'importo delle azioni optate, più lire 10 per azione a copertura spese di emissione e così complessivamente lire 160 per azione.

5) L'Istituto presso il quale verrà esercitata la opzione e fatto il versamento delle prime 160 lire per azione, restituirà i titoli previa stampigliatura per far constare dell'esercitato diritto di opzione e dell'aumento di capitale e rilascierà per ciascun intestatario designato per le nuove azioni un buono provvisorio per le azioni sottoscritte.

6) Altri due decimi (lire 100 per azione) dovranno essere versati dal 2 al 10 gennaio 1924.

Tale versamento dovrà essere fatto presso la stessa Cassa cui fu fatto il precedente, consegnando il buono provvisorio debitamente firmato e ritirando un certificato nominativo provvisorio con 5/10 versati, intestato al proprietario del buono.

Le azioni sulle quali siano stati versati cinque decimi come sopra, avranno diritto a metà del dividendo dall'esercizio 1923-24.

7) E' delegato al Consiglio di Amministrazione di stabilire la data in cui dovranno essere versati gli ultimi cinque decimi, data però che non potrà essere anteriore al 1. ottobre 1925.

8) L'azionista ha peraltro facoltà di liberare interamente le azioni optate, sia dal 2 al 10 gennaio 1924 versando presso la stessa Cassa presso cui fu fatto il precedente versamento, insieme al quarto e quinto decimo, anche i residui cinque decimi più lire 5 per *dietim* e così lire 355 per azione, sia dal 20 settembre al 1. ottobre 1924, versando in tal caso i residui cinque decimi (lire 250 per azione) presso qualsiasi delle Casse indicate nell'art. 3.

Volendo usare di tali facoltà l'azionista dovrà dare preavviso alla Società in Genova, specificando se vuole titoli definitivi al portatore o nominativi, e ciò mediante lettera raccomandata che deve pervenire alla Società anteriormente al 15 dicembre 1923 od al 4 settembre 1924 a seconda che l'azionista voglia liberare le azioni dal 2 al 10 gennaio 1924 o dal 20 settembre al 1. ottobre 1924 rispettivamente. In quest'ultimo caso la raccomandata deve anche indicare presso quali delle Casse indicate nell'art. 3 sarà fatto il versamento degli ultimi 5/10 e ritirati i titoli.

Al momento del versamento come sopra degli ultimi 5/10 verranno consegnati, contro ritiro del certificato provvisorio debitamente firmato dal proprietario dello stesso, i titoli definitivi al portatore o nominativi a seconda della richiesta che ne sarà stata fatta.

Le azioni che siano state interamente liberate al 10 gennaio 1924 godranno dell'intero dividendo dall'esercizio 1923-24 e quelle interamente liberate al 1. ottobre 1924 avranno l'intero dividendo dall'esercizio 1924-25.

9) Le azioni non presentate all'opzione dovranno essere presentate in occasione del pagamento della cedola N. 22 per la stampigliatura relativa all'aumento del capitale.

La notte di San Giovanni

Vigilia di San Giovanni famosa nel calendario cristiano, come quella di Natale, che cade sei mesi prima; l'una è notte di pace e di raccoglimento interno al focolare domestico, l'altra è notte di gioia popolare, all'aperto, con fuochi e riti simbolici: feste solari ambedue, di remota origine pagana, modificate e ingentilite dal mondo cristiano: il solstizio d'inverno e il solstizio d'estate...

Nella limpida notte profumata, che non si decide a morire, volano le lucciole, le inquiete stelline dei prati, e in alto brillano le stelle, le lucciole immortali del cielo. E sulle alture sfumanti nell'ultima luce tenace, s'accendono altri punti luminosi, altre ghirlande di luce: i giocondi falò della memorabile notte del santo Battista.

Notte cara ai poeti romantici: Shakespeare sceglie per le bizzarre vicende del «Sogno di una notte d'estate» la vigilia di San Giovanni, e nella stessa notte Heine assiste, nei monti spagnoli, alla selvaggia cavalcata, che il cantore di «Atta Troll» evoca con struggente passione e sorridente scetticismo...

Falò di notti lontane

I fuochi di San Giovanni sono d'origine antichissima. Incoronarono forse i monti della vecchia Europa, prima che il Battista predicasse nel deserto e rifiutasse i baci di Salomè, quando i popoli vivevano ancora in intimo contatto con la natura, e le vicende delle stagioni avevano un significato vivo e profondo.

Nasceva la feconda estate, e il giorno più lungo dell'anno la riceveva nelle sue braccia di luce. Nell'aria gravida di maturanza, sotto i cocenti raggi del sole — credevano gli antichi — i demoni estivi, dall'alito di bragia, cavalcano per l'aria, spandendo intorno il maleficio, che aggredisce le tribù umane, distrugge con mali insidiosi i greggi e incendia le messi e i frutti.

Ciò che non sana nè la preghiera, nè il ferro, sana il fuoco sacro: soltanto l'elemento distruttore e purificatore può cacciare gli spiriti impuri dell'aria. Per questo motivo, appena la bionda estate si affacciava al mondo, i mortali, votati alla sventura e alla morte, accendevano covi di paglia e di fieno sui colli e sui monti. Ah, come i demoni aerei stridevano, sentendosi bruciare le code e le membra setolose!

E nell'azzurra sera, sotto i chiari occhi delle stelle, gli scongiuratori correvano intorno ai falò, roteavano i tizzoni ardenti, a guisa di ruota, simbolo del sole dominatore, e infine tra clamori di gioia e danze selvagge gettavano nelle fiamme le vittime: un animale domestico o un surrogato meno costoso: un fantoccio di paglia... E i monti e le valli echeggiavano di grida, lanciate dal popolo primitivo...

I fuochi di San Giovanni nella Regione Giulia

Originariamente i fuochi notturni salutavano la natività dell'estate: data che alcuni paesi delle Alpi conservano ancor oggi. Poi, nell'êra cristiana, l'antica costumanza fu protratta di alcuni giorni, dal solstizio d'estate alla notte tra il 23 e il 24 giugno.

Va qui notato che negli antichissimi tempi vigeva l'uso di scongiurare la grandine, accendendo grossi fuochi per le campagne: con l'elemento divoratore si sperava d'ottenere quello che speravamo noi, pochi anni or sono, per mezzo dei cannoni grandinifughi. Codesti fuochi venivano accesi durante tutta l'estate, specialmente nel mese di luglio.

Anche quest'usanza, constatata vana ogni sua efficacia e perduta la prisca fede, fu trasportata nella notte che precede la festa del Battista. Ecco l'origine dei famosi fuochi di San Giovanni, che brillarono anni addietro anche sulle colline e sui monti che guardano Trieste.

E i vecchi triestini godevano lo spettacolo singolare dei diademi luminosi, sparpagliati sulle alture, nella sera azzurra e profonda. I buontemponi andavano a passar la nottata a San Giovanni di Guardiella, il piccolo borgo ridente adagiato ai piedi del Boschetto taciturno.

Festa di casa: nell'antica chiesetta rustica, alle falde del Monte Spaccato, quasi nascosta dal tiglio secolare più volte colpito dal fulmine, il prete biascicava le preci al Santo Protettore, mentre di fuori ardevano i lumi dei bengala, strepitavano i mortaretti e una banda improvvisata percorreva le viuzze insonnolite del villaggio.

Indimenticabili cene all'aperto — radicchio e ova sode, annaffiate dal vinello del luogo — al lume delle candele, tra voli di falene, sotto un sorridere di stelle!

La guerra ha spento i lumi, tappata la bocca d'ottone all'orchestra villereccia, fatto «tabula rasa» del «menu» tradizionale...

...Oggi il tacito borgo ha ripreso le antiche usanze; ma già da parecchi anni i fuochi sono stati vietati per ragioni di sicurezza: i giovani boschi dei pini, aggrappati alle ferrigne rocce del Carso, non ne devono soffrire...

Nell'Istria si festeggia, o almeno si festeggiava, solennemente la vigilia di san Giovanni. Tutte le campane borbottavano fino all'ora di notte; nei paeselli sperduti lo scampanottio si prolungava sino all'alba, mentre sulle piazzole dei villaggi e in mezzo ai campi rosseggiavano i fuochi votivi...

Anche i monti friulani s'illuminavano, nei quadrivi, e sulle alture, di fuochi giocondi, i «midilis», forse di origine celtica. Ancor oggi sopravvive qui un'usanza di antica barbarie: in cima alle frasche si lega un povero gatto, che muore asfissiato prima di piombar tra le rosse fiamme...

La benefica rugiada del Santo Battista

Chissà per quali recondite ragioni, S. Giovanni è diventato il protettore delle ragazze innamorate, in cerca di marito...

Udite l'adagio istriano che confonde l'austero Battista col fantasioso autore della «Apocalisse»:

San Giovanni Batista,
Aposto Evangelista,
Protetor de le vedovelle,
Padron de le donzele,
Vu che semenè per tuti,
Semenè anca per mi,
che domani saverò
chi che sarà mio marì!

Ed ecco, nella mistica notte dell'estate bambina, le fanciulle ricorrono ai più svariati oroscopi d'amore, invocando il santo trucidato per ordine di Erode.

La rugiada, che secondo la tradizione popolare fa perdere i capelli, diventa benefica, anzi miracolosa, nella notte del Battista. In Friuli la «rosade di San Zuàn» è ritenuta un rimedio infallibile contro le rughe del volto e i mali d'occhi. Gli innamorati escono di casa per prendere insieme la buona rugiada; talvolta con quale esito disastroso ce lo dice quella buona lana di Zorutti in una delle sue poesie men castigate!

È qualche fanatica del matrimonio si avvoltola nuda sull'erba bagnata, prima che spunti il sole, certa che entro l'anno le si presenterà il merlo sospirato.

Altre stendono il grembiale fuori della finestra, lasciandolo esposto tutta la notte alla rugiada; alla mattina, quando lo ritireranno, il primo nome d'uomo che giungerà al loro orecchio, sarà quello del futuro marito.

Un'altra attende la mezzanotte per scuotere la tovaglia alla finestra aperta: si profilerà un'ombra fugace... Basta un po' di fantasia e di buona volontà per ravvisare nella siluetta la fisionomia dello sposo.

Altri oroscopi amorosi

Nella notte di San Giovanni, in quasi tutti i paesi d'Europa, vive ancora l'uso di gettare il piombo bollente nell'acqua diaccia. Il capriccioso metallo, così raffreddato, assume le forme più disparate e bizzarre. Le comari e i compari pescano nel catino figure fantastiche, talvolta di una plastica evidenza, talvolta indecifrabili. spesso un anello, spesso una croce...

...Promesse di fortuna o presagi di sventura, che la vecchia megera, l'indovina del villaggio, spiega con gran sussiego, come fanno sovente i filosofi: «...Viaggio... matrimonio... malattia... morte... bambini...», tra la religiosa attenzione dei vecchi, ma più volte tra i sorrisi ironici della giovine generazione...

Ma le forosette innamorate non vedono altro che oracoli d'amore! Un'incudine? Sarà un fabbro; una zappa? sarà un agricoltore; una sega? sarà un falegname; una barchetta? sarà un marinaio...

Un surrogato del piombo è il tuorlo d'uovo sbattuto in una bottiglia, che assumerà forme più o meno simboliche da interpretarsi a piacere.

Altri oroscopi usati nella notte del Battista sono le foglie e i fagioli. Le fanciulle scrivono tre nomi su foglie di vite o di fico, che si lasciano bagnare dalla rugiada: valevole sarà il nome più leggibile o quello scritto sulla foglia più verde...

Oppure si preparano tre fagioli: uno sbucciato, uno semibucciato, uno intero; avvolti nella carta, si mettono sotto il cuscino; la mattina il fagiolo tirato a sorte designerà lo sposo: un signore, se il fagiolo è intero, così e così se sbucciato a metà, un povero diavolo se sbucciato del tutto... «Meglio che niente!» sospira la ragazza...

Usanze primitive dell'Istria e del Friuli, adottate in parte anche dal popolo triestino, specialmente il gettito del piombo nell'acqua e il lancio della pianella.

La «Nina» di Cittavecchia, con un abile colpo del piede all'indietro, scaglia la ciabatta giù per le scale: se questa giunge in fondo, la «mula» si sposerà entro l'anno; in caso contrario deve contare i gradini dal basso in su: tanti gradini, tanti anni di pazienza. «E che la camini!»

Erode in cerca dell'acqua benedetta

Per finire esumiamo un'antica leggenda friulana, secondo la quale Erode gira per le case, nella notte di San Giovanni, cercando un po' d'acqua per farsi battezzare.

Ma i contadini primitivi non si sono ancor pacificati con l'ombra di colui che voleva uccidere Gesù bambino, e lasciano vuoti, quella notte, secchi e mastelli.

E intorno allo stagno, dove s'abbeverano gli animali, girano tre volte, di corsa, perchè l'uomo feroce non attinga l'acqua benedetta!

Notte di San Giovanni: il soffio moderno ha strozzato o almeno attenuato le vecchie usanze e gli antichi pregiudizi...

La Riunione ippica organizzata dal Club ippico triestino

Per iniziativa del Club Ippico Triestino avrà luogo a Brioni, nei giorni 26-27 giugno 1923, una riunione ippica con il seguente programma:

26 giugno. Ore 15: Gara «Brioni». Percorso di precisione su 12 ostacoli di metri 1.10 circa, e cioè: Siepe, cancello, muro, passaggio di sentiero, gabbie di staccionata, argine, barriera fra due siepi, gabbie di muro e staccionata, «gate feuce», triplice, riviera. Gli errori saranno computati a seconda del regolamento della Società del cavallo italiano da sella. A parità di punti sarà computato il tempo impiegato. Tre premi.

Gara «Trieste»: Elevazione, barriera inclinata preceduta da siepe («gate»). Altezza iniziale m. 1.20, elevabile di volta in volta, di centimetri 7. Per ogni altezza sono ammessi due errori. Due premi. (Se i partecipanti sono sette o più, sarà stabilito un terzo premio).

Gara «Neptun», consolazione: Per quei cavalli che hanno partecipato ad almeno una delle gare precedenti, senza aver vinto. Due ostacoli: Triplice (altezza iniziale m. 1.20) e riviera. Due premi.

26 giugno. Ore 17: «Paper-Cup», «Paper-Hunt». Percorso di caccia con ostacoli di siepe e staccionate. Il «finisch» avrà luogo sul campo delle gare precedenti. Al cavaliere che raggiungerà la volpe sarà aggiudicato un premio.

Il numero d'ordine di ciascun cavallo sarà sorteggiato il 26 giugno, prima dell'inizio delle gare. La giuria sarà composta: Presidente: colonnello cav. Marchesi, comandante del 4.o regg. art. da camp.; membri: barone Leo Economo, presidente della Società delle corse di Trieste e Ottone Lichtensteiger, presidente del Club Ippico di Trieste; cronometrista: Costa di Demetrio, segretario del club Ippico di Trieste.

Pro danneggiati dell'Etna

Ci pervennero:

Dal dott. Poliak lire 20, dalla Ditta Codrio Finocchiaro lire 15, da Carmelo Gullotta lire 15, da Giovanni d'Arrico lire 5, dalla ditta A. Bottoni lire 10, da Vincenzo La Mantia lire 5, dalla ditta Carlo Resetta lire 10, da A. Soldat lire 5, da Giovanni Tonon lire 10, da Amedeo Motta lire 10, da Olga Boccasini lire 5, dall'Emporio Triestino di Pellicerie lire 5, da Emilio Farchi lire 50, dalla ditta G. B. Boschian lire 100, da Giovanni Spanghero lire 50, da Giuseppe Peteani lire 20, da Revere e Gallina lire 20, da Costantino Maurig lire 10, da Elvira e Milan Milinovich lire 25, dal cav. uff. Piero Diana lire 100, dal barone Stefano de Ralli lire 300, da Francesco Francesi lire 5, da Fabio Brandolisio lire 5, dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 3000, dalla Società canottieri «Nettuno» lire 200, dall'avv. dott. Aless. Sevastopulo lire 100, dalla S. A. di Provveditoria Marittima-Adriatica lire 250; raccolte fra il personale del Ristorante Dreher: N. N. lire 15, Rodolfo Pohler lire 5, Francesco Schmidt lire 5, Oscar Kiss lire 5, Riccardo Foltran lire 5, Iach Mac Quen lire 5, Emilio Stringher lire 5, Alfredo Cattaneo lire 5, Max Seebacher lire 5, Hans Höbling lire 5, Leopoldo Bauer lire 5, Rodolfo Cointreau lire 5, Franz Dworschock lire 5, Luigi Peterlin lire 5, Giacomo Jaconisso lire 5, Ignazio Eder lire 5, Enrico Hauer lire 5, Dante Dell'Agnolo lire 5, Gustavo Bartouh lire 5, Romano Cossutta lire 5, Daniele Codelli lire 5, Stefano Jaroli lire 3, Carlo Kokelj lire 2, Max Malutta lire 1, Carlo Ghersettich lire 5, Antonio Mansin lire 1, Leopoldo Schatzer lire 1, Francesco Batteini lire 2, Riccardo Gröpfel lire 5, Angelo de Bortoli lire 1, Rodolf Kovac lire 2, Heinrich Reicher lire 2, Roberto lire 1, Giuseppe Desmoshi lire 1, Pepina Gherdol lire 5, Maria Suran lire 5, Maria Potschhay lire 5, Franz Paradaiser lire 5, Anna Misic lire 5, Angelo Kocevar lire 3, Giovanni Mociloch lire 1, Aldo Angelino lire 5, Walther Schott lire 2; dall'Ass. Generale fra Commercianti ed Esercenti dal fondo Targa di beneficenza lire 500; raccolte all'Albergo Savoia: Direzione lire 200, camerieri lire 150, ufficio controllo e operai lire 131, personale stanze lire 106, personale portineria lire 95, personale Caffè lire 70, personale cucina lire 27; da Emilio e Eleno Eisenhammer lire 10, da Gustavo e Vittoria Schütz lire 100, raccolte fra i componenti del III corso della R. Accademia di Commercio lire 31, da Giorgio Brocchi lire 25, da Nelda e Augusto Ara lire 25, raccolte dall'allieva Maria Zudenigo nella IV b della scuola di via Ferriera lire 8.45, da Letizia e Antonio Fonda lire 50, dal barone e dalla baronessa Ambrogio P. Ralli lire 300, dalla famiglia Francesco Gatti lire 50, da Alessandro P. Basili lire 20, da Lodovico Sgnidarich lire 10, da Anna ved. Coen lire 30, da Guido Rothbart lire 10, da Sante Bidoli lire 20, da Vittorio Costantini lire 20, da Alberto Crisman lire 20, da Mario Mosco lire 20, dalla famiglia Tomisi lire 20, dall'Ass. Bersaglieri «Enrico Toti» lire 50, da Giuseppe Forti lire 50, dalla Banca di Credito Popolare lire 500.

Per onorare la memoria di Carolina Reiss, da Amalia e Renzo Prister lire 50, da Ida e Oscar Kohn lire 25, dal dott. Vittorio Serravallo lire 100, da Ludwig Süssland lire 30, da Umberto Boschian lire 25, da Enrico Pardo lire 25.

Gli impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà elargiscono a favore delle vittime della sciagura etnea: Herzfeld lire 25, Romanin 25, Melcher 10, Kraus 10, Campos 5, Cantoni 10, Lange 5, Opecca 5, Zanutti 5, L. Pacor 5, Florian 5, Millossovich 10, Caropresi 5, Näglein 5, Olivo 5, Francescatto 5, Pavovich 3, Bracig 3, Peresson 5, Sonz 3, dott. Abovich 5, Jeanrenaud 5, Sellenati 5, Jahni 5, Tschugguel 5, M. Casagrande 5, Kozman 5, G. Todeschini 10, Homann 3, Schönstein 3, Pittana lire 3, Steidler 15, Velicogna 2, Cec. Rusca lire 1, Löwenthal 1, Finzi 5, Vignola 2, Ancona 2, Tositti 5, F. Zirnich 2, Fellenberg 2, dott. Richetti 3, Visintini 5, Musitelli 3, C. Zirnich 3, B. Bsirschke 5, Mainardi 2, A. Todeschini 5, M. Sudich 3, Strenar 5, Berquier 2, Riccoboni 2, Perosa lire 3, Hirsch 2, R. Ranner 2, Buda 3, Astori 3, Klingendraht 2, Della Torre 3, Desimon 3, Rumer 2, Goracucchi 3, Melingò lire 2, Mecozzi 3, dott. Uhrer 5, Sulzer 5, Sadoc 20, A. Luzzatto 10, Bainella 5, Mocolle 10, Ierich 5, Geiringer 2, Dolinseg 5, Talkner 5, G. Casagrande 3, Semsey 3, Vidali 2, Plescovich 2, Gioliucci 5, E. Müller 3, Purich 1, Candotti 5, Udovich 3, Ball 2, Presel 25, dott. Schönstein 15, dott. Apollonio 5, Finazzer 3, Denon 5, Brasioli 5, Brunetta 3, Persich 2, Saraval 15, dott. Luzzatto 3, Pino 3, Jonche 3, Levi-Minzi 2, Weis 3, Terinelli 3, Stolfa 2, Bonaldi 2, L. Hermet 2, Damiani 1, A. Bsirschke 4, Tampieri 3, Ad. Dorligo 3, Suhor 3, Rosenberg 3, Zannon 3, Car. Rusca 3, Prenicka 3, Craglietto 2, Smerdou lire 3, Al. Dorligo 5, R. Saffaro 3, dott. Uglessich 5, G. Ranner 5, Tosti 2, L. Fonzari 5, Riedel 10, Tutta 2, Comparè 2, Valenti 2, Gerolini 3, Kubicek 1, Zaula 5, Aichholzer 2, Täuber-Viezzoli 2, Gherdol 2, Kalin 3, Grantner 2, M. Pacor 3, Krizaj 5, Holzner 3, Fruchter 5, Clenovar 5, Stefan lire 10, Caprin 2, Kercoch 1, Geggi 2, Leonzini 25, Sbisà 5, Georgiadis 3, Stary 2, A. Mahorsich 3, L. Müller 2, Doplicher 2, Alvaniti 5, Giannopulo 3, G. Mahorsich 2, Atanassopulo 2, Masaraki 2, Hübner 2, Sagmeister 1, Pavanello 3, Comici 10, Rigutti 3, Tedeschi 5, dott. Merluzzi 5, Mathes 2, Piccoli 2, A. Cleva 2, Tenerani lire 2, Masutti 2, Cohen 2, Del Negro 2, Schurk 2, Testa 10, M. Salvo 10, Piazza 5, G. Cleva 5, Bak 25, Cerniutz 20, Ciana 5, Rocco 2, Saba 5, Piani 5, C. Hermet 10.

Per onorare la memoria di Lisa Baruch, da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 25.

Per onorare la memoria del genere Francesco Rismondo nell'ottavo anniversario del suo supplizio, dall'ing. Pietro Bugliovazzi lire 500.

Per onorare la memoria di Franco Cernivetz, da Lisetta e Emanuele Luzzatti lire 30.

Totale della presente lista lire 8.835.45
Lista precedente » 12.994.30

Totale lire 21.829.75

Elargizioni pro monumento ai Caduti

Ci pervennero:

Dal dott. Poliak lire 20, dall'Emporio Triestino di Pellicerie lire 5, dalla famiglia dott. Rangan per onorare la memoria di Virginia Boccuzzi lire 20, da Olga Boccasini lire 5, da Adolfo Conighi lire 40, da Emilio Farchi lire 30, da Gisella e Ferdinando Polacco lire 50, da Revere e Gallina lire 20, da Rosa Simonetti lire 10, dalla Confederazione Generale dei Bancari d'Italia lire 1000, dalla Società canottieri «Nettuno» lire 200, da Emma e Vito Borruso lire 50, dalla S. A. di Provveditoria Marittima «Adriatic» lire 100, dall'Ass. Generale fra Commercianti ed Esercenti dal fondo Targa di Beneficenza lire 1000, da Stelio Candellari lire 5, dalla Casa di cura Sciatica dell'Hotel Bellevue-Portorose lire 25, da Amalia De Moro lire 10, da N. N. lire 1, da Jolanda Muesan lire 2, da Peppina Fontana lire 2, da Vittoria lire 5, da Rodolfo Sovisi lire 10, da Alba Zamara lire 5, da Emilia Zamara lire 5, da Vittoria Lussi lire 5, da Vittoria Zamara lire 5, da Maria Antoncich lire 5, da Maria Abbondanno lire 50, da Costanza Carniel-Smolars lire 100, da Lina Eram lire 5, da Emma Morpurgo lire 5, da Olga Guadagni lire 2, da Amelia Pregler lire 10, da Maria e Lidia Canestrini lire 25, da Ernesta Filli lire 25, da Luisa Slataper lire 10, dal rag. Ugo Abbondanno lire 50, da Bruno Abbondanno lire 5, da Mario Protti lire 25, da Anna Protti lire 10, da Rosa Escher lire 5, da Anita Escher lire 5, da Attilio Paggiaro lire 10, da N. N. lire 5, da Gina Valcich lire 10, da D. Piero Sticotti lire 10, da Ida Escher lire 5, da Anna Maria Paggiaro lire 5, da Pohor Rosa lire 2, dalla Sezione Universitaria Club Alpino Italiano lire 100, da Pino Abbondanno lire 10, da Giorgio Ravasini lire 10, da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 100, dalla Prima Spremitura Triestina d'Olio Luzzatti e C.o S. A. lire 200, dalla famiglia Francesco Gatti lire 50, da Alessandro P. Basili lire 20, da Mario Mosco lire 20.

Dall'avv. dott. Alfonso Saijz lire 50, dall'avv. dott. Giulio Sandrini lire 50, dall'avv. dott. Remigio Tamaro lire 50, da Alessandro P. Basiliadis lire 50 da Leone Klugmann lire 20, da Alberto Alkolaj lire 10, da N. N. lire 10, da Sigismondo Fried lire 10, da Angelo Rossi e C.o lire 10, da Domenico Franzil lire 10, da Pietro Preziosa lire 10, da Paolo Meforza lire 10, da Paolo Barich lire 10, da Felice Tavella lire 10, da Italo Lauro lire 10, dott. Ettore Prister lire 10, da Behr e C.o Successore (Trieste) lire 20, da Holzler e C.o lire 20, da Lodovico Albertini lire 10, da Roberto Metzger lire 10, da Alessandro Abramo Levi lire 10, da Salvatore Spina lire 10, da Nepitello Sante lire 20, da Eduardo Venezian lire 20, da P. Venezian lire 10, da Edoardo Gastwirth lire 20, da Enrico Bevilacqua lire 20, da N. N. lire 20, da Giorgio Trevisini lire 10, da Amastasio Dessilla lire 10, da Edoardo Piha lire 20, da Ottone Fischl lire 10, da Carlo Steinkühl lire 10, da Edoardo Suppancich lire 10, da Suringar lire 10, da Arrigo e Aurelia Modugno lire 100, da Maria Basiliadis-Sandrini lire 50, da Eugenia d'Angeli lire 50, da Mundus lire 15.

In memoria di Ruggero Fauro Timeus, dall'avv. Antonio e Natalia Pesante lire 50, da Amelia Tosti lire 10.

Per onorare la memoria di Ruggero Timeus e Lodovico Viezzoli, da Natalia Meneghetti lire 25.

Per onorare la memoria del caduto Romano Marescutti dalle sorelle lire 20.

Per onorare la memoria di Bruno Blötz, dalla sorella lire 30.

Per onorare la memoria di Ugo Polonio, da Raimondo Ivancich e consorte lire 20.

Per onorare la memoria del nipote Adriano Cattaruzza, dalla nonna Caterina ved. Brovedani e dagli zii Pietro e Giovanni Brovedani lire 40.

Nella ricorrenza del XX anniversario della morte del fratello Oscarre, da Ervino Comuzzi di Graz lire 10.

Per onorare la memoria della madre di Bedi Pollack, da Ida e Oscar Kohn lire 20.

Per onorare la memoria di Umberto Moretton, dalle famiglie Moretton-Ticulin lire 100.

Per onorare la memoria del cap. Guido Corsi, da Margherita Raimondi-Corsi lire 40.

Per onorare la memoria di Carolina Reiss, da Ettore e Ada Mann lire 25, da Riccardo Pick lire 25, da Ada e dott. Eugenio Gusina lire 20, da Maurizio e Lina Schajowicz lire 20, da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 25, da Vittoria Luzzatto lire 20, dalla famiglia dott. Giacomo Bernstein lire 30, dal cav. uff. Giuseppe Angeli lire 25.

Totale della presente lista lire 4.914.—
Importo precedente » 50.229.25

Somma totale lire 55.143.25

Rifornitevi in tempo dell'occorrente in qualità buona ed a prezzi modici:

Vestiario da signora

Golf lana, tinte moda	L. 60.-
,, ,, tipo fantasia	,, 90.-
,, ,, qualità pesante	,, 120.-
Spolverini Alpagas	,, 175.-
Mantelli Covercout lana	L. 250.- in poi
Costumi maglia lana	L. 195.-
Mantellina lana modernissima	,, 78
Veli auto, crêpe de chine	,, 28
Sciarpe lana a tutti i prezzi, ricco assortimento	

Valigierie

Bauli in tutte le grandezze e qualità	da L. 160.- in poi
Valigie in fibra vulcan. e dermoide	,, 26.- ,,
Valigie in pelle	,, 70.- ,,
Cappelliere in fibra vulcan.	,, 56.- ,,
Cesti in vimini, I.a qualità	,, 30.- ,,
Portapacchi maniglia cuoio	,, 13.50 ,,
Portaombrelli e bastoni	,, 16.50 ,,
Involgiabiti tela panama, orlo pelle	L. 55
Necessaires da viaggio	da L. 60 in poi
Bottiglie orig. Thermos	,, 20 ,,

Vestiario da uomo

Camicie uomo, forma sport	L. 32
Vestiti tela	L. 72 - 130
Calzoni tela	,, 35 - 50
Giacche alpagas	,, 72 - 110
Piyamas	L. 55, 65, 95
Piyamas seta	L. 150
Cinture sport	da L. 6

Impermeabili, soprabiti, ombrelli, bastoni, berretti, gambali, calzettoni, plaids, in grande scelta.

GRANDE DEPOSITO IN

Posate in alluminio e alpacca argentato, borsette fantasia da signora, plaids, coperte tutta lana, ecc. ecc.

Articoli fotografici a prezzi d'occasione *Saponi e profumi* in ricco assortimento

Corso V. E. III, 16 TELEF 10-08 **ÖHLER** Corso V. E. III, 16 TELEF. 24-24

RICORDIAMO

convinti di fare cosa grata al pubblico, che **Giovedì 28 Giugno**, nel cortile della **Direzione del Lotto in Roma** avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola Nazionale** con premi per **L. 450.000**, tutti in contanti.

Chi vuol tentare di guadagnare deve assolutamente acquistare almeno una cartella, che costa Due Lire, per procurarsi la bella soddisfazione di potere vincere rilevanti cifre di **200.000** lire od altre, sempre importanti.

Ancora per poco tempo sono in vendita le ultime cartelle ed occorre affrettarsi ad acquistarle per non avere rimorsi.

Ricordiamo pure, che sono ancora in vendita le ultimissime Buste della Fortuna al prezzo ognuna di L. 18, formate di 9 cartelle contenenti tutti i 90 numeri.

Teatro Nazionale

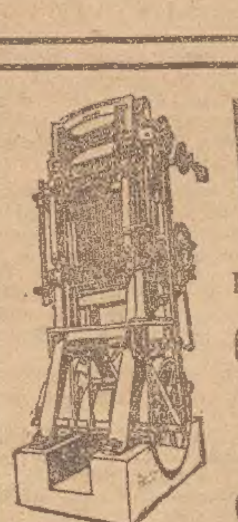
Strepitoso successo ha ottenuto la grandiosa film

Le due birichine di Parigi

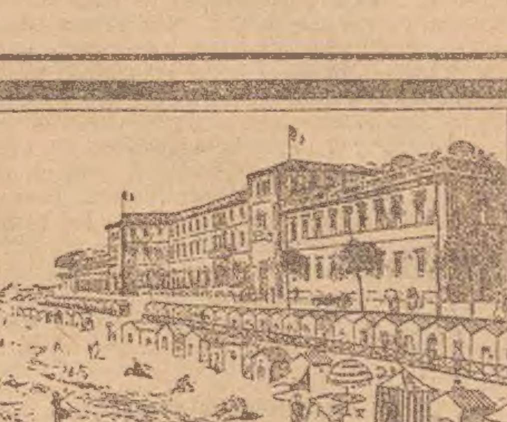
Romanzo cinematografico di L. Feuillade

Domani rappresentazioni **a beneficio dei danneggiati dell'eruzione dell'Etna.**

LA **CURA** DEL **PROTON** DÀ COLL'ASPETTO SANO **FORZA** E **VIGORE**



WOLGATTER
(Seghe alternative)
per tronchi fino a 700 mm.
CONSEGNE PRONTE
Fornitori delle F. S.
IND. MECC.
SERVADEI - BENETTI
Via Libertà 51 MILANO Via Libertà 51



SENIGALLIA
Deliziosa Spiaggia Adriatica
GRANDE HOTEL BAGNI
ROMEO ed EMONDO PAPINI
Aperto 1.o Luglio — 20 Settembre
100 camere - Comfort moderno
Prezzi modici

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE SCIATICA - REUMATALGIA
DOTTOR E. BALLERO
HOTEL METROPOLE DALLE ORE 10-12, 14-16 DAL 19 AL 28 MESE CORRENTE

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste

RECOARO
R.R. FONTI - GRAND HOTEL GIORGETTI
Albergo di primo ordine - rimesso a nuovo - grandioso parco - 100 stanze - Garage - Concerto - Auto agli arrivi - Scelto servizio restaurant «table d'hote» - Prezzi convenienti

Rappresentante di prima classe
bene introdotto presso panettieri e pasticceri cercasi per collocamento di articoli di prima qualità a proprio conto
Offerte sotto: **«Jeder Bäcker kauft»** a: Annoncen Expedition; **Eduard Braun**, Vienna I, Strobelgasse 2

Sanatorio Stiriano con parco **Judendorf presso Graz**
completamente rimesso a nuovo. Condizioni: (5 pasti e trattamento abbondante ed eccellente) 60.000 corone a. t. al giorno. Tutti i generi di cure ricostituenti e dietetiche.
Dott. FEILER

BELLUNO - GRAND HOTEL DES ALPES
I° ORDINE - APERTO TUTTO L'ANNO - TELEF. 35
— SERVIZIO DI AUTOBUS ALLA STAZIONE —

Marca depositata
ASTRA
TRIESTE
Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

TEATRI E CONCERTI

La prima rappresentazione del circo Krone

Il comm. Krone ha voluto iniziare il corso delle sue eccezionali rappresentazioni con un'opera generosa di assistenza ai danneggiati dell'eruzione etnea, devolvendo l'incasso della serata, di oltre 18.000 lire, a tale scopo. L'annunzio è stato accolto dalla folla, che gremiva il vasto anfiteatro in tutti i posti, con una calorosa dimostrazione di consenso e di simpatia al comm. Krone il quale, proseguendo le belle tradizioni del suo predecessore Charles, ha saputo organizzare e presentare al nostro pubblico uno spettacolo veramente unico e variato, interessante ed emozionante. La grande azienda ambulante del comm. Krone, smontata venerdì notte a Treviso e rimontata ieri a Trieste, nel vasto piazzale di via Miramare, presso i volti di Roiano, si è presentata in tutta la sua grandiosità e in perfetta disciplina. Le migliaia di persone che affluirono da tutti gli ingressi del circo, trovarono una mirabile organizzazione sia nell'assegnamento dei posti all'esterno che nel servizio interno. Lo spettacolo, principiato puntualmente, è proseguito, senza intervalli, accolto da pieno e fervido successo.

La prima parte del programma è stata dedicata alla presentazione dei cavalli ammaestrati, montati ad alta scuola o lasciati in libertà, e di ginnasti saltatori. I cavalli, mirabili esemplari di razza, sfilarono in salti elegantissimi e in giochi, obbedienti al loro maestro e al cavalcatore che li montava con sicurezza, precisione e disinvoltura. I ginnasti saltatori presentarono saggi di esercizi svolti contraordinaria precisione e celerità in cui si fusero assai bene eleganza di linea, forza di resistenza e intrepidezza di salto. Piacquero assai anche i giocolieri e i Tony comici, fra cui Giacomino e il nanerottolo, che fecero ridere per le loro lepide trovate. Ma l'interesse maggiore della serata era costituito dall'entrata delle bestie feroci ammaestrate. Primi vennero presentati sei magnifici elefanti, grossi, bonari e obbedienti. Il signor Krone, che è il loro istruttore, li ha educati con molta energia e le bestie appresero con molta intelligenza i vari esercizi: equilibrismo sul collo di bottiglie fisse, giro-giro tondo, alzata sulle gambe inferiori, sonata dell'organino con la proboscide e danza. Il pubblico applaudì calorosamente il comm. Krone che diede il posto alla domatrice di orsi bianchi, sette animali candidi, dalla pelliccia morbida e abbondante, che eseguirono sveltamente, solo toccati da qualche lieve scudisciata, salti e giri nel maneggio; poi composero alcuni quadri d'insieme, mettendosi a tavola per la colazione, prendendo posizione sugli zoccoli accanto alla domatrice e in fine camminando su due zampe con grazioso dimenarsi dei fianchi. Infine l'entrata dei leoni: sei esemplari dalla criniera foltissima e dalle anche snelle e robuste. Il domatore li riceve con un semplice saluto di frusta, e le belve rispondono con un breve ruggito, mostrando le terribili fauci e occupando ognuna il posto assegnatole. Per turno, saltano, si distendono a terra in gruppo pittoresco, accanto al domatore che mostra calma e sicurezza nel comando, si rimettono sugli sgabelli, in ordine, poi riprendono il posto e ad un cenno sfilano, abbandonando il gabbione. Molti applausi salutarono questo emozionante esercizio. Chiuse lo spettacolo la presentazione delle tigri. Dal corridoio ferrato entrano nel gabbione nove tigri, stupende, vigorose. Il domatore, munito di frusta e ferro biforcato, invita le belve a prender posto sugli sgabelli. Vi è qualche ribellione sorda e ringhiosa presto vinta da un colpo di scudiscio sul collo. Poi si svolgono gli esercizi: la tigre che salta il cerchio, che cammina sul pallone e che supera l'ostacolo. Tutto ciò con precisione e prontezza di esecuzione. Il pubblico, che aveva seguito gli esercizi con viva trepidazione e che apparve ansioso quando il domatore dovette sparare alcuni colpi di rivoltella contro una belva restia e minacciosa, proruppe alla fine in calorosi applausi verso l'intrepido domatore.

Oggi, due rappresentazioni. Alle 11.30 pasto delle belve e alle 9 apertura del parco zoologico.

La serata di boxe al Politeama Rossetti

con l'intervento di Erminio Spalla

Numeroso pubblico ha assistito ieri sera alla serata pugilistica al Politeama Rossetti, cui ha partecipato il campione d'Italia e d'Europa Erminio Spalla. L'aspettativa non è andata delusa, perchè l'invitto campione, nel suo movimentato incontro con Bruno Braida e con Francesco Clerici, ha avuto campo di mettere in vivissima luce la sua perfetta tecnica e tutta l'elevatezza della sua classe. Anche gli altri «matches» della serata hanno destato vivo interesse, particolarmente il combattimento tecnico ed equilibrato fra il senegalese Jean Joup e Alfonso Zaccari; il «match» vittorioso del rude ma poderoso triestino Giovanni Slatich col campione lombardo Volonterio e il caotico ma movimentato incontro dei «bantams» Stanco Caucich e Guido Martinci.

I combattimenti sono stati diretti dall'arbitro Isella, coadiuvato dai giudici Nino Lorenzetti e Giuseppe Molina; Giordano Tonelli, cronometrista e Gastone Vienovi, «speaker».

La cronaca della serata

Stanco Caucich, dell'Edera triestina e Guido Martinci, di Pola, campione della Venezia Giulia (pesi bantams) fanno match nullo in 4 rounds. Combattimento accanito fra i due giovani e focosi «bantams». Nel primo round Caucich è più aggressivo, ma Martinci incassa bene e reagisce prontamente. Superiorità meno chiara del triestino nella seconda ripresa. Il terzo round è equilibrato. Nel quarto il polese sanguina dal naso, ma anche Caucich va calando nell'offensiva. Fra le proteste del pubblico, l'arbitro proclama match nullo.

Armando Pischianz, dell'Edera triestina (peso leggero) batte in 4 rounds ai punti il polese Giovanni Nincevich, campione giuliano dei pesi «welters». Dopo due rounds scoloriti e privi di combattività da ambo le parti, il triestino afferma la sua superiorità, costringendo il polese a rifugiarsi spesso in «clinch».

Giovanni Slatich, dell'Edera triestina, campione giuliano dei medio-massimi, batte per abbandono il campione lombardo Erminio Volonterio. Match brevissimo ma combattuto con estrema violenza. Il triestino Slatich, pur dimostrandosi ancora imperfetto nella tecnica, sfoggia una grande potenza di pugno, alla quale il milanese oppone una strenua difesa, passando al contrattacco. Dopo il primo vivacissimo round, Slatich viene dichiarato vincitore per abbandono di Volonterio.

Jean Joup, senegalese, vince ai punti, in 10 rounds, il campione di Verona Alfonso Zaccari. I due pesi piuma offrono il più bel combattimento della serata, per la finezza con cui viene disputato. Le azioni si alternano, rapide e vivaci da ambo le parti, attraverso un giuoco di schivate e di veloci rientrate. Al termine del match, il senegalese viene proclamato vincitore ai punti.

Il duplice incontro di Erminio Spalla con Bruno Braida e Francesco Clerici

Il match fra Bruno Braida e Stefano Glanz non ha luogo per l'assenza del campione austriaco, dovuta a difficoltà per il rilascio del passaporto. Così questo incontro viene sostituito da una brillante esibizione, in due riprese, di Erminio Spalla con Bruno Braida, cui fa seguito un «no-decision» del campione d'Europa, in tre riprese, con Francesco Clerici.

Le elette doti atletiche e la perfettissima tecnica del colosso del ring vengono messe fulgidamente in luce nei due movimentati incontri coi suoi forti competitori. Veloce, potente e solido, specialista nel lavoro a corpo a corpo, per l'azione demolitrice e la precisione dei colpi, Erminio Spalla è ben degno del titolo di campione d'Europa. Anche Francesco Clerici piace per le belle schivate e nel bloccare il tecnico martellamento del suo grande avversario. Ma specialmente il polese Bruno Braida si fa ammirare per il suo scatto felino, per la potenza del suo pugno e la sua difesa vivace e precisa. Il campione d'Europa viene lungamente applaudito dal pubblico insieme con i suoi valorosi competitori.

Nazionale. Teatri gremiti a ogni rappresentazione del ricco programma di cine-varietà. Il pubblico si divertì assai alla bellissima pellicola «Le due birichine di Parigi», e ammirò la geniale interpretazione degli artisti della Commedia francese.

Nella varietà la coppia danzante Jack e Miss Anna ebbe riconfermato il successo ottenuto al debutto. L'elegante coppia eseguì danze moderne di salotto e danze caratteristiche. Molti applausi alle brave concertiste sorelle Ormersky.

Oggi si replica l'intero programma. Per domani la direzione prepara una recita straordinaria a beneficio dei danneggiati dell'Etna con la replica di questo interessante programma.

Prima rappresentazione dalle 16.

Fenice. Teatro affollato anche ieri alle ultime proiezioni del terzo episodio del dramma di avventure «La corsa ai milioni».

Nella varietà tanto i ginnasti acrobati «The Yosley's quanto il «Trio Pierrotys», ottennero il consueto caloroso successo.

Per oggi soltanto verrà dato un unico programma con l'interessante film «Le emozionanti caccie polari» drammatiche vicende della spedizione Carnegie al Polo Antartico. Farà seguito la nuova comica in due atti «Fridolini al mare». Anche i numeri di varietà si presenteranno per l'ultimo giorno.

Domani allo schermo il quarto episodio de «La corsa ai milioni» dal titolo: «L'attimo terrificante». Nella varietà debutteranno gli equilibristi «The Ginestra» e i saltatori alle basculle «Les Welgraff».

L'ultima replica di «Bastiano e Bastiana». Oggi alle 21 avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico, a beneficio degli alunni poveri del Conservatorio «Giuseppe Verdi», la terza e ultima replica della graziosa opera comica «Bastiano e Bastiana», del Mozart, che tanto incontrò il favore del pubblico.

Saggio musicale al Conservatorio Tartini. Lunedì 25 corr. alle 20.30 si svolgerà l'ottavo esperimento degli alunni frequentanti i corsi medi e superiori. Gli allievi del prof. Skolek, della scuola di pianoforte, e dei prof. Barison e Nives Luzzatto, della scuola di violino, eseguiranno il seguente programma: Beethoven: Ouverture, a 4 mani - Bruna Spinotti, Antonietta Catani; Mendelssohn: Adagio-Presto - Antonietta Catani; Grieg: Le Matin; Bach: Rondò - Bruna Spinotti; Mozart: Sonata in mi minore, per violino - Anny Bassich a); Mac Dowel: Danza delle Streghe; Moszkowsky: Tarantela - Corinna Bidoli; Stular: Notturno - Dusan Stular; Neuport: Melodia; Seiss: Studio di bravura - Maria Quintavalle; Mozart: Concerto in la magg. I.o tempo, per violino - Pina Bartoli b); Martucci: Scherzo; Chopin: Studio - Maria Ferluga; Liszt: Canzonetta; Rachmaninoff: Polichinelle - Corina Bidoli; Nachez: Danze ungheresi, per violino - Mario Jurchich a) Liszt: Campanella - Dusan Stular; Saint-Saëns: Danze macabre, per due pianoforti - Dusan Stular e Maria Ferluga.

CINEMA E VARIETÀ

Cine Italia. Anche alle rappresentazioni di ieri intervenne folla enorme per assistere alle proiezioni della magnifica pellicola «Il romanzo di un giovane povero», interpretata da un vero elenco artistico, come Pina Menichelli, Luigi Serventi, Gustavo Salvini, Antonio Gandusio e Gemma De Sanctis. Oggi si ripete dalle 16 alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

Cinema Edison. Oggi si proietta il potente dramma d'amore «Per lei», interpretato da Giulia Costa e dal comm. Arias. Questo lavoro desterà il massimo interesse del pubblico per la sua grandiosa messa in scena e per la sua fotografia del tutto speciale. Giulia Costa in questo film si rivela senz'altro un'attrice profonda nell'arte muta. Il comm. Arias interpreta la parte di valente chirurgo con una maestria del tutto sua. Questo capolavoro della Julia Film è veramente degno d'essere ammirato. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30.

Leda Gys, Olga Benetti, Gustavo Serena, Lido Manetti in «Fernanda» al Novo Cine. Oggi dalle 15 in poi si ripete il poderoso romanzo di V. Sardou, dal titolo «Fernanda» con protagonista L. Gys, O. Benetti, G. Serena, L. Manetti. Prossimamente: Silvio Pellico, il martire del Spielberg in «Le mie prigioni». Grandissimo successo nelle principali città d'Italia.

Francesca Bertini e Livio Pavanelli al Cine Savoia interpretano per l'ultimo giorno «La principessa Giorgio» di A. Dumas. Domani «Attila». Martedì il tanto atteso capolavoro «Il figlio del Carnevale». Prezzi soliti.

Teatro Alfieri. Il salone delle grandi novità. Folla continua ad ammirare l'eccezionale e caratteristico romanzo d'amore «Fiore d'Oriente» ovvero «I segreti d'un Harem». Prossimamente «Il pezzente gentiluomo» con Mario Casaleggio (Fracassa), visione nuovissima.

Cinema Galileo. Oggi «Nel cratere del vulcano». In chiusa l'immancabile Rido! Rido! Ridolini!!!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Dalle 16 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Le emozionanti caccie Polari» e la comica «Ridolini al mare».

Teatro Nazionale. Dalle 16 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Le due birichine di Parigi».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Il romanzo di un giovane povero» con Pina Menichelli e Luigi Serventi.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Fernanda» con Leda Gys.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 16 in poi «Per lei» con Giulia Costa e il comm. Arias.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Il figlio del carnevale», dramma in 5 atti di A. Mosyouchine, protagonista A. Mosyouchine.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della S. di N. «F. Borisi», per Miramar-Grignano, da Trieste (radice Molo Audace) dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 21 ogni mezz'ora; da Grignano dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 22, ogni mezz'ora.

Con i piroscafi della Società «Istria-Trieste»: Per Venezia, col piroscafo «San Giorgio», partendo da Trieste alle 7 e da Venezia alle 20, oppure lunedì alle 22 col piroscafo «Zara». Per Grado, partendo da Trieste alle 8 e da Grado alle 19. Per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30. Per Portorose (diretto), partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

Con i piroscafi «Nazario Sauro», «Tergeste» e «Vettor Pisani» della Capodistriana: per Capodistria, dalla riva di Piazza Unità alle ore: 8, 10.5, 10.45, 12.5, 15.5, 15.10 (con toccata dell'Ospizio), 16, 18, 20. Ritorno da Capodistria alle ore: 9.5, 12.15, 12.30, 13.30, 14.30, 17 (con toccata all'Ospizio), 19. Nel pomeriggio avrà luogo sul prato di Semedella una grande festa, per iniziativa del Comando dell'11.o fanteria (anniversario della battaglia di S. Martino).

Per S. Nicolò - Bagni: alle ore 8 col piroscafo «Tergeste»; 9.15 col piroscafo «Vettor Pisani»; 10.5 col piroscafo «Nazario Sauro»; 10.45 col piroscafo «Tergeste»; 12.5 col piroscafo «Vettor Pisani»; 13.30 col piroscafo «Nazario Sauro»; 15.5 col piroscafo «Tergeste»; 15.10 col pir. «Vettor Pisani» (toccata all'Ospizio); 16 col piroscafo «Nazario Sauro».

Il ritorno dal Bagno seguirà: alle 9.50 col piroscafo «Vettor Pisani»; 12.30 col piroscafo «Nazario Sauro»; 13.40 col piroscafo «Vettor Pisani»; 17.10 col piroscafo «Nazario Sauro» (con toccata all'Ospizio); 19 col piroscafo «Tergeste»; 20 col piroscafo «Vettor Pisani».

In occasione dell'apertura del «Dancing» e dei trattenimenti serali a S. Nicolò-Bagni, vi saranno oggi due corse speciali serali (tempo permettendo), in partenza da Trieste alle 20 e alle 21, con ritorno da S. Nicolò alle 23.30.

Con i piroscafi della Monfalconese: per Portorose, col piroscafo «Monfalcone» da Trieste alle 9, toccando Pirano; alle 15 diretto e alle 22 toccando Pirano. Da Portorose alle 13 diretto; alle 20 ed alle 24 toccando Pirano.

Per Sistiana, col piroscafo «Sistiana», da Trieste alle 9 ed alle 15; da Sistiana alle 13 e 19.30.

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 19.30 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 20. Dalle 20 alle 24 partenza ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.30.

Il lavoro dei ladri

Una cassaforte vuotata e un appartamento svaligiato

Ladri ignoti, penetrati l'altra notte in un cortile attiguo allo stabile di via del Lazzaretto vecchio N. 48, dove c'è il deposito della fabbrica di birra Volpich, scavalcarono una cancellata e quindi si trovarono di fronte ad una delle porte del magazzino, che scassinarono con i soliti mezzi... tecnici del loro mestiere. Poterono così entrare nel magazzino e di là negli uffici dove si trovava la cassaforte. Messisi all'opera, i ladri trapanarono la casssaforte sul fianco sinistro, lavorando accanitamente per diverse ore. La loro opera fu coronata di successo poichè nello scompartimento superiore i ladri trovarono 1500 lire che intascarono. Rifatta la strada per la quale erano entrati, si eclissarono tranquillamente.

Ieri mattina un impiegato della ditta si recò come il solito per aprire il magazzino ma non ebbe bisogno poichè i ladri gli avevano risparmiato l'incomodo. Constatato il furto, l'impiegato ne dette avviso al Commissariato di via della Sanità. Sul posto si recarono il cav. Falcone e l'ispettore Aita i quali assunsero i rilievi di legge e sequestrarono alcuni ordigni lasciati là dai ladri. Furono iniziate le indagini che ebbero risultato negativo.

— Approfittando della circostanza che la signora Elisa D'Antoni, abitante in via della Ginnastica 31, era uscita di casa, gli ignoti che evidentemente stavano all'erta, si introdussero nella di lei abitazione. Dopo aver rovistato tutto, i ladri se ne andarono asportando effetti di biancheria e vestiario per un ammontare di circa 980 lire. Rincasata, la D'Antoni constatò il furto ma non le restò che di darne denuncia al Commissariato di via Brunner.

La disgrazia di un'ottuagenaria

Giuseppina Rocco, di 78 anni, abitante in via del Monte N. 13, passava ieri sera verso le 19.30, zoppicando, sostenendosi con un bastone, per la via del Pozzo, quando un monello spensierato correndo la urtò e la fece cadere. La povera vecchia non ebbe più la forza di rimettersi in piedi e allora alcuni passanti la sollevarono e la posero a sedere su di uno scalino. Ma la donna accusava acuti dolori alla gamba sinistra, tanto che le sarebbe stato impossibile di rimettersi in cammino. Fu perciò chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica e il sanitario accorso riscontrò alla vecchierella la frattura del collo del femore sinistro. Dopo le cure più urgenti, la Rocco fu adagiata nell'autolettiga e quindi trasportata all'ospedale «Regina Elena», dove venne accolta.

Una correzione eccessiva

Alla Guardia medica si presentò ieri, verso le 14.30, una donna che accompagnava una bambina di sette anni, la quale aveva il padiglione dell'orecchio sinistro fortemente arrossato ed alcune escoriazioni al solco retroauricolare. Il sanitario di turno medicò alla ragazzina le lesioni. La donna, ch'era la madre della bimba, di nome Stelvia del Senno, abitante in via della Concordia n. 5, raccontò che la piccina, rientrata in casa verso le 13.30, dopo la scuola, aveva raccontato, piangendo, che poco prima la sua maestra le aveva dato una tiratina d'orecchi... Immaginando che l'arrossamento all'orecchio potesse apportare alla bambina qualche guaio maggiore, aveva deciso di condurla dal medico.

La distrazione di un maestro di danza

Acido solforico anzichè marsala!

Ieri sera, al Ricreatorio di via Rossetti, si stavano facendo i preparativi per una festicciuola e fra gli organizzatori v'era pure il maestro di danza Ermanno Podbersich, di 28 anni. Un po' il caldo, un altro po' l'affannoso lavoro, avevan reso arsa la gola del maestro, il quale per rinfrescarsela diede mano ad una bottiglia, ch'egli riteneva contenesse del marsala e, riempitone un bicchierino, trangugiò il liquido. Ma al primo sorso il Podbersich lasciò cadere il bicchierino e si diè a gridare: Invece di marsala egli aveva ingerito acido solforico! E la lingua e la gola gli bruciavano orribilmente. Alle sue grida accorsero i francescani del Ricreatorio ed altre persone che cercarono di apportare soccorso al sofferente, mentre qualcuno telefonò alla Guardia medica. Poco dopo giunse sul posto il dott. Lio Seunig, il quale, sebbene il Podbersich assicurasse di non aver ingoiato il corrosivo, poichè s'era affrettato a sputar fuori il primo sorso appena accortosi dell'errore, volle tuttavia, per maggior sicurezza, praticargli il lavacro gastrico. È fortunatamente la cosa si risolse con leggere ustioni alla lingua ed agli angoli della bocca, oltre, s'intende, allo spavento ben giustificato.

Disposizioni per i bagnanti... economi

Come ogni anno al ritorno della stagione dei bagni, anche ora molti bagnanti per varie ragioni, non ultima certamente quella dell'economia, si recano a tuffarsi nello specchio d'acqua fra la Riviera di Barcola e Miramar. Il male è che gran parte di essi non si limitano a prendere il bagno, ma si mettono poi a girare per la strada... svestiti da bagno, a coppie o magari saltano su una bicicletta e filano verso Barcola o Miramar offrendo uno spettacolo che in fatto di estetica e di decenza ha suscitato già negli anni scorsi vive proteste.

Di fronte a ciò la Questura, d'accordo con i carabinieri di Barcola, ha disposto perchè lo sconcio sia eliminato. Chi contravverrà a tale disposizione sarà senz'altro arrestato e deferito all'autorità per reato contro la decenza pubblica, previsto dal paragrafo 490 del C. P.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

La Merveilleuse a Parigi

La **«Merveilleuse»**, dato il suo rigoglioso sviluppo, ha creduto bene di recarsi ancora una volta a Parigi per prendere visione dei recentissimi modelli estivi che le grandi Case parigine hanno lanciato e lanceranno in occasione delle grandi prove ippiche di fine primavera, dal Prix de Diane al Grand Prix di Longchamp. Ispirandosi a queste magnifiche creazioni, la **«Merveilleuse»** di Torino ha confezionato delle deliziose **«toilettes»** da estate che verranno sfoggiate dalle nostre signore eleganti prima al mare e poi ai monti, portando ovunque una nota di fine e signorile originalità. La **«Merveilleuse»** ha in Trieste un unico negozio, Corso Vittorio Emanuele III, 27.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Quando si usa un preparato è sempre meglio preferire l'originale alle imitazioni. Chi fa uso di «SEIDLITZ» domandi sempre «MOLL ORIGINALE» osservando la fascetta controllo.

Vecchi rancori: Un quarto d'ora di scompiglio

Teresa Giamaria, di 30 anni, abitante in via Bergamasco N. 1, si recò ieri sera, verso le 22.30, nel vicino negozietto di carta di certa Maria Masciale con la quale non era troppo in buoni rapporti. Era accompagnata dalla madre Lorenza Papania. Naturalmente, appena si rividero, le tre donne cominciarono a dirsene di tutti i colori, sinchè si saltarono addosso. E fu un putiferio. Ad un tratto nel negozietto comparve il marito della Masciale, Giuseppe, il quale, tratto di saccoccia un coltello, vibrò due colpi alla Giamaria e un altro alla madre di questa. Fu un caos di grida, una confusione generale che fece accorrere molta gente. Mentre qualcuno telefonava ai carabinieri di via dell'Istria, da altra parte venne avvertita la Guardia medica. Il sanitario, accorso sul posto, riscontrò alla Giamaria una ferita di punta e taglio alla regione frontale e una alla regione scapolare sinistra e alla Papania una ferita al II dito della mano destra. Trasportata all'Ospedale, la Giamaria ebbe le ulteriori cure dal dott. Vitturelli e quindi venne accolta nel pio luogo.

Quando i carabinieri giunsero sul posto per arrestare il Masciale, questi era già fuggito.

Le retate dei pattuglioni

L'altra notte, per ordine della Questura centrale, i vari Commissariati rinnovarono il servizio di rastrellamento in tutte le vie della città, specialmente dove si annidano individui sospetti o che hanno conti in pendenza con la giustizia. Il pattuglione, diretto dal cav. Magaldi, procedette all'arresto di 31 individui, gran parte dei quali furono trovati in case di tolleranza. Il pattuglione diretto dal cav. Falcone arrestò invece una dozzina di donne, le quali molestavano i passanti.

Fra tutti gli arrestati i seguenti furono passati alle carceri dei Gesuiti: Ruggero Pacelli, di 30 anni; Osvaldo Cavallo, d'anni 20; Angelo Bizzarro, di 25 anni; Raniero Cross, di 18 anni; Luigi Mazzoli, d'anni 41; Cristiano Mosina, di 23 anni; Antonio Rotan, di 23 anni, da Zara. L'arresto di costoro avvenne per vagabondaggio.

A chiarimento della notizia sull'audace evasione da noi pubblicata lo scorso giovedì, il nostro corrispondente da Capodistria ci informa ulteriormente che il detenuto evaso, certo Marangoni, fu arrestato e tradotto nuovamente nel carcere giudiziario — non nel penitenziario — donde gli era stato possibile evadere.

I fuochi di San Giovanni. Iersera, in tutti i sobborghi e su molte nostre colline, rivisse la tradizione antica dei fuochi di San Giovanni. Gioia di fanciulli e anche di non più fanciulli: roghi accesi per superarli con un salto: piccoli Etna crepitanti e fumanti fra i battimani: rapide meteore svampanti in una pioggia di faville: innocente allegria.

Giornalino della Domenica. Domani nel pomeriggio, tempo permettendo, ritrovo alle 17 precise alla Rotonda del Boschetto, per salire al Cacciatore, dove avverrà l'inaugurazione della bandiera. Nessuno manchi a quest'ultima riunione prima delle vacanze. Ritorno verso sera.

Fiori d'arancio. Ieri la gentile signorina Amelia Petech andò sposa al signor Giorgio Uglessich.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi nel pomeriggio sul campo di S. Sabba, dalle 17 in poi allenamento della prima squadra calcisti.

— Mercoledì 27 corr. alle 20.30 si terrà la seconda serata cinematografica. I posti a sedere saranno messi in vendita lunedì dalle 17 in poi nella segreteria sociale.

Giovane Italia. Domani lunedì, si inizia il concorso: dalle 17-18 allievi sez. media; dalle 20-21 allievi sez. superiore. Martedì dalle 17-18 allieve sez. media; dalle 18-19 allieve sez. superiore. Le gare continueranno venerdì. Il saggio finale avrà luogo domenica 1 luglio nella Palestra di via della Valle. Per martedì 26 è convocato il consiglio direttivo alle 20. Oggi alle 9.30 adunata in cortile della squadra di rappresentanza per le onoranze a Baiamonti.

Associazione XXX Ottobre. La squadra calcio giocherà una partita amichevole con la squadra del C. S. Dreher. Ritrovo alle 16.30 in campo dell'Edera in Guardiella. La squadra boys giocherà pure una partita amichevole colla squadra boys del C. S. Ponziana alle 18.45 sullo stesso campo.

Sindacato fascista addetti metallurgici e siderurgici. I membri del consiglio direttivo del Sindacato provinciale fascista addetti mettalurgici e siderurgici sono convocati domenica 24 giugno, alle 10 ant. nella sede di via del Pozzo Bianco 9.

Il congresso generale ordinario del Circolo Artistico. Il congresso generale ordinario che doveva aver luogo il 21 maggio a. c. si terrà martedì 3 luglio alle 21 nella sala del Circolo con l'ordine di trattazione già inviato a domicilio dei soci.

Società Dalmatica. Tutti i dalmati sono invitati a intervenire alla commemorazione del martire spalatino. Il gruppo femminile si trovi con fiori al luogo della cerimonia.

Royal-Union. Il dancing garden party che doveva aver luogo il 26 corr. venne rimandato a sabato 30 corrente.

Sport Club «Espero». La prima squadra boys con le due riserve devono trovarsi alle 15.30 in via degli Artisti per poi recarsi a S. Sabba dove si incontreranno con la squadra boys della XXX Ottobre.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili, per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «Piccolo» lire cinque mensili; solo «Piccolo della Sera» lire cinque mensili»; «Piccolo della Sera delle ore 18» lire tre mensili; «Piccolo» e «Piccolo della sera» lire dieci mensili, tutte tre edizioni lire tredici mensili.

Farmacie aperte. Oggi nel pomeriggio restano aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Depangher, via S. Giusto; Giani, Piazza Oberdan; Leitenburg, Piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Pohl, via Settefontane; Praxmarer, Piazza Unità; Vielmetti, Piazza della Borsa; Zanetti, via Mazzini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 23 giugno 1923

BARI:	76	48	49	43	9
FIRENZE:	40	51	16	85	79
MILANO:	70	1	21	23	45
NAPOLI:	1	78	76	88	48
PALERMO:	69	71	30	16	23
ROMA:	84	42	5	12	49
TORINO:	33	4	81	32	40
VENEZIA:	52	60	1	35	48

COOPERATIVE OPERAIE

42.000 soci — Grande vendita straordinaria — 66 milioni di vendite

CALZATURE

MAGAZZINO VESTIARIO

Via Raffineria 3, I p. - accanto piazza Garibaldi - Via Raffineria 3, I p.

Stivali da uomo neri "Boxcalf„ I.a qualità a L. 55
Stivali da uomo neri "Boxcalf„ e "Chèvreaux„ fantasia con stoffa a tinte diverse" . . . „ 50
Stivali da uomo gialli "Boxcalf„ con camoscio e stoffa . . . . „ 50
Stivali da uomo "Boxcalf„ gialli da L. 50, 60, 70
Stivali da uomo gialli e neri, "Fantasia„ . a L. 75
Stivali da uomo colorati "Boxcalf„ da L. 50 in poi

GRANDE PARTITA
Scarpe da donna camoscio, varie tinte da L. 32 in poi
Scarpe da donna nere "Chèvreaux„ e colorate da L. 25 in poi
Scarpe da donna nere da L. 40 a 60
Scarpe da donna vernice moderne da L. 60 in poi

STIVALI e SCARPE per bambini e ragazzi, neri, vernice, colorati

30% RIBASSO

Massima solidità - Assoluta garanzia

Continui arrivi - Ultima moda

Notiziario Sportivo

La gara di fioretto per la coppa Guido Brunner

E' cominciata iersera brillantemente, nella sala della società di scherma, affollata di un pubblico distintissimo di schermidori e di ufficiali, la gara di fioretto per la Coppa Guido Brunner, istituita con nobilissimo pensiero dalla direzione della Società di scherma a memoria imperitura dell'eroico volontario nostro, che ne fu socio e allievo del m.o cav. Vittorio Tagliapietra. Si notavano fra gli intervenuti S. E. il generale Vaccari, comandante del Corpo d'armata, che s'interessò vivissimamente alla gara; il colonnello brigadiere Corso, comandante la brigata Sassari, alla quale il valoroso appartenne; il ten. col. di S. M. Negri, il maggiore Baraca, in rappresentanza del gen. Castagnola indisposto, il magg. Musino, il sig. Rodolfo Brunner, padre dell'Eroe; il dott. Filippo Brunner, i maestri cav. Tagliapietra, cav. Gianese e cav. Pomponio di Gorizia, il presidente onorario della gloriosa società, conte Francesco Sordina. Il socio onorario G. T. Angelini e il consiglio direttivo al completo, meno il suo presidente conte Salvatore Segrè, impedito di intervenire da indisposizione.

La bella gara, che aveva raccolto quindici iscrizioni, ebbe, come abbiamo detto, brillantissimo inizio. Degli inscritti, ben tredici scesero sulla pedana e precisamente i signori dott. Pier Paolo Luzzatto, dott. Marcello Rogers, i maggiori cav. Pizzorno e cav. Iengo, della brigata Sassari, il tenente di Marina Mario Tieghi, venuto da Pola; Gastone Zwillichievich, capitano Camisasca, e Giuseppe Gayer da Gorizia, dott. Ettore Catolla, Felice Lipari e Platone Cavalieri, della Società Ginnastica Triestina, Henry Randegger e dott. Giorgio Mann.

Dovendosi la coppa disputare in un girone all'italiana, a cinque stoccate, si rendevano necessari ben 78 assalti, per cui i concorrenti furono divisi in due gruppi che si impegnarono contemporaneamente in una serie vivace e cavalleresca di assalti. Con perfetta imparzialità e cortesia fungevano da giudici i signori ten. col. conte Pettorelli Lalatta, Nino Carniel, Giorgio Liebmann e Dante Carniel. Tutti gli assalti furono seguiti con la più intensa attenzione dal pubblico che ebbe campo di ammirare il magnifico portamento, la fine tecnica e lo slancio dei partecipanti alla gara.

Nella sala della direzione, sotto a un grande ritratto di Guido Brunner, drappeggiato nel tricolore, era esposta l'artistica coppa offerta dalla famiglia Brunner alla Società: opera veramente originale, bellissima dello Ianesich. La coppa stessa, che è modellata nell'argento dorato e rivela una linea armoniosissima, posa sopra un piedestallo di marmo che reca tre targhe argentee: le due laterali per l'incisione del nome dei singoli vincitori, quella centrale con la scritta: «Guido Brunner — morto per la Patria — Gara di fioretto — bandita — dalla Società di scherma — di Trieste — MCMXXII». E accanto ad essa si ammiravano le piccole riproduzioni che andranno ai vincitori di ogni anno e la splendida medaglia l'oro e argento riservata ai primi classificati dopo il vincitore. La coppa, come è noto, resterà di proprietà della Società di scherma.

Dato il numero rilevante di assalti necessario alla selezione dei vincitori, intorno alle 22 la gara dovette essere interrotta. Al momento della sospensione erano stati combattuti circa quaranta assalti, che avevano messo in prima linea i signori Gastone Zwillichievich, della Società di scherma, dott. Ettore Catolla, della Società Ginnastica Triestina e il forte mancino capitano Camisasca di Gorizia. Gli scontri saranno continuati stamane alle 9, fino alla decisione, che si avrà, secondo ogni probabilità, intorno al mezzodì.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'eruzione dell'Etna vista dallo stretto di Messina

L'eruzione dell'Etna, oltre che essere un fenomeno terrificante e rattristante per la sventura che colpisce quelle povere popolazioni, è per il naturalista e per chi è appassionato dei fenomeni tellurici, uno spettacolo di terribile grandiosità. Chi, nell'occasione di precedenti eruzioni ebbe a passare per lo stretto di Messina, restò ammirato e spaventato insieme dallo spettacolo impressionante della lava incandescente che si riversava lentamente come una cortina di fuoco sui terreni circostanti, illuminando sinistramente la scena. Qualora la clemenza del cielo non faccia cessare prima il terribile fenomeno, i passeggeri del piroscafo triestino «Martha Washington», in partenza da Trieste il 27 corr., assisteranno nella notte da giovedì a venerdì prossimo, passando per lo streto di Messina, ad una scena, pur nella sua terribile potenza, veramente grandiosa.

Veliero affondato

La R. Capitaneria di porto comunica che il piroscafo nazionale «Zara», in viaggio da Venezia per Trieste, ha avvistato, il giorno 19 corr., in lat. 45 gradi, 25 primi, 50 secondi nord e long. 12 gradi, 50 primi est un veliero affondato, con gli alberi spezzati che galleggiavano.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; «Africa», in linea Soria B; «Aventino», in linea Lev. Cel. B; «Asia», a Bombay il 19 corr.; «Bucovina», in linea Soria B; «Cilicia», passò Gibilterra il 20 corr.; «Carinthia», a Trieste; «Carniola», in Arsenale; «Cleopatra», in Arsenale; «Cracovia», in Arsenale; «Celio», in linea Lev. Cel. B; «Campidoglio», a Trieste; «Dalmatia», in linea Soria A; «Fiume L.», arrivato l'11 corr. a Yokohama; «Friuli», in Arsenale; «Galicia», in linea Soria B; «Gastein», in linea Egeo Mar Nero B; «Gianicolo», in linea Egeo Mar Nero A; «Gorizia», in linea Soria B; «Graz», in linea Lev. Cel. A; «Helouan», in linea Cel. d'Egitto; «Leopolis», a Trieste; «Merano», in linea Soria B; «Nippon», da Penang per Colombo; «Palatino», in Arsenale; «Palacky», in linea Lev. Cel. B; «Persia», in Arsenale; «Pilsna», in Arsenale; «Praga», in Arsenale; «Quirinale», a Trieste; «Remo», in Linea Soria B; «Semiramis», in Arsenale; «Stambul», in Arsenale; «Soria», in linea Egeo Mar Nero B; «Trento», a Trieste; «Trieste», il 20 corr. da Brindisi per Porto Said; «Tevere», a Trieste; «Tracia», in Arsenale; «Vienna», in linea Celere d'Egitto; «Venezia», a Trieste; «Duino», in linea Celere Dalmazia; «Carnaro», in linea Lev. Cel. A; «Adria», a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: I piroscafi: «Argentina», partito il 13 corr. da New York per Trieste via scali; «Martha Washington», a Trieste ;«Presidente Wilson», passato il 21 corr. Gibilterra per New York.

Servizio passeggeri Sud America: I piroscafi: «Atlanta», arrivato il 14 corr. a Buenos Aires; «Belvedere», arrivato l'8 corr. a Monfalcone; «Francesca», partito il 19 corr. da Napoli per Las Palmas; «Sofia», partito il 20 corr. da Almeria per Napoli.

Posizione dei piroscafi: I piroscafi: «Alberta», partito il 20 corr. da New York per Genova; «Anna», arrivato il 22 corr. a Trieste; «Clara», a Trieste; «Columbia», arrivato il 21 corr. a New York; «Dora», in partenza da Tampico per Filadelfia; «Emilia», passato il 20 corr. Zea per Orano; «Federica», arrivato il 20 corr. a Wilmington; «Georgia», a Trieste; «Gerty», arrivato il 15 corr. a Filadelfia; «Ida», passato il 22 corr. Suez per Venezia; «Lodovica», passato il 17 corr. Zea per Orano; «Teresa», partito il 13 corr. da New-Orleans per Venezia e Trieste; «Carolina», arrivato il 13 corr. a Sunderland; «Lucia», arrivato il 22 corr. a Santos; «Laura», partito il 16 corr. da Las Palmas per Buenos Aires; «Zvir», partito il 17 corr. da Las Palmas per Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New York: piroscafi: «Presidente Wilson», circa il 7 luglio; «Columbia», circa il 14 luglio; «Martha Washington», circa il 21 luglio; «Clara», circa fine luglio-primi agosto. Da New-Orleans: piroscafo «Gerty», circa II metà luglio. Da Wilmington: piroscafo «Federica», circa II metà corr.. Da Buenos Aires: piroscafi: «Atlanta», circa il 28 corr., approderà il 3 luglio a Santos ed il 5 luglio a Rio Janeiro; «Laura», circa metà luglio, approderà II metà luglio a Santos e Rio; «Francesca», circa 24 luglio, approderà il 29 luglio a Santos ed il 31 luglio a Rio Janeiro.

Libera Triestina

I piroscafi: «Timavo», a Montreal; «Piave», per Gibilterra; «Rosandra», a Trieste; «Alga», a Cardiff; «Onda», per Cospoli; «Sirena», per Anversa; «Maiella», per Havre; «Laguna», a Napoli; «Salina», a Pireo; «Marina» per Cape Race; «Cherca», per Genova; «Brenta», per Galatz; «Isonzo», per Falmouth; «Arsa», a Rio Janeiro; «Recca», per Pireo; «Ausa», a Pireo; «Istria», per Gibilterra; «Anfora», il 14 corr. per Amburgo; «Livenza», per Cape Race; «Savoia», Cape Race; «Tagliamento», a Cavarna; «Carso», a Capo Race.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Pago; «Anna Goich», partirà il 27-6 da Genova per Napoli; «Arcadia», partito il 22-6 da Messina per Catania; «Bellanoch, a Messina; «Bellaura», a Trieste; «Bellena», a Marsiglia; «Bellenden», «Beirorie», «Cyclops», a Trieste; «Dalia», arrivato il 23-6 a Nemours; «Dardania», a Sunderland; «Ellenia», partito il 21-6 da Algeri per Trieste; «Falco», a Zara; «Gabbiano», a Ulbo; «Filippo Artelli», «Gerania», «Italia», «Laconia», «Loris», «Marietta Costanzo, a Trieste; «Nibbio», a Ulbo; «Numidia», arrivato il 22-6 ad Ancona; «Roma», a Zara; «Sarajevo», a Sfax; «S. Severo», a Trieste; «Titan», a Zara; «Venezia», a Trieste; «Risveglio», partito il 23-6 da Napoli per Palermo; «Eleonora», partito il 23-6 da Catania per Palermo.

S. a. di nav. marittima «Adria»

Piroscafi: «Aleardi», a Trieste; «Alfieri», «A. Scarsellini», a Fiume; «Ariosto», partito il 16-6 da Algeri per Bordeaux; «Boccaccio», a Fiume; «Boito», a Valencia; «Canova», a Genova; «Carducci», a Fiume; «Cimarosa», partito il 21-6 da Napoli per Genova; «Donizetti», a Palermo; «Goldoni», a Gravosa; «Mameli», «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», a Gravosa; «Petrarca», partito il 15-6 da Swansea per Bari e Ancona; «Righi», a Fiume; «Rossini», partito il 21-VI da Catania per l'Adriatico; «Tasso», partito il 18-6 da Val di Dente per Amburgo; «Tiepolo», partito il 21-6 da Malta; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», dal 18-6 a Rouen.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», a Venezia; «Perseveranza», a Garrucha.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arrivato il 18 corr. a Glasgow; «Atlantico», a Monfalcone; «Baltico», partito il 20 corr. da Amburgo per Cardiff; «Monte Maggiore», partito il 22 corr. da Buenos Aires per Las Palmas; «Monte Ossero», carica a Villa Costitucion; «Caterina Gerolimich», partito il 15 corr. da Dunston per Venezia; «Generale Petitti», partito il 19 giugno da Karachi per Porto Said; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», partito il 16 corr. da Karachi per Porto Said.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Bohème», arrivato a Venezia il 21 corr.; «Iris», partito da Cartagena per Filadelfia il 16 corr.; «Fedora», partito da Melilla per Emden il 16 corr.; «Lodoletta», arrivato in Arsa il 17 corr.

S. a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Eros», arrivato il 22 corr. a Bristol; «Nereide, arrivato il 15 corr. a West Hartlepool; «Olimpo», a Braila; «Proteo», a Trieste.

S. a. di armamento «Oceania»

Proscafi: «Mrav», a Galatz; «Jadera», a Cardiff; «Zora», a Grangemouth; «Kostrena», a Braila; «Sud», partito il 17 da Ancona per il Danubio; «Vladimir», in partenza da Spalato per Segna; «Diamant», partito il 20 corr. da Marsiglia per Sfax.

G. Racich

Piroscafi: «Orijen», a Halborg; «Epidauro» da Montreal per Pireo; «Izrada», da Algeri per Aberdeen; «Maria Racich», da Montreal per Anversa; «Iskra», da Montreal per Torre Annunziata; «Izvor», per Sfax; «Istina», a Venezia; «Izabran», a Seriphos; «Izgled», a Livorno.

Navigazione a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka», a Newport; «Daksa», arrivato a Newport l'8 giugno da Londra; «Dubac» al Tyne; «Dubravka», a Venezia; «Lapad», arrivato a Maryport; «Srebreno», a Gravosa; «Srgj», ad Ancona.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 23 per il 25 giugno

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'armo 10; capi stiva —; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 2023; giovanotti coperta I: 841; giov. coperta II: 281; mozzi di coperta 585; capi fuochisti 152; fuochisti 3313; carbonai 1767; operai meccanici 164; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 253; I cuochi 79; mozzi cucina 64; giov. cucina 147; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200.

Da richiamare: capi fuochisti: 131, 121; mozzi di macchina: 204; giov. di coperta II: 222; camerieri: 46, 163, 178, 44, 161, 107, 14, 15; cuochi: 73; giovani di cucina 146; mozzi di cucina: 10; mozzi di camera 45; carbonai: 1731, 1743; marinai: 1917; fuochisti: 3207, 3213, 3232, 3256.

Turno Lloyd: marinai: 422; giovanotti coperta I: 160; giovanotti coperta II: 179; fuochisti: 648; carbonai: 331; operai meccanici: 46; elettricisti: 48; giovanotti in I: 150; giovanotti in II; 169

Da richiamare: fuochisti: 346.

Turno Cosulich: capi d'armo: 16; capi stiva: 164; carpentieri: 15, 27; nostromi in I: 12; in II: 10; in III: 28; marinai: 439; giovanotti di coperta 220; mozzi di coperta: 128; capi fuochisti: 28; fuochisti: 638; carbonai: 294; operai meccanici: fuochisti: 628; carbonai: 289; operai meccanici: 21; calderai 14; elettricisti: 28; maitre d'Hotel: 15; maestri di casa: 18; I camerieri da passeggeri: 27; da carico: 29; II camerieri da carico: 22; III camerieri da passeggeri: 202; I cuochi da passeggeri: 17; II cuochi da pass.: 29; III cuochi da pass.: 28; I cuochi da equipaggio: 19; II cuochi da equipaggio: 19; I cuochi da emigrazione: 11; II cuochi da emigrazione: 21; III cuochi da emigrazione: 8; I cambusieri II e III da passegg.: 16, 20, 27; da carico: 22; I macellai o II da passeggeri: 13; I infermieri: 14; I infermiere: 34; II infermiere: 14; panettieri: 86; barbieri 22; cameriere: 13; giov. da camera: 117; mozzi da camera: 49; giov. da cucina: 83; mozzi cucina 38; allievi guardarobieri: 1; allievi pasticceri: 2; pistori: 97; ottonai: 6.

Da richiamare: meccanici: 20; elettricisti: 21; III camerieri: 150; giov. di camera: 96; mozzi di camera: 35; pistori: 91; fuochisti: 630; mutilati: carbonai: 289; capi stiva: 140.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 56; giovanotti di coperta: 28; mozzi di coperta: 17; fuochisti: 64; carbonai: 42; capi fuochisti: 14; cuochi: 35; camerieri: 26; giovanotti camera: 27; mozzi camera: 4; giovanotti cucina: 48; mozzi cucina: 18; I cuochi: 35; I camerieri: 26; giov. da camera: 27.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 73; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti 23; fuochisti: 91; carbonai: 45; primi camerieri 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 5; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: marinai: 71; I camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai: 9; giovani coperta: 2; mozzi coperta: 2; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 3; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: operai meccanici: 14; nostromo: 2; marinai: 7, 8, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3; fuochisti: 7, 8.

Turno Gerolimich: nostromi: 6; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; giov. coperta I: 5; camerieri: 5; cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Trento», da Varna, con 37 pass. e 592 tonn. di merci; «Borzoli» da Bari, vuoto; «Zara», da Zara, con 34 pass. e 4 tonn. di merci; «Marietta Costanzo», da Venezia con 2 tonn. di merci; «Bellaura», da Fiume, vuoto; «Cyclops», da Venezia con 8 pass. e 4 tonn. di merci; «Belvedere», da Monfalcone.

Partirono ieri i piroscafi: «Duino», per Gravosa; «Clara» per New York; «Vardar», per Metcovich.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Molo IV, H. 1, «Zara»; Molo III, H. e: «Adria»; H. b: «Leopolis», inop.; H. d: «Carinthia», car.; Hangar 6: «Campidoglio», «car.; Hangar 9: «Martha Washington»; Hangar 13 a b: «Belvedere»; Molo II test: «Cyclops»; Riva II, Hang. 4: «Tevere», scar.; Hang. 17: «Quirinale»; Molo I, Hang. 21: «Metleonis», scar.; Molo I test.: «Proteo»; Hang. 22: «Corvin»; Hangar 23: «Trento»; Hangar 24: «Tyria»; Hangar 32: «Georgia», inop.; Diga: «Laconia», «Erdely», «Filippo Artelli».

Porto Doganale: Molo Venezia: «Cherso», «Bellenden»; Molo Fratelli Bandiera: «Borzoli»; Sacchetta: «Venezia», «Clutha», «Indeficenter».

Porto Em. Filiberto: Riva V: «Milcovul»; Molo V test.: «C. Zeno»; Riva VI, H. 55: «Spartivento»; H. 58: «Sorrento»; Molo VI: «Gerania», vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì»; Riva VII, H. 69: «Venezia»; H. 71: «Jutlandia», «Anna».

Vallone di Muggia: «Bellanoch», «Brizzolari»; Arsenale del Lloyd: «Stambul», «Gorizia», «Carniola»; «Pilsna», «Persia», «Semiramis», «Adria», «Nomentum», «Cleopatra», «Violetta», «Cracovia», «Praga», «Palatino», «Friuli», «Rosandra»; S. Sabba: «Vestfalia»; S. Rocco: «D'Aosta»; Molo Servola: «Britannia», «La Foce», «Aleardi», «Marietta Costanzo»; Ferriera: «Tracia»; Rada Servola: «Bellaura».

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Le cronache dei mercati finanziari italiani non offrono da qualche tempo gran divario d'una ottava dall'altra, mentre le caratteristiche generali denotano una certa pesantezza dei mercati, con tendenza a contrazione negli affari, ad onta della sostenutezza abbastanza facile dei singoli valori e gruppi di valori. L'avanzarsi della stagione morta da una parte e l'irrequietezza del cambio dall'altra, sono elementi sufficienti a giustificare il fenomeno, quando si consideri che la nostra situazione politica ed economica non ha subito in questi ultimi tempi alcun mutamento atto a turbare il regolare svolgimento della nostra vita finanziaria.

L'esordio dell'ottava sotto rassegna è stato piuttosto fiacco e pesante in tutte le Borse italiane e appena nelle riunioni di mezzo prese forma un certo risveglio che valse ad animare bene i mercati, con un volume d'affari abbastanza largo. I Fondi di Stato si mantennero fermi in rapporto al nuovo inasprimento del cambio e di tale circostanza va tenuto conto seppure non chiudono ai massimi prezzi dell'ottava. Invariata o quasi la Rendita su 79.50 circa, mentre il Consolidato oscillò da 88.30 a 88.05, con mercato discreto, avvantaggiato nella tendenza dal distacco imminente della cedola. I valori bancari non registrano spostamenti notevoli nella quota, mentre anche l'attività del gruppo è di molto scemata, in confronto dei primi mesi di quest'anno.

La ripresa del comparto delle Sicurtà, di cui abbiamo fatto cenno nella passata rassegna, ha conseguito nell'ottava nuovi progressi, con vantaggio sensibile di tutti i valori. Il tono è stato dato dalle Generali che, in pochi giorni soltanto, hanno ricuperato interamente l'ammontare della cedola staccata; si trattarono largamente da 29.500 a 29.800, con prevalente denaro. In proporzione, gli aumenti raggiunti dagli altri valori similari furono ancor maggiori: difatti le Riunione passano da 3925 a 4050, le Assicuratrici vecchie da 3020 a 3150, le nuove da 1510 a 1575 e le Infortuni Milano da 1900 a 2000, tutte largamente domandate con lettera a prezzi molto superiori. Citiamo per la cronaca il fatto che nell'immediato dopoborsa furono fatte oggi poche Infortuni a 2100! E, a quanto è lecito indurre, l'ascesa non è ancora finita.

A differenza dell'abbandono in cui erano lasciate nelle precedenti ottave, le Navigazioni ebbero in questa un vivace risveglio, con beneficio di molti valori finora affatto trascurati. Vedemmo svolgersi un discreto volume d'affari in Adria — da 274 a 320 —, Dalmatia Navigazione — da 286 a 320 — e Premuda — da 650 a 685; meno attive furono invece le Libera e le Cosulich, che chiudono ambedue in lieve «detente» rispetto ai prezzi di apertura. Nel gruppo dei valori industriali si sviluppò un discreto interessamento per le tre Cementi e per le Officine Navali, con una ripresa momentanea di quest'ultime, che, dopo aver toccato il 200, ripiegano in chiusa a 188, prezzo d'apertura.

Il mercato dei cambi fu molto irregolare e intonato a generale fermezza. La nostra lire mantenne sul mercato di New York un contegno molto stabile, tant'è vero che la parità del dollaro rimase quasi stazionaria per tutta l'ottava a 21.90 ed accenna soltanto in chiusa ad un lieve inasprimento toccando il 22.10; di confronto il Londra e la Francia oscillarono variamente, per chiudere ai massimi prezzi dell'ottava. La sterlina, esordita a 101.40, guadagnava un intero punto nella giornata di martedì, toccando il 102.40; ripiegata in seguito fino a 101.30, si riprende in chiusa a 102.60; il Parigi invece progredì con discreta uniformità da 136.75 a 137.75, chiudendo in fermezza. Molto incerto l'andamento del Berlino, che oscillò da 0.02 a 0.015, affermandosi in chiusa a 0.0190, con tendenza più sostenuta.

BORSA DI TRIESTE

23 giugno 1923

Rendita	79.25	Nav. Gen. ital.	544
Consolidato 5%	88.05	» Libera-Trieste	407
B. Tes. sett. I em.	99.50	» Istria-Trieste	265
» » II emiss.	99.65	» Lloyd Tr.	1435
» » III emiss.	99.70	» Lussino	650
» » IV emiss.	99.75	» Martinolich	129
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. med.	300
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	380
» » 1916	39.—	Oceania	132
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	685
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	174
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	270
» » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	9
Banca d'Italia	1537	Beni Stabili	555
Commerciale ital.	917	Cant. nav. triest.	178
Comm. triestina	524	Com. Dalmazia	340
Credito Italiano	717	» Isonzo	86.50
Banco di Roma	90	» Spalato	221
Banca Adriatica	—	Edison	503
Banca Cred. pop.	239	Eridania	441
Zivnostenska	243	Kerka	310
Assic. Generali	298.0	Gas Roma	618
Assic. Italiana (v.)	3150	Ilva	10
Assic. Italiana (n.)	157	Lavanderia	302
Infortuni Milano	2000	Montecatini	175
Grandine Merid.	355	Off. navali triest.	183
Riun. Adriatica	4050	Pastificio triest.	185
Nav. Adria	320	Pilatura Riso	482
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	265
» Cosulich	511	Terni	436
» Dalmatia	320	Tergesteo	—
» Gerolimich	1171		

CAMBI: Amsterdam da 860.— a 870.—; Belgio da 117.— a 119.—; Francia da 137.60 a 138.20; Londra da 102.45 a 102.75; Nuova York da 22.10 a 22.20; Svizzera da 397.— a 400.—; Berlino da 0.0170 a 0.0190; Bucarest da 10.75 a 11.25; Praga da 65.70 a 67.10; Ungheria da 0.25 a 0.30; Vienna da 0.0310 a 0.0320; Zagabria da 25.10 a 25.40.

BORSA DI MILANO

23 giugno 1923

Rendita Italiana 3 e mezzo 79.25; Consolidato 5 per cento fine mese 88.02; Banca d'Italia 1533; Banca Commerciale Italiana 916; Credito Italiano 716; Banco di Roma 90; Ferrovie Meridionali 376; Ferrovie Mediterranee 302; Costruzioni Venete 163; Rubattino 549; Lanificio Rossi 2400; Cotonificio Cantoni 1425; Cotonificio Veneziano 124.50; Cotonificio Meridionale 69; Elba 55; Terni 436; Snia ordinarie 64; Officine Meccaniche 98; Officine Breda 233.50; Ansaldo 9.50; Montecatini 175.50; Metallurgica Italiana 127; Edison 505.50; Società Adriatica 135; Vizzola 965; Marconi 229; Molini Alta Italia 540; Industria Zuccheri 456; Raffineria igure Lombarda 554; Eridania 440; Distillerie Italiane 134; Esport. Italo Americana 580; Beni Stabili 564; Fiat 352.50; Isotta Fraschini 5.25; Ilva 10.75; Libera Triestina 406.

CAMBI: Parigi 137.65; Svizzera 398.75; Londra 102.60; New York 22.22; Germania 0.0195; Bucarest 11.25; Belgio 117.50; Spagna 330; Vienna 0.031; Praga 66.35; Budapest 0.25.

CORRISPONDENZA APERTA

Meraviglia. Alla domanda se si debba dire il Piave o la Piave abbiamo fatto alcune considerazioni che rappresentano il pensiero autorevolissimo di Isidoro del Lungo e di altri insigni studiosi della lingua italiana i quali ritengono sia giusta la forma femminile. Ma è da ritenersi però che la Canzone del Piave la quale canterà nel tempo il nome del fiume consacrato dalla nostra nuovissima storia, debba finire per dar ragione e validità al Piave maschio come lo dissero i soldati e come ebbe ad affermarlo d'Annunzio. La vostra domanda, ironica negli intendimenti, «se di grammatiche italiane ne esistono due» con pareri e regole differenti con relativo inutile esempio di regola nella überlingua tedesca dove le parole si fabbricano una su l'altra come le case di mattoni e ove c'è un solo fiume maschile — il Reno — (proprio quello, ironie delle eccezioni che confermano la regola, occupato temporaneamente dai francesi) non meriterebbe risposta. La genialità, la varietà e la vivacità acutissima di tanti scrittori italiani, in tanti secoli potrebbe, del resto — ci che alla metodica pedanteria munita di gran barba e occhiali a stanghetta non pare concepibile — prendersi il lusso di fare dieci delle grammatiche con regole diverse ed ognuna porterebbe il contributo di possibilità di nuove espressioni efficacissime. Per maggiori informazioni scrivere a F. T. Marinetti.

Serenella. Intelligentissima e fida cliente della Macchinetta: 1) Avete capito che ieri vi suggerivamo «unguento d'uva» e non unguento d'uova (frittata?) per le screpolature alle labbra? 2) Avete capito che le comunicazioni che dovete chiedere in gran copia ogni giorno per dimagrire si dovevano intendere «comunicazioni telefoniche»? (Ben s'intende, per nostra pratica, che questa è cura efficacissima per dimagrire, salvo quando dalla Centrale alla vostra chiamata sentite rispondere «quattr'otto» perchè allora il servizio fila... e non si dimagrisce). 3) A proposito di «unguento d'uova» ovverosia frittata, avete letto nelle «Ultime notizie» di giovedì che un medico di Montpellier usasse la frittata con le ostriche... per la cura della rabbia?

Cady. Noi, egregia signorina, siamo già troppo occupati con gli artisti cinematografici italiani, i quali a detta delle competenti «i ga 'ssai espressiòn». Se voi volete occuparvi del segnor Ivan nonchè Mosyouskine, occorre gli scriviate presso la Eclipse film a Parigi. — *Ringraziando.* L'artista che interpretava la parte del fannullone nella rivista «La gran via triestina», era il conciittadino comico C. Brunello. — *Un gruppo di studenti.* L'indirizzo di William Hart, attore americano, è un problema molto difficile e... bart. — *Esmeralda.* Il responso grafologico è stato molto severo con voi; ve lo diciamo adesso per prepararvi a tempo alla sua lettura che sarà possibile domani nel «Piccolo della sera», nella quale edizione pubblicheremo sempre i responsi grafologici.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Antica regina nascondo il *primiero*,
che l'altro conquise coi vezzi e l'amor,
col *terzo* il giornale si colma e s'abbella,
e tutto ti lascia, s'è un *terzo* d'onor.

Soluzione del giuoco precedente:
SEM — BIANTE

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

USATE LA ANTICANIZIE-MIGONE
PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI
MARCA DEPOSITATA
SI VENDE da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri
Deposito gener. da MIGONE & C. - MILANO, via Orefici (Passaggio Centrale, 2)

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA
Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE
Gelosa Ben. & Figli
TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis
MOBILI
di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
Si assume qualsiasi importante commissione

Alle Signore eleganti!
Arrivati splendidi cappelli da signora, modelli guarniti e sguarniti. Specialità
CAPPELLI DA CRESIMA
Enorme scelta guarnizioni. Stabilimento riformazioni. Scelta 300 forme nuove.
Tutte le riformazioni vengono guarnite gratis. Prezzi convenientissimi.
Premiato Salone Mode e Fabbrica Cappelli
GUIDO FRANCESCATO - Via del Pesce N. 4 (Piazza Cavana) - Telefono N. 3520
MODISTE SCONTO

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. CAMERIERE, cuoche, cameriere, sottocuoche, lavapiatti, fornelliste, per hotels, alberghi, restaurants, bars, caffè, buffets, con buone referenze, Trieste, fuori, offre «Provveditorio», San Lazzaro 23. 62624 A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, lavapiatti, personale sceltissimo per hotels, alberghi, trattorie, caffè, con ottime referenze, offronsi. Trieste, Nuove Agenzia, Valdirivo 21. 62696 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, istitutrici, donne chiavi, vice-madri, per distinte famiglie, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 62694 A

BAMBINAIA tedesca (Säuglingspflegerin), diplomata, parla francese, capace, istruita, con ottimi certificati, cerca posto. Offerte: Schwester Martha Vogel, Grado, Villa Gregori. 13123 A

CAMERIERE, domestiche, prestaservizi, scelto personale hotels, restaurants, offronsi. Ginnastica N. 10, secondo. 62774 A

DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, cameriere, offronsi. Valdirivo 21, II. Mandando, scrivendo, inviasi prontamente domicilio. 62704 A

DONNA anziana offresi quale prestaservizi, anche cucinare, stirare. Procureria 6, IV, porta 20. 11130 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CUOCHE, cucina tedesca, per restaurants; cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi urgentemente. Valdriivo 23. 62695 B

A. CAMERIERA bella presenza, parli tedesco, per hotel, restaurant, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 62694 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, per Trieste, Roma, Milano, Torino, Como, Messina, Grottamare, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro N. 23. 62694 B

BAMBINAIA slava, paziente, per due bambini, cercasi. Latteria svizzera, Viale XX Settembre N. 10. 56997 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche restaurants, cercansi. Ginnastica 10, II. 62774 B

CAMERIERE per stanze, tavola; ragazza aiuto cucina; lavapiatti; tutti per fuori; domestiche, buona paga, cercansi. Mazzini 12, «Unione». 57047 B

DOMESTICA brava, con attestati, cercasi. Alessandro Volta 4, pt., Pincherle. 56971 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Giulia 28, II. 57089 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 56939 B

DOMESTICA per tutti lavori casa, con buoni attestati, cercasi. Moisè Luzzatto 1, III, sinistra. 11116 B

DOMESTICA brava, per piccola famiglia, cercasi. Giacinto Gallina 2, porta 12. 62722 B

DOMESTICA fidata, sana, brava tutti lavori casa, cercasi. Presentarsi lunedì, ore 10 in poi, oreficeria, Tarabocchia 2. 62712 B

DONNA sana, per allattare bambino, cercasi. Levatrice Zorzenon, Vasari 17. 57153 B

PRESTASERVIZI, per 8 ore al giorno, pranzo e caffè, cercasi. Montecchi 15, II, G. Kohl. 57087 B

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi per tutta giornata. Rossetti 79, corte. 57085 B

PRESTASERVIZI capacissima, per tutto giorno, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62654 B

RAGAZZA capace cercasi. Presentarsi soltanto con ottimi attestati, Battisti 20, porta 10. 62646 B

RAGAZZA sana, bella presenza, cercasi per portare bambina a passeggio. Presentarsi: Viale XX Settembre 33, porta 9, 8-10, 2-4. 62508 B

RAGAZZA d'anni 33-35, robusta, bell'aspetto, brava cucito e lavori di casa, cercasi per buona famiglia. Scrivere «Morelli» al Piccolo. 62490 B

SIGNORINA per portare passeggio bimbo piccolo, 2 ore ant. e 3 pom., cerca distinta famiglia. Mosca, Via dell'Aleardi 321. V. 62558 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AGENTE cartoleria, bene introdotto uffici, banche, lavori tipografia, disposto viaggiare. Offerte «Attivo» Piccolo. 62670 C

ASSOLTO scuola industriale superiore, sezione edilizia, con pratica, conoscenza lingua italiana, tedesca e slovena, offresi. Gentili offerte sub «Pronti» Piccolo. 62140 C

BILANCIAIO, provetto meccanico congegnatore, offresi a importante ditta qualsiasi località; ottime referenze. Scrivere: Zambon, Frari 2803, Venezia. 13125 C

CHAUFFEUR capace vettura, camion, disposto vincolare cauzione 10.000, cerca posto. Offerte «Zelantissimo» Piccolo. 11037 C

CONTABILE-cassiere attivo, cognizioni corrispondenza italiana, dattilografia, tedesco, con pratica generale mansioni ufficio, lavoratore indipendente, eventualmente cauzione, offresi. Indirizzare sub «Ottime referenze» Piccolo. 57165 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, sloveno, offresi. Richieste «Miti pretese» Piccolo. 62706 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, francese, dattilografo, indipendente, vaste cognizioni commerciali, bancarie, occuperebbesi decorosamente. Offerte «Umberto» Piccolo. 57027 C

CAPO tracciatore energico qualsiasi costruzione ferro offresi anche estero. Offerte «Navale» Piccolo. 61773 C

DATTILOGRAFA, cognizioni contabilità, conoscendo italiano, tedesco, slavo, tutti lavori ufficio, cerca impiego. Offerte «Capacissima» Piccolo. 57139 C

EX negoziante manifatture, parla italiano, sloveno e tedesco, offresi quale agente. Serie offerte sub «Referenze» Piccolo. 62478 C

GIOVANE di famiglia distinta offresi per posto di fiducia, altra occupazione decorosa. Offerte «7000 cauzione» Piccolo. 62510 C

GIOVANE distinta famiglia offresi quale riscuotitore oppure altro lavoro ufficio. Offerte «Garanzia» Piccolo. 62518 C

GIOVANE impiegato, assolto Accademia commercio, assumerebbe lavoro accessorio, ore serali, anche proprio domicilio. Offerte «Serale» Piccolo. 62544 C

GIOVANE ventottenne cerca qualunque posto fiducia, offre grossa cauzione. Scussa 10, porta 13. 62594 C

IMPIEGATA seria, perfetto italiano tedesco dattilografia cognizioni lavori ufficio bella calligrafia offresi. Scrivere «Volontà» Piccolo. 62608 C

INFERMIERA provetta iniezioni, assistenza, offresi. Via Ferriera 31, porta 17. 11133 C

ISTITUTRICE diplomata, tedesca, conoscendo italiano francese, pianista, cerca posizione adatta referenze ottime. Scrivere Unione Pubblicità 2593, Padova. 5419 C

LAVORANTE sarta uomo, capacissima, cerca lavoro primarie sartorie. Via del Prato 20, I. 62648 C

MAGAZZINIERE trentenne, buoni attestati, pinzista, cerca qualunque lavoro. Richieste «Zelante» al Piccolo. 62672 C

PENSIONATO, persona di fiducia, cerca posto quale esattore, magazziniere, archivista, lavori d'ufficio od altro. Gentili offerte «Massima onestà» Piccolo. 62050 C

RAGAZZO onesto, robusto, assolto cittadine, offresi per salumeria. Richieste sub «Salumeria» Piccolo. 57079 C

SIGNORA fidata pratica tutti lavori casa, cucire, stirare, occuperebbesi presso famiglia, persona sola o vice-madre, anche mezza giornata. Richieste «Affettuosa» al Piccolo. 62006 C

SIGNORINA presterebbe gratuitamente macchina caffè express, se assunta venditrice, cassiera. Richieste «Pratica» Piccolo. 62548 C

SIGNORINA ventenne, buoni attestati, offresi per bambini, oppure signora sola, anche fuori Trieste. Richieste «N. 44» al Piccolo. 62583 C

SIGNORINA conosce dattilografia, contabilità, corrispondenza, lunga pratica ufficio, offresi, anche fuori Trieste. Richieste «Capacissima» Piccolo. 62534 C

STENOGRAFO, dattilografo, corrispondente, contabile, offresi; referenze ineccepibili. Scrivere «Capace» Piccolo. 62370 C

VENTIQUATTRENNE, lunga pratica articolo cristalli, porcellane, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: Mercante Italo, Porta Po presso Schiesani, Rovigo. 62564 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A JOUR macchina, pronta esecuzione. San Sebastiano 4, S. Nicolò 13, II. 11125 CC

A JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Comerciale 3, Mermolja. 62638 CC

ASSISTENZA notturna ammalati, iniezioni, offresi domicilio infermiera approvata. Rich. sub «Assistenza» al Piccolo. 62586 CC

BIANCHERIA uomo, donna, assumo lavoro. Antonio Canova 6, porta 11. 60934 CC

CAMICIAIA eseguisce camicie, lire 6; mutande, lire 4, Giuliani 8, porta 9. 57123 CC

COPERTAIA eseguisce coperte piumini, telaio. Boccaccio 3, mezzanino. 62610 CC

FALEGNAME offresi per riparazioni serramenti e mobili, prezzi miti. Pietà 20. 62470 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 62338 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Malcanton 15, porta 17. 11118 CC

MENDARESSA assume lavoro. Carbonara, seconda casetta, angolo Via Industria. 62684 CC

MURATORE bravo, capacissimo, offresi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 55935 CC

MURATORE pittore eseguisce lavori massimo ordine, metà prezzo. Rigutti 13, Andrea. 62650 CC

OMBRELLAIO raccomandasi alle famiglie; riparazioni ombrelli; lavoro perfetto; prezzi miti. Udine 7 e Via delle Mura 2, I. 11037 CC

PITTORE decoratore, imbianchino, offresi qualsiasi lavoro, prezzi miti. Tesa 6, barbiere. 56753 CC

SARTA viennese accetta qualsiasi lavoro in casa o fuori. Richieste «Sarta viennese» Piccolo. 57161 CC

SARTA bravissima confeziona prontamente elegantissimi vestiti; prezzi bassissimi. Torrebianca N. 14, secondo. 250 CC

SARTA uomo, capacissima, offresi giornata e domicilio, confeziona, rimoderna, rivolta. Michelangelo 5, III. 57119 CC

SARTA forestiera, bravissima, offresi a giornata oppure a domicilio, a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 57061 CC

SARTA brava per tutti lavori offresi giornata. Richieste «Sarta» Piccolo. 56985 CC

SARTA bravissima, capace tutti lavori, offresi giornata oppure domicilio. Richieste «Paris» Piccolo. 62522 CC

SARTA capace, esatta, confeziona gonne e giacca, lire 38; vestiti, 25; veste, 15 in poi; per bambine, maschietti e biancheria. Molin grande N. 5, terzo. 57117 CC

STIRATRICE perfetta assume lavoro, colletti cent. 30; polsi, paio, 40; camicie 70. Carpison 9, terzo. 56919 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CHAUFFEUR meccanico, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza cauzione minimo tremila. Offerte «E. M. B.» Piccolo. 62264 D

GARZONA, signorina pagante sarta donna cercasi. B. Cellini 1, quinto. 62752 D

GIOVANE ventenne, intelligente, conoscenza italiano e tedesco, cercasi per primario negozio al dettaglio. Indirizzo Piccolo. 57009 D

LAVORANTI sarte donna capacissime, cercansi. Piazza Oberdan 5, IV. 210 D

PERSONALE occorremi affidare lavoro uffici permanenti, Trieste. Giorgio Valentini, Hotel Gare, Venezia. 13170 D

RICAMATRICE brava cercasi. Via Giulia 36, porta 6. 62772 D

RAGAZZINO pratico buffet, trattoria, cercasi prontamente. Rivolgersi latteria, Genova 17. 62730 D

RAGAZZO apprendista cercasi. Premer, via S. Lazzaro 20. 57167 D

SIGNORINA corrispondente lingua italiana e tedesca, con conoscenza stenografia tedesca, trova subito occupazione; stipendio iniziale 300 mensili. Offerte sub «Esportazione» Piccolo. 430 D

STENODATTILOGRAFA, conoscenza tedesco, tenitura libri, cercasi. Stipendio iniziale L. 150. «Emax» Soc. Comm., via Fontana 4. 62530 D

STENODATTILOGRAFA praticante italiana, possibilmente tedesco cercasi, preferita con francese oppure inglese. Offerte dettagliate «Stenografia» Piccolo. 62602 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA vuota, cerca distinto signore. Offerte «Indicando prezzo» Piccolo. 57029 E

AMMOBILIATA ingresso scale, cerca serio, distinto giovanotto. Richiedesi massima pulizia. Cestinansi offerte non indicanti prezzo. Scrivere «Ingresso scale» Piccolo. 62294 E

AMMOBILIATA semplice, linsuosa, ingresso libero, uso cucina, cercasi. Ginnastica N. 10, secondo. 62774 E

AMMOBILIATA primo, secondo piano, luce elettrica, indipendente, affitto 150 mensili, cercasi. Offerte sub «Viaggiatore» Piccolo. 57093 E

AMMOBILIATA senza letti, comodo cucina, cercano coniugi soli. Indicare prezzo. Offerte «Luisa» al Piccolo. 62756 E

AMMOBILIATA, vitto famigliare, presso stessa famiglia, onesta pulitissima, cerca distinto professionista stabile, possibilmente vicinanze Piazza Unità. Offerte «Ispettore» Piccolo. 300 E

CAMERA semplice, pulita, indipendente, con vitto, presso piccola famiglia non mestierante, paraggi piazza Goldoni, Ospedale, piazza Garibaldi, cerca impiegata stabile. Offerte con pretese sub «Impiegata» al Piccolo. 300 E

CAMERA decorosissima, ingresso scale ovvero indipendente, cerca distinto funzionario presso distinta persona. Offerte «Guido» al Piccolo. 57073 E

CAMERE (due) vuote, cerca Circolo sportivo, vicinanza Barriera. Offerte sub «Sede sociale» al Piccolo. 56965 E

STANZA matrimoniale con pochissimo comodo cucina, oppure costo famigliare, centro, presso piccola famiglia cercasi. Offerte «Famigliare» Piccolo. 57099 E

STANZA ammobiliata o vuota, cerca distinta signora. Offerte con prezzo, sub «Erminia» al Piccolo. 57095 E

STANZE (due), una ammobiliata ed una vuota centrica posizione, indicante costo, cerca serio distinto signore. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 11094 E

STANZE due, centrali, uso ambulatorio, cerca medico. Scrivere «Medico» Piccolo. 57103 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

AA. STANZE 2 ammobiliate, arioso e chiare, uso ufficio, o studio, affittansi. Via Ginnastica 45-I, porta 6. 62474 F

A. AMMOBILIATA affittasi a signora o signorina dabbene. Corso Garibaldi 29, II, destra. 270 F

A DISTINTO signore affittasi stanza ammobiliata luce, massima pulizia. Piazza Goldoni 10, III, porta 13. 56849 F

A DISTINTO signore affittasi ammobiliata, eventualmente vitto. Salita Trenovia 344, porta 10 (pressi piazza, via Commerciale). 57003 F

A DISTINTO signore affittasi stanza elegantissima, centro, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 56979 F

A. STANZA vuota, una ammobiliata, d'affittare presso distinta famiglia. Rismondo 9-III. 57145 F

AMMOBILIATA grande, luce elettrica, affittasi distinto signore. Corso Vittorio Emanuele 9, porta 4. 62494 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi. Corso Vittorio Em. 23, III, Cesare. Ore 8-12. 62556 F

AMMOBILIATA ariosa, centro, affittasi persona distinta. Piccolomini 8, porta 7. 57185 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a signore, lire 85. Istituto 34, terzo. 11138 F

AMMOBILIATA ingresso libero affitto persona sola. Udine 23-I, 9. 56927 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, volendo ottimo vitto, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 56930 F

AMMOBILIATA 2 letti, massima pulizia, luce elettrica, per 1 o 2 signori, volendo vitto, affittasi presso piccola famiglia, unici subinquilini. XXSettembre 60-I, sinistra. 62340 F

AMMOBILIATA vicino piazza Unità, soleggiata, affittasi 2 giovani. Indirizzo Piccolo. 57137 F

AMMOBILIATA elegantemente, luce, soleggiata, pulitissima, affittasi. Coroneo 17-II, sinistra. 57152 F

AMMOBILIATA affittasi per 1.o luglio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 11127 F

AMMOBILIATA affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, destra. 62690 F

AMMOBILIATA, ingresso quasi libero, affittasi Scussa 7-II, 12 (angolo Ventisettembre. 62758 F

AMMOBILIATA affittasi; escluso donne. XXX Ottobre 4-III, destra. 62720 F

AMMOBILIATA, comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli. Via Luciani 13-II. 62666 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, salotto, offre Ginnastica 10-II. 62774 F

CAMERA o camerino ammobiliati, chiari, ariosi, vista incantevole, con stufa gas, affitterebbensi soltanto a distinta signora o signorina, a prezzo modicissimo. Via Pallini 11, porta 19. 13133 F

CAMERA ammobiliata, casa signorile, vicinanze Caffè Roma, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62660 F

CAMERA vuota affittasi prontamente, presso medico, senza cucina. Ciamician 6-I. 57193 F

CAMERA vuota, ingresso libero, II piano, luce elettrica, affittasi uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 57033 F

CAMERA due letti affittasi a due amici. Piazza Borsa 2, porta 10. 250 F

CAMERA matrimoniale indipendente, con uso cucina, affittasi. Piazza G. B. Vico 9, Cantina Istriana. 62626 F

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi. Alfieri 4, int. 9. 62652 F

CAMERA e cameretta affittansi. Antonio Caccia 3-I, porta 6. 62714 F

CAMERA con 2 letti affittasi. A. Vittoria n. 1-II. 62726 F

CAMERA vuota affittasi. S. Marco 37-II. 62734 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Tigor 9, porta 3. 11110 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ariosa, pulitissima, ascensore, luce elettrica, affittasi a distinto signore, presso distinta famiglia. Via S. Nicolò n. 33, porta 21. 62602 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Gaspara Stampa 6. 57055 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi a una persona o coniugi. Caprin 5-III. Zio. 57105 F

CAMERA 2 letti, camerino, bene ammobiliati, affittansi con costo. Piccolomini 6, porta 20. 57115 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi operaio. Cavazzeni 7-IV. 57157 F

CAMERA vuota affittasi. Galleria 3, porta 29, scala III. 57175 F

CAMERA ammobiliata affittasi; escluso donne. Via Artisti 3-II, destra. 57173 F

CAMERA ammobiliata, con ingresso libero, massima pulizia, affittasi anche subito. Viale XX Settembre 73-II. 56991 F

CAMERA bellissima, per due persone, affittasi. P. Kandler 5-I. 56959 F

CAMERA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia, paraggi piazza Garibaldi. Settefontane 6. 56945 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Raffineria 9, p. II, porta 7. 56925 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Giuseppe Ivancich, Gorenje (un'ora da Divaccia). 62576 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Ind. Piccolo. 62514 F

CAMERA vuota, ariosa, comodo cucina, affittasi 2 persone distinte. Ferriera 37-IV, porta 16. 62406 F

CAMERE 2, grandi, vuote, luce elettrica, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Offerte Cassa Risparmio Piccolo. 62732 F

CAMERE due, ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 62733 F

CAMERETTA affittasi, ingresso libero. Maiolica 3-II, p. 12, visitare dopo le 3. 57077 F

CAMERETTA semplice, ammobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62604 F

CAMERINO pianoterra, con finestra sulla strada e ingresso immediato dal portone, affittasi prontamente ad uso sarto, calzolaio o recapito. Klaner, Rossini 2. 62278 F

CAMERINO affittasi a operaio o ragazza. Capitelli 7-III, Bressan. 11129 F

CAMERINO ammobiliato, volendo vitto, affittasi, Bosco 10-III, destra. 62542 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Istituto 39, pt., sin. 62584 F

CAMERINO arioso affittasi. Via Bolano 4-IV, porta 21, sinistra. 57125 F

CAMERINO affittasi; cercasi compagno. Solitario 9-IV. 62632 F

GRAZ: stanze elegantissime, ammobiliate, vicinissime allo «Stadtpark», affittansi per qualche mese a persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 13124 F

LETTI 2 affittansi a due amici. Madonnina 33. 62550 F

LETTO affittasi a donna onesta. Carpison 9-I, porta 4. 57135 F

MATRIMONIALE elegante, grandiosa, con comodo cucina affittasi Galleria 5, terzo, porta 9. 300 F

MATRIMONIALE, luce elettrica, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, I, sinistra. 57049 F

MATRIMONIALE, luce elettrica, comodo cucina, volendo salotto, affittasi. Genova 17, latteria. 62759 F

MENSA privata offre pranzo e cena a lire 6 giornaliere. Ottima cucina. Rossetti 12-II. 56699 F

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

OPICINA. Affittasi spaziosa stanza matrimoniale, eventualmente comodo cucina, prezzo mite Rivolgersi Rudolf, Opicina 200. 62125 F

OPICINA: casetta con giardino e terreno, due stanze grandi, cantina, cucina, ecc., affittasi prontamente stagione oppure annualmente (eventualmente vendesi). Rivolgersi Mazzini 27, quarto. 11135 F

PENSIONE privata offresi a distinti signori: vitto sano, fresco, abbondante, 2 volte la settimana arrosto, fritto, frutta fresche, cotte, dolce si varia ogni giorno, cucina italiana, tedesca. Via Chiozza 39, I p., destra. 57137 F

STANZA elegantemente ammobiliata, 2 letti, luce, subaffittasi soltanto signori. Torre bianca 14-II. 56775 F

STANZA bella, ariosa, con un letto oppure due letti, affittasi. Via Giulia, Scala Monticelli n. 3, porta 23. 69523 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, ariosa, affittasi a serio signore, eventualmente matrimoniale, uso cucina, coniugi soli. Massimo d'Azeglio N. 5, II, sinistra. 56761 F

STANZA e cucina ammobiliate affittansi. Via Rigutti 26-I. 62520 F

STANZA bene ammobiliata, uno o due signori, eventualmente vitto, affittasi. Galvani 1, porta 3. 62642 F

STANZA 2 letti, bellissima, affittasi: volendo vitto, anche a 2 signori. Via Udine 35-IV, destra. 62656 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, primo, luce, linea telefonica. Offerte «Centro» Piccolo. 62664 F

STANZA grande, ariosa, con comodo cucina, affittasi. Ant. Caccia 5-I. 62580 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Carducci 24, porta 16. 62586 F

STANZA centro, libera, luce, affittasi uso ufficio. Indirizzo al Piccolo. 11120 F

STANZA vuota, luce elettrica, vista sulla piazza, centro, affittasi per ufficio o a distinta signora attempata. Indirizzo al Piccolo. 11132 F

STANZA ammobiliata, un letto, ingresso libero, nonchè altre, luce, bagno, affittansi. Rivolgersi Genova 17. 62730 F

STANZA 2 letti affittasi. Mazzini 39-IV. 62740 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Via S.S. Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 62776 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Madonna del mare n. 2, III. 11117 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi lire 90. Procureria 6, p. II (presso municipio). 11119 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Roma 3-II. Eventualmente con costo. 11126 F

STANZA ammobiliata affittasi soltanto a distinto signore stabile. Emo Tarabochia 1-III, porta 7. 62596 F

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, e stanzetta ammobiliata affittansi. S. Michele 17-I. 62606 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via del Bosco 14-IV, sinistra. 56993 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prezzo mite. Scussa 7-I, porta 8. 57037 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Nicolò Machiavelli n. 10, III, sinistra. 57057 F

STANZA ariosa affittasi. Via Solitario 5, IV. 57109 F

STANZA ammobiliata grande, ariosa, affittasi, Via S. Michele 5, IV, sinistra. 57107 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Molingrande 46, porta 8. 57111 F

STANZA ammobiliata, poggiolo, luce elettrica, volendo vitto, affittasi a distinto signore o due amici. Rossetti 24, II. 57121 F

STANZA vuota, presso piccola famiglia, in via Ugo Foscolo, affittasi a signora o signorina sola. Indirizzo Piccolo. 57143 F

STANZA 2 letti affittasi, anche per pochi giorni. Via Rapicio 5, porta 18. 62538 F

STANZA a signora-signorina distinta affitta piccola famiglia. Via Brunner 4-IV, destra. 56943 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Corso Garibaldi 17-IV. 62536 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Apollinare 4-II, destra. 62524 F

STANZE 2, tre, luce elettrica, ingresso indipendente, affittansi uso ufficio. Indirizzo al Piccolo. 11113 F

STANZE pulite, 1-2 letti, affittansi signori. S. Francesco 36, porta 3. 56957 F

STANZE vuote, con comodo cucina, affittansi. Castro. Fabio Severo 17-V. 62568 F

STANZE 2, ammobiliate, 2 letti, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 62460 F

STANZETTA ammobiliata, con vitto, affittasi. Fabbri n. 4-IV, p. 16. 11122 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Ghega 9-II destra. Stazione Centrale. 62640 F

STANZETTA pulitissima, chiara, affittasi. Via Maiolica 8, int. p. 25. 62746 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a donna pulita o sarta, volendo uso macchina. Gatteri 24, quinto. 57019 F

STANZETTA pulitissima, con o senza vitto, unico subinquilino, trattamento famigliare, affittasi. Pietà 6, porta 15. 57113 F

TRATTORIA Rossetti, offre pensione 5 giornaliere; ricevesi: due pasti abbondantissimi con dolce ogni domenica. Piccolomini 15. 61996 F

VITTO buono, casalingo, a prezzo conveniente di lire 6. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 57187 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi. Un mese gratuito Ginnastica 45, I. 62464 G

ADULTI, principianti, lezioni piano teoricopratico, lire 15 mensili. Ind. Piccolo. 62556 G

ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. 1441 G

CINQUE lire lezioni separate contabilità, tentura libri. Studio Cernè, Carducci, 28. 56933 G

ESAMI ammissione, riparazione, licenza. Ripetizione tutte le materie scuole medie. Minerva, Rossini 16. 11121 G

ESAMI luglio-Ottobre ammissione, promozione, licenza, riparazioni per alunni e alunne delle scuole medie. Istituto Cesare Battisti (via Battisti 10, II). 62454 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano. 62546 G

INGLESE, corrispondenza, conversazione, ripetizioni, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 62502 G

ISTRUTTORE capace compilare tesi laurea, cercasi. Offerte «Geografia» Piccolo. 63718 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

MAESTRA abilitata prepara esami riparazione italiano, francese, tedesco, Via Timeus 1, I, destra. 13138 G

MATEMATICA, chimica, fisica, lezioni vengono impartite. Salita Promontorio 19, Laboratorio chimico, dalle 12-14. 62658 G

PROMOZIONI al dottorato «in absentia», in qualsiasi materia, da Università estera riconosciuta dallo Stato. Scrivere: Casella postale 3540, Lucerna (Svizzera). 10936 G

SIGNORINA maestra tre lingue, pianoforte, abile massaia, cerca camera eventualmente con vitto, in compenso lezioni, sorveglianza anche soltanto vacanze. Ind. Piccolo. 62634 G

STUDENTE Revoltella capacissimo, preparerebbe esami I, II, III Ginnasio tecniche. Scrivere «Prezzo mite» Piccolo. 62676 G

STUDENTE assolto III Istituto tecnico, offresi ripetizioni geometria descrittiva. Scrivere sub «Caron» Piccolo. 57093 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro, uomo, due brillanti, pietra granata, smarrito domenica corteo, tratto Pescheria, molo Bersaglieri, gettando fiori; cara memoria. Generosa mancia portandolo Piccolo 62530 H

BRACCIALETTO-orologio oro smarrito via Miramar, Coroneo; mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 57081 H

OROLOGIETTI (due), d'oro, smarriti. Mancia lire 300 portandoli via Armeni 16, V. 62612 H

POVERA orfana perse, negozio cappelli o strada, portafoglietto 107 lire, implora restituzione. Corso Garibaldi 13, porta 18. 57203 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

AAA. APPARTAMENTINO tre stanze, cucina, camerino, parzialmente ammobiliato, soleggiato, cedesi prontamente 6800. Indirizzo al Piccolo. 4967 I

A FIUME, riva Cristoforo Colombo, affittasi quartiere, uso ufficio, sei ambienti, magazzino grande con locale per ufficio, altro piccolo magazzino. Indirizzo: Fiume, casella postale 158, telefono 13-10. 13112 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, luce, ammobiliato, affittasi prontamente. Lanzi, Caffè Adriatico. 62230 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 stanze, cucina, giardino, affittasi. Pendice Scorcola 327, dirimpetto Liceo. 62778 I

APPARTAMENTO centro, semi-ammobiliato, 2 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, disponibile subito. Ind. Piccolo. 57159 I

APPARTAMENTO signorilmente ammobiliato, centralissimo, ascensore, luce elettrica, telefono, bagno, 7 stanze disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 62022 I

APPARTAMENTO paraggi Piazza Cavana, II p., nove stanze, salone adatto per società, ufficio affittasi prontamente o agosto. Indirizzo al Piccolo. 62148 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, luce, via Battisti, scambierebbesi con altro 6-7 stanze, bagno, centralissimo, primo piano. Offerte «Comodità» Piccolo. 61748 I

APPARTAMENTO splendido, tre stanze, cucina, bagno, confort, semiammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56901 I

APPARTAMENTO 4 stanze, semiammobiliato, cucina, giardino, luce, affittasi in villa signorile, solamente famiglia distinta senza bambini. Visitare dalle 11-12, 16-17. Indirizzo Piccolo. 62352 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi con eguale oppure più grande, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 62270 I

APPARTAMENTO signorilmente ammobiliato, 3 camere, cucina, gas, luce elettrica e telefono, disponibile subito. Scrivere «Bruno» Piccolo. 56755 I

APPARTAMENTO ammobiliato, due camere, camerino, cucina, disponibile subito causa partenza, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 62346 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, confort, altri piccoli affittansi. Indirizzo Piccolo. 62414 I

APPARTAMENTO ammobiliato, tre stanze, cucina, camerino, luce elettrica, casa signorile, I p., porta 4 affittasi; Donizetti 3. 56883 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, cucina, confort moderno, cambio con più grande. Indirizzo Piccolo. 62444 I

CAMERA, camerino, cucina, scambiasi con camera, cucina. Via Media 6, II. 230 I

CAMERA, cucina, acqua, gas, scambiasi con vuota, in compagnia, sia pure in disordine. Indirizzo Piccolo. 62618 I

CAMERA con focolaio, bene ammobiliata, occasione, affittasi. Piccola Fornace N. 3, secondo. 57021 I

CAMERA grande, vuota, camerino, cucina ammobiliati, indipendente, casa distinta, affittasi. Ind. Piccolo. 62652 I

CAMERA grande, cucina, confort, scambiasi con quartiere più grande. Indirizzo Piccolo. 56711 I

CAMERA e cucina d'affittare prontamente. Via Leo 14-III, dalle 13-14. 62240 I

CAMERA, cucina, soleggiata, affitto minimo, scambiasi con uguale più stanzino, altra posizione. Ind. Piccolo. 62700 I

CAMERA, cucina, ammobiliate, in pieno ordine, acqua, gas, 1, affitto causa partenza. Indirizzo Piccolo 56701 I

DUE camere, cucina, vuote, bella posizione, acqua, gas, luce, affittansi. Tarabochia 1, trattoria 270 I

FABBRICA o locale adatto lavoro prodotti alimentari, eventuale combinazione esportazione, affittasi. Offerte «Locale» Piccolo. 62248 I

GRANDI locali, splendida posizione centrale in angolo, adatto banca, caffè, ristorante, negozio, affittasi. Offerte «Mariani» Piccolo. 11093 I

LOCALI due, vasti, adatti per ufficio e magazzino, officina, fabbrica, garage o sala da ballo, gas, acqua, luce elettrica, tutto sulla strada maestra, in prossima vicinanza della Stazione Centrale, affittasi eventualmente anche in parte. Offerte «Trieste» al Piccolo. 61872 I

LOCALI industria, diversi, magazzini e cantine affittansi. Fabio Severo 73, Vidali. 57207 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 56973 I

MAGAZZINO angolo, gas, acqua, elettrico, via Lazzaretto vecchio, vicinanze piazza Venezia, affittasi. Rivolgersi Desanta, via Chiozza 76. 11109 I

MAGAZZINO paraggi Posta Centrale, 200 m. 2, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 61722 I

MAGAZZINO adatto qualunque lavoro, con telefono pagato a metà, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 56743 I

MAGAZZINO adatto ogni servizio affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 56803 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrale, bene illuminato, pavimentato parquets, luce elettrica affittasi prontamente. Offerte «27 a» Piccolo. 62266 I

MAGAZZINO nuovo, adatto qualunque commercio, fuori città, posizione sicura, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62390 I

MONFALCONE, affittansi tre camere, cucina, una camera cucinà, vuote, senza buonauscita, casa nuova, tutto comfort. Tarabochia 1, trattoria. 370 I

NEGOZIO vuoto affittasi prontamente. San Nicolò 18. 62442 I

PORTOROSE affittasi casetta campagna, bagno. Dalle 10 alle 15, via Galleria 3, scala III a, p. 31. 11091 I

QUARTIERE lussuosissimo presso stazione centrale, 5 ambienti verso strada più quattro interni con bagno, molto bene ammobiliato, sano, pulitissimo, affitto mite, disponibile per cambio residenza. Rivolgersi falegname Caligaris, via Chiozza 42. 56207 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, tutto comfort, affitto minimo, scambiasi. Ind. Piccolo. 62644 I

QUARTIERE camera, camerino e cucina, affitto minimo, scambiasi con 2 camere e cucina verso ricompensa. Ind. Piccolo. 62624 I

QUARTIERE 4 stanze, tutti accessori, confort moderno scambio con simile 3 a 5 stanze. Indirizzo Piccolo. 56621 I

QUARTIERE tre stanze, giardino, confort, scambiasi anche con più piccolo. Offerte sub «Sialin» Piccolo. 56713 I

QUARTIERE camera matrimoniale e cucina, acqua e gas affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 62330 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino domestica, semiammobiliato, lussuoso, splendida posizione, vicino Piazza Unità, affittasi. Ignazio, Caffè S. Giusto. 56895 I

QUARTIERE camera, cucina ammobiliato, affittasi. Via Giuliani 23, V, porta 29. 56903 I

QUARTIERE due stanze, camerino e cucina, confort, gas, paraggi Giardino pubblico, scambierebbesi con altro tre stanze ecc., purchè provvisto piccolo giardino. Offerte non anonime sub «Vediamo» al Piccolo. 11106 I

QUARTIERE camera e cucina scambio con simile paraggi S. Michele oppure S. Giusto. Via Giuliani 5, porta 11. 62450 I

QUARTIERE città, 5 camere, 2 camerini, cucina, senza comfort, scambierebbesi con uno tre stanze con accessori, paraggi Rossetti-Giardino. Rivolgersi Palladio 10, V, sinistra; sabato 14-16. 62020 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas, luce, scambierebbesi con due camere, cucina, possibilmente centro. Molin a vento N. 7, porta 15. 62748 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliata, affittasi buone condizioni causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 62760 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, primo piano, poggiuolo, vicino Giardino pubblico, pronta entrata, affittasi. Signoretto, Caffè S. Giusto. 62770 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, acqua, gas, orto, vista mare, vicino tramway, affitto 90 mensili, scambiasi con altro soleggiato, moderno, 2 stanze, cucina, acqua, gas, affitto non superiore 120 mensili. Offerte sub «Audace» Piccolo. 571141 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, acqua, ammobiliato, massima pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56293 I

SALETTA ariosa, vicinanze piazza Studi, affittasi a società, adatta lezioni. Indirizzo Piccolo. 62780 I

STABILI 2, centro città, uso fabbrica, oppure depositi con installazione forza, luce elettrica, acqua, gas, telefono, affittansi. Indirizzo Piccolo. 62782 I

STANZE due, salotto, cucina, ammobiliate, giardino, affittansi villeggiatura oppure anno. Indirizzo Piccolo. 62390 I

STANZE due, cucina, vuote, semi-ammobiliate, affitto minimo, affittansi subito. Indirizzo al Piccolo. 62542 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

AA. QUARTIERINO con giardino, preferibile paraggi Rossetti, cercasi. Offerte sub «Sposi stabili» Piccolo. 62784 L

ABITAZIONE due, tre camere, cucina, possibilmente luce, casa nuova, cercano sposi soli. Offerte sub «Regalo tremila» Piccolo. 62526 L

APPARTAMENTINO 2 camere, camerino, cucina, comfort, regalo lire 1000 a chi me lo offre Offerte sub «Comfort» al Piccolo. 57091 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, cucina, bagno, confort, posizione centrica, cercasi agosto. Offerte «G. P.» Piccolo. 62238 L

APPARTAMENTO cinque, sei camere, possibilmente vuoto, qualsiasi località, anche non centrale purchè ambiente signorile con comodità moderne, cerco subito. Offerte «Bigi» Piccolo. 13160 L

APPARTAMENTO due, tre stanze, comfort, cercano sposi. Offerte «Pagansi spese» al Piccolo. 57025 L

LOCALI ufficio, deposito, vuoti, comfort centrici, anche pianoterra interni, cercansi. Offerte «Milano» Piccolo. 62636 L

PUNTOFRANCO cercasi sezione Magazzino pianoterra, primo piano, Mag. 2, 7, 4, 10. Offerte «Puntofranco» al Piccolo. 56921 L

QUARTIERE vuoto, anche campagna, cercasi. Offerte «2000 con prezzo» Piccolo. 62496 L

QUARTIERE piccolo pronto, possibilmente vuoto, cercasi. Offerte «Centro» Piccolo. 56949 L

QUARTIERE vuoto anche in villa con giardino, possibilmente sobborgo di Trieste, 3 camere, cucina, acqua e luce, cercansi prontamente. Offerte sub «Campagna» Piccolo. 56751 L

QUARTIERE vuoto o semiammobiliato, di tre stanze, bagno, cucina, luce, in casa signorile e centrica, cercasi per pronta entrata. Offerte al Piccolo «5000». 62225 L

QUARTIERE vuoto, comfort moderno, cercasi. Offerte sub «Posizione indifferente» al Piccolo. 56953 L

QUARTIERE vuoto, centro, di quattro camere, cucina, primo o secondo piano, provvisto comfort moderno, cerco verso scambio con quartiere in via Pauliana 6, IV, composto di tre camere, camerino e cucina; verso buon indennizzo. Ind. Piccolo. 57147 L

QUARTIERI 4-6 camere, comfort, anche in villa, Barcola, Grignano, a chi mi procura offro 3000. Offerte «Quartieri 162» Piccolo. 62754 L

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliata, libera, prendo in affitto, paraggi piazza Venezia, Stazione Centrale. Indicare prezzo. Scrivere «Burgnoli» Piccolo. 57007 L

RISARCISCO spese 3000, 4000 lire chi consegnami appartamento 3-4 stanze, cucina, possibilmente centrico. Offerte Negozio Cechet. San Nicolò 11. 57075 L

STANZE 3-4, ingresso libero, eventualmente acquista pure mobili se in buonissimo stato, cerca primaria ditta nel centro per ufficio. Offerte dettagliate entro lunedì sub «Luglio-Agosto» al Piccolo. 57095 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. MACCHINA caffè espresso 15 litri vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62548 M

A prezzi eccezionalmente ridotti vendonsi, causa trasloco, tutti mobili del deposito Ermanno Brod, via Milano 7, primo. 11165 M

A. SALOTTI 800, altro palissandro splendido 1100 guarnitura club vera 1500, guarnitura giardino pieghevole 150. Türk, S. Lazzaro 10. Pregasi visitare nostri nuovi arrivi salotti. 300 M

A. TABELLA con cristallo, scansia per deposito stoffe vendonsi occasione. Corso 43, II. 57001 M

APPARATO 4 1/2-6 Zeiss Tessar 1.4.5 da vendere. Rossetti 25 mezzanino destra. 62698 M

ARMADI, divano letto antico, tavolino lavoro, lavamano ecc. vendonsi causa partenza a prezzo d'occasione, esclusi rivenditori. Lazzaretto vecchio 39, III p., porta 13., alle ore 11-13. 62298 M

ATTACCAPANNI, camera matrimoniale fortissima 950, altra faggio frassino vendonsi prezzi occasione. Chiozza 39, magazzino. 56911 M

ATTACCAPANNI, salotto, specchiere, tavoli cucina, stufe, lampadari, luce elettrica, stanza letto 1 persona, stanza letto bambina, letto matrimoniale completo, lavamani con servizio, bollitori, sedie sdraio, orologio regolatore; sedie per bambini, ghiacciaia, tavolo per stirare, etager da cucina con porcellana Meissen, portapiante in bambù vendonsi causa partenza, domani lunedì dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 62578 M

BARCA, guzzo m. 6, completamente armato vendesi occasione. Via dell'Industria 9, IV, Sattler. 62532 M

BICICLETTA mezza corsa nuovissima vendo metà prezzo; altra usata, straoccasione. Bosco 50, III. 57197 M

BICICLETTA garantita vendesi, occasione. Ruggero Manna 3, pianoterra. 310 M

BICICLETTA leggera, mezza corsa, vendesi, 280. Machiavelli 9, III, porta 14. 340 M

BICICLETTA Styria, viaggio, tutti accessori vendo. Foscolo 38, porta 17. 62562 M

BICICLETTA tubolari nuovissima, bellissima, vendo occasione. Via Carducci 30, portiere. 62708 M

BICICLETTA nuova da donna, marca Stucchi prezzo d'occasione. Visitare lunedì negozio Kozuh, Via Genova 10. 11115 M

BICICLETTA mezza corsa, buonissimo stato vendesi. XX Settembre 23, in corte. 62628 M

BICICLETTA mezza corsa, poco adoperata vendo. Via Istria, angolo Cigotti 76, IV. 56995 M

BICICLETTA Stucchi passeggio, altra militare, orologio pendolo vendesi. Istituto 40, III sinistra. 57071 M

BICICLETTA, ottomana occasione. Via Rossetti 51 A, porta 11. 62592 M

BICICLETTA mezza corsa vendo. Ponte 6, p. I, sc. II. 56967 M

BICICLETTA Styria lire 200, altra nuova vendonsi. Pallini 4, I. 62480 M

BORSETTA argento, grande, nuova, occasione vendesi lire 120. Pondares 6, primo. 57161 M

CAGNETTO, cagna, giovanissimi, belli, regalansi ville famiglie cuore. Offerte «Guardia» al Piccolo. 340 M

CAMERA da letto frassino, con psiche, prezzo basso, vendesi. Bonomo 13-IV, p. 22. 56623 M

CAMERA matrimoniale, faggio, con psiche, farmacie, solamente lire 980; altra rovere lucidata 1300; altre olmo, frassino, pero, acero. Cucine psiche, tavolini, sedie, prezzi ancora ribassati. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1461 M

CAMERA matrimoniale, mogano, lucida, nuovissima, psiche, farmacie, vendesi. Fonderia 12, primo, destra. 370 M

CAMERA matrimoniale mogano (rossa) marmi rosa, suste, 1700 vendesi rarissima occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 62736 M

CAMERA matrimoniale, faggio, frassino, solidissima 1800, altra mogano, porte piene, psiche meravigliosa, specchi fino terra. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale moderna, quasi nuova vendesi occasione. Madonnina 13, terzo destra. 57059 M

CAMERA completa solida 800, cucina completa laccata bianco 500 vendonsi. Fonderia 3. 56219 M

CAMERA matrimoniale fortissima moderna vendesi occasione, facilitazioni. Gatteri 32, I, porta 6. 57209 M

CAMERA matrimoniale nuova acero e mogano, prezzo d'occasione vendesi. Via Chiozza 51, pianoterra. 57205 M

CAMERA matrimoniale con grandioso specchio sull'armadione compreso suste tutto nuovo vera occasione vendo. Scalinata 10. 11140 M

CAMERE tre matrimoniali complete, una cucina, una guarnitura di corridoio completa e un pianoforte mezza coda vendo subito causa partenza. Per maggiori schiarimenti rivolgersi direttamente in corso Garibaldi 17, III, porta 9. 56929 M

CANE molosso inglese, pura razza, bellissimo esemplare, vendesi o scambiasi con un Bernardino. Trattoria Zuffar, via del Donatello, San Giovanni. 62016 M

CANE bouldog (femmina) 45 giorni vendesi. Ginnastica 33, porta 18. 57129 M

CANE Dobermann bellissimo esemplare, istruito; altro lupo, vendonsi occasione. Molino Vapore 6. Decastello. 460 M

CANI lupini 2 pura razza vendonsi qualsiasi prezzo. Cologna, strada nuova 23, trattoria. 62476 M

CARROZZELLA sport ruote gomma vendesi. Vicolo delle Ville 8. 11128 M

CARROZZELLA bambini vendesi lire 240. Indirizzo Piccolo. 11109 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Cesare Battisti 4, III sinistra. 56931 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi oppure scambiasi. Fabio Filzi 15, portinaio. 62468 M

CASSA per coltri, gabbie uccelli, vetrami vendonsi. Alfieri 4, int. 9. 62652 M

CASSA rivestita latta per conservare vestiario, vendesi. Via Besenghi 24. 62728 M

CAVALLI due bellissimi, rarissima occasione vendonsi. Visitare 12-14. Indirizzo Piccolo. 56961 M

CHITARRA nuova lire 100, musica classica violino piano, occasione vendonsi. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 9. 62364 M

CLIMAX americano doppia molla per piastra metallica, voce forte, due diaframmi, 45 dischi vendonsi occasione favorevole. Giuseppe Caprin 12, I. 62560 M

CORSO allievi ufficiali, programma e tutti i testi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62482 M

CUCINA nuova modernissima, con marmi, lavorazione propria, vendesi straoccasione, causa partenza. Antonio Caccia 11, II, sinistra. 490 M

CUCINA modello ideale con stipo marmi vendesi assoluta garanzia. Raffineria 4, porta 4. 400 M

CUCINA modello straordinario, marmi vendesi rara occasione. Caprin 8, II. 57031 M

CUCINA moderna e letti vendonsi prezzi d'occasione. Via Guardia 50, falegname. 57067 M

CUCINA completa finissima vendo lire 700. Via Rena 9, latteria. 57155 M

CUCINA signorile tutta marmi pezzi 11 lire 850, lunedì. Torre Bianca 41. 57199 M

CUTTUR americana, nuova da corsa vendesi lire 600 trattabili. Giuseppe Caprin 12, I. 62560 M

DIVANO maquet finissimo, tavolo traforo antico vendonsi. Via Salice 9, IV, destra. 56771 M

DIVANO Machnig seminuovo peluche moderne, quadri, due splendide macchine Singer vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 57169 M

DIVISE grigioverde, nere, stivali, bandoliere, pastrano, berretti vendonsi occasione. Raffineria 11, porta 10, orario 15-19. 62570 M

DISCHI celebri, come nuovi, occasione vendonsi. Bramante 7, V, Venturini. 62582 M

FINIMENTI a collare per pariglie cavalli (3) vendo prezzo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 62038 M

FONOLA Hupfeld, quasi nuova, 46 pezzi, vendesi occasione. Olivo, via Udine 18. 13127 M

FUCILE belga Alphonse Forgeron Liegi, cani interni, calibro 12, perfetto vendesi. Androna S. Cilino 4, II. 62506 M

GABBIA grande per uccelli da vendere. Giacinto Gallina 2, portinaio. 62722 M

GELATERIA, mobili, ferramenta, lampadari, tutto nuovo, vendonsi occasione. Rivolgersi via Udine 21, magazzini Gondrand. 56363 M

GHIACCIAIA quasi nuova, prezzo mite. Rivolgersi portinaia Lazzaretto Vecchio 39. 62762 M

GHIACCIAIA grande uso trattoria, macelleria, Ghiacciaia piccola uso economico vendonsi a prezzo d'occasione. Visitare lunedì, negozio Kozuh, Via Genova 10. 11114 M

GHIACCIAIA famiglia o latteria, lampada gas vendonsi. Coroneo 13, I, 5. 62682 M

GRAMMOFONO Pathé, originale con dischi. Istituto 39, pianoterra. 56947 M

LETTI 2, suste 2 tutto nuovo, 1 specchio vendonsi in giornata. Mazzini 44, I, corte. 57005 M

LETTI due 60, chiffonieri 220, sgabelli 60, suste, materassi crine, lanetta vendonsi. Fonderia 3. 56817 M

LETTI lucidi 90, suste, materassi crine lanetta 60, chiffonniers, sgabelli, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12, primo, destra. Visitare dalle 9-20. 610 M

LETTINO bambino nuovo con susta, materasso vendesi. Maiolica 6, IV, destra. 56979 M

LETTINO bambini, come nuovo vendesi occasionissima. Fabio Filzi 15, portinaia. 62566 M

LETTO piazza mezza, materasso lana, vendesi. Alfieri 11, porta 10. 11137 M

LETTO usato e susta vendonsi. Via Solitario 16, porta 25. 56965 M

MACCHINA da scrivere nuova, nota fabbrica italiana vendesi prezzo occasione; garanzie d'uso. Indirizzo al Piccolo. 1800 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica garantite davvero cinque anni, pagamento anche rateale. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1206 M

MACCHINA scrivere vendesi prezzo irrisorio. Corso Garibaldi 19 porta 16. 62572 M

MACCHINA cucire Singer quasi nuova vendesi. Molino Vapore 3, IV. 11131 M

MACCHINE da calze occasione. F. Piccoli, Pirano. 1619 M

MACCHINE da scrivere Omega nuove da vendere, occasione. Rossini 2, secondo destra. 62276 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I, destra. 57183 M

MANDOLINO Perugia voce sonora con diversa musica lire 75 vendesi occasione. Via Cecilia 7 pianoterra. 62674 M

MATERASSI 4, 2 lana, 2 paieta Vendonsi. Via Cristoforo Cancellieri 111, p. I, causa partenza. 57177 M

MATERASSI da 50, suste da 60 in poi, brande 50, ottomane, materassi lana e qualunque genere tappezzerie vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 730 M

MOBILI stanza da letto, divano orientale, lampada gas, lavamani marmi, tutto semi nuovo vendonsi causa partenza. Androna del Pozzo 4, porta 12, accanto Cine Venezia. 56937 M

MOBILI cucina usati vendo. Via Conti 30, V, porta 11. 62580 M

MUSICA cantopiano, piano solo, studi, romanze vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 62794 M

OCCASIONE causa partenza vendo violino, musica, vestito usato, cappelli, bastone manico argento. Via Anastasio 12, II, 4. 57069 M

PIANINO nuovo, viennese, incrociato, moderatore, cimiera vendesi 3850. Via Sanità 16, I. 62318 M

PIANINO, pianoforti viennesi germanici, grande assortimento, vendonsi. Rappresentante esclusivo Olivo, via Udine 18; telefono 38-52. 450 M

PIANINO stupendo trepedali, incrociato, ramato, meccanica Renner Stoccarda vendesi. Solitario 25, III. 62600 M

PIANINO piastra, incrociate, voce stupenda vendesi. Petronio 9, porta 26. 57133 M

PIANINO corde incrociate vendesi. Via S. Vito 5, porta 17. 11124 M

PIANO nuovo vendesi occasione. Via R. Pitteri 2, latteria. 56861 M

PIANO marca viennese vera occasione vendesi. Canova 21, porta 20. 57041 M

PIANO nuovo mondiale Bösendorfer, mignon nero, incrociate, metallica vendesi. Via Sanità 16, I. 62574 M

PIANOFORTE per studio, cortissimo, in massimo ordine vendesi lire 900. Via Molino a vapore 3, secondo. 62742 M

PIANOFORTE cortissimo mignon, incrociato, piastra, mogano rosso vendesi. Solitario 25, III. 62600 M

QUARTIERINO, due stanze, stanzetta, camerino, cucina, parchetti, acqua, gas, pulitissimo, parzialmente ammobiliato, tutto a mezzogiorno, paraggi via Navali, adatto sposi, cedesi buone condizioni. Rivolgersi in giornata Bruni, Caffè Roma, dalle 10 alle 12. 300 M

SALOTTINO massimo lusso, 11 pezzi con bronzi, tapezzato finissimo damasco, prezzo convenientissimo vendo. Scalinata 10. 11139 M

SCRIVANIA per signora, canapè, poltrona, tappeto pelo, quadro vendonsi occasione causa partenza. Settefontane 263. 56941 M

SERVIZIO tavola 6 persone boemo massiccio vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 62794 M

SPARHERD per mensa o contadini vendo. Paolo Diacono 6, IV. 11136 M

SPECCHI grandi piccoli e diversi utensili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 62768 M

STAMPE Trieste, libri, fotografie, medaglie vecchie, curiosità triestine vendonsi. Bramante 7, porta 7. 62766 M

STANZA pranzo con oggetti diversi vendesi, escluso rivenditori. Via delle Linfe 570. 57063 M

STANZA matrimoniale moderna, bianca, internamente mogano, lucida vendesi. Manzoni 3, pianoterra. 62750 M

STANZA matrimoniale, cucina signorile vendonsi occasione. Torquato Tasso, agolo Udie 28, falegame. 62698 M

SUSTE 2, materassi, un tavolo vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 37023 M

TAPPETI turchi vendonsi metri 2x1.18, 2.60x1.17 ecc, più 2 bellissimi vasi giapponesi metri 1.50x1.60; dalle 14-18. Via Rapicio 6, II, p. 6. 62512 M

TAPPETO linoleum per stanza, globo gas vendesi. Volta 2, portineria. 11112 M

TAVOLO crociera, credenza bellissima vendonsi lire 720. Rossetti 13, II. 57149 M

TAVOLO rotondo giardino, aranci, limoni in caso vendonsi. Bescugli 24. 62728 M

VASI giapponesi, originali, porcellana, specchio Murano vendonsi. Ariosto 2, quarto, porta 30; 13-16. 57065 M

VENDESI bicicletta corsa marca Volpe. Madonnina 8, IV, De Faveri. 57211 M

VESTITI bellissimi vendonsi causa lutto. Piazza S. Giovanni 6, porta 27. 62598 M

VESTITI uomo assortimento calzoni, sacchetti alpagas, vendita occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 62244 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ACQUISTO mobilio, tappeti, vetrami, porcellane, coralli, granate, generi giapponesi, fracks, vestiti, oggetti diversi. Negozio Regina, Beccherie 13 (dirimpetto Portizza). 13183 N

A. COMPRO mobili comuni, lussuosi, macchine da cucire, terraglie, porcellane, vestiti, pagando bene. Beccherie 5, negozio. 11135 N

ARREDAMENTO completo per commestibili cercasi. Ginnastica 31, latteria. 57131 N

CERCASI pendantif d'occasione. Via Coroneo 35, I, sinistra. 62724 N

COLONNE ghisa o ferro diametro 10-15 cm., alte circa 3.60, pezzi 30 cercansi. Offerte «Metallo» al Piccolo. 56981 N

MACCHINA Singer spola rotonda comperasi. Offerte «Macchina» Piccolo. 62614 N

MACCHINA cucire guasta anche singoli pezzi cerco. Offerte Piccolo «Opera». 62504 N

PIANINO oppure pianoforte acquistansi. Sartoria Katting, piazza Borsa 8, III. 62052 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 61812 N

PREZZO occasione acquisterei macchina da scrivere. Indirizzo Piccolo. 56973 N

SEDIE usate, possibilmente legno ricurvo acquistansi. Indirizzo Piccolo. 11111 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. CORONE 1.75, fiorini 4.66 Pondares 6, primo 57163 O

A. A. ARGENTO, rottami oro, dentiere, platino, gioie acquistansi pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, primo. 61416 O

A. A. LIRE 14 oro fino, brillanti, orologi, dentiere argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16, I, orefice. 12949 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7.10, oro fino lire 14, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 1400 O

A. ARGENTERIE, brillanti, dentiere, oro, platino, paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 723 O

A PREZZI di concorrenza vendo cucine laccate come pure eleganti sedie marquis. Via Chiozza 42. falegname, Calligaris. 56347 O

A prezzi ridotti vendonsi cappelli da signora guarniti, recenti arrivi. Negozio Mode Eleganza Torri 2. 62462 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli Tarabocchia 2. 1219 O

ARRIVATA splendida collezione modelli tipo fine da lire 30 in poi. Modisteria Chic, Giorgina Morgutti, Imbriani 2. 61868 O

CARTIERA compera vagoni cartaccia mista pulitissima. Kappler, Commerciale 42. 56811 O

COMPERO a contanti martelli perforatori «Inghersol», pezzi ricambio, compressori aria «Inghersol. Gianese, via Sobrero 28, Torino (4). 61182 O

MERCI di partita se vera occasione acquisterei. Offerte «Aurea» Piccolo. 62300 O

NON trascurate mai la vostra tosse per leggera che sia. Essa può nascondere un male più serio e questo male lo dovete evitare ad ogni costo per voi e i vostri vicini. Curate perciò i vostri disturbi anche se leggeri col «Creofosfolactol» della Farmacia R Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore. Catalogo illustrato gratis: Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

PRESERVATIVI garantiti infrangibili «Sanità» «Trasparenti», unicamente: Steindler, XX Settembre 12. 56749 O

SE il vostro viso è deturpato da lentiggini, efelidi, acne, foruncoli, comedoni non fate altra cura che quella dell'acqua antifelidica e ne vedrete gli effetti. Questo rimedio si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, trovasi in tutte le farmacie. 324 O

STANZA da letto vendesi anche verso pagamento rateale. Indirizzo Piccolo. 56879 O

STUZZICADENTI una due punte, buon prezzo, vendonsi. Chiedere campioni Casella 123, Borsa, Trieste. 62768 O

TITOLI nobiliari. Riconoscimento, adozione. Studio legale avvocato Mirone, via Palestro 3, Roma. 5626 O

TRAVERSINE faggio, qualunque quantitativo, franco Postumia, cercansi. Offerte «Positivo» Piccolo. 62792 O

VALIGERIA Struckel, via Dante 12, ripara ogni specie bauli, valigie, borsette. 10393 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ANONIMA Editrice, Roma, via Mercede 16, ricerca corrispondenti per importantissima rivista teatrale. Affrancare risposta. 5627 P

CERCO rappresentanti vendita olio oliva lavoro facile. Scrivere con referenze Amoretti di Lazzaro, Castelvecchio d'Oneglia. 5624 P

COMPAGNIA d'assicurazione cerca agenti verso stipendio fisso e provvigione. Offerte «Compagnia» Piccolo. 57195 P

COMPAGNIA d'assicurazione cerca abili acquisitori con forti provvigioni. Offerte sub «Guadagno» al Piccolo. 57189 P

PIAZZISTA a provvigione cerco per collocamento saponi profumi. Scrivere «Parigino» Piccolo. 62498 P

PIAZZISTA bene introdotto presso commestibilisti salumai e bars cercasi. Offerte «Capace» al Piccolo. 57017 P

PRODUTTORI per Trieste, agenti per Istria, cerca Società assicurazioni. Buone provvigioni. «Offerte «Assicurazioni» Piccolo. 62702 P

RAPPRESENTANTI dappertutto, 2000 mensili fisse, senza cauzione, cerchiamo. Società «L'Irpinia», Montesarchio. 12899 P

SOCIETA' d'assicurazioni cerca abili sub-agenti per tutta la Venezia-Giulia, con forti provvigioni. Offerte sub «Società» al Piccolo. 57191 P

Stamane serenamente spirava

Elisa Lolli Baruch

Il consorte **RAFFAELE**, i figli **GIORGIO, RITA in NACAMULI, ADA, dott. SILVIO,** il fratello **EUDE LOLLI,** la sorella **ELENA LOLLI-MORPURGO,** il genero **prof. dott. GUIDO DAVIDE NACAMULI,** a nome pure degli altri parenti, ne dànno, desolati, il tristissimo annunzio.

Il trasporto della cara salma avrà luogo lunedì 25 corr., alle ore 10, muovendo dall'abitazione Piazza S. Caterina N. 4.

Trieste, 23 giugno 1923.

Questa mane, colpita da crudele morbo, venne rapita all'affetto dei suoi cari, l'angioletto

Jolanda Ranzatto

d'anni 5

Gli accasciatissimi genitori **LUCIA** e **UMBERTO RANZATTO,** la sorellina **CARMEN** ed i fratellini **RICCIOTTI** ed **UMBERTO,** ne dànno il triste annuncio ai parenti e conoscenti.

La salma sarà tumulata oggi, i funerali seguiranno in forma privatissima, per formalità e disposizioni dell'Ufficio d'igiene.

Trieste, 23 giugno 1923.

Giuseppina ved. Pallich

d'anni 67

si spense quest'oggi, dopo lunghe e penose sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la famiglia, la quale, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipa la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno domenica 24 corr., alle 16, partendo il convoglio dalla propria casa, Viale XX Settembre N. 42.

Gorizia, 23 giugno 1923.

LA FAMIGLIA

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO 18 P, perfetto ordine di marcia, vendesi a condizioni favorevoli. Informazioni: Telef. 12-73. 11103 Q

AUTOMOBILI, motoscafi, motori accessori, macchine e barche vende a prezzi d'occasione Pelaschiar, Pola, via Mussolini 19. 13100 Q

AUTOMOBILI, motociclette acquisto se occasione. Dettagliate offerte marca prezzo «Moto» Piccolo. 56725 Q

CAMION Fiat 15 ter, tipo Libia ottimo stato vendesi oppure scambiasi con altro più piccolo. Stabilimento Erga, Palestrina 2. 61998 Q

MOTO acquisto. Lasciare indirizzo Hotel Union, stanza 14. 56729 Q

MOTOCARROZZELLA inglese vendo o scambio con vetturetta. Formaggeria Lombarda, Valdirivo 12. 57013 Q

MOTOCARROZZELLA Indian seminuova vendesi d'occasione. Dalle 8-12 via Rapicio 2, magazzino. 57045 Q

MOTOCICLETTA marca inglese 4 HP. occasione vendesi. Fabio Severo 64, falegname. 62398 Q

MOTOCICLETTA Zedel vendesi prezzo irrisorio. Lazzaretto Vecchio 30, portinaio. 62764 Q

MOTOCICLETTA con cambio in perfetto ordine di marcia vendo. Coroneo 29. 57077 Q

MOTOCICLETTA Nekarsulmer 5 cavalli due cilindri vendesi occasione. Ginnastica 31, latetria. 57134 Q

MOTOSCAFO di crociera bene arredato con buon motore cercasi prontamente, affittare event. comperare. Rivolgersi Pfeiffer, Nic. Machiavelli 19. 56861 Q

MOTOSCAFO vendesi oppure scambiasi con merci o stabile. Offerte «Motoscafo» Piccolo. 55895 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. SARTORIA uomo avviata con tutti attrezzi lavoro vendesi d'occasione. Offerte «Concessionata» Piccolo. 56999 R

A. SOCIA con piccolo capitale cerco. Offerte «Affare conveniente» Piccolo. 62394 R

AMMINISTRAZIONI stabili assumonsi anticipando sino un anno affitti. Offerte «Anticipazioni» Piccolo. 62424 R

AZIENDA avviatissima cerca socio capitalista per dare maggiore incremento, capitale assicurato, serietà scrupolosa. Offerte «Scrupolosa» al Piccolo. 56977 R

BUFFET affittasi centrica posizione. Dreos Buffet San Lazzaro 8. 56785 R

CONDUTTORE per trattoria, cauzione 5000, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 62590 R

DECRETO cercasi subito in affitto: bar buffet e liquori. Indirizzo Piccolo 62482 R

ESERCIZIO liquoreria con cauzione cederebbesi in subaffittanza oppure assumerebbesi persona pratica quale conduttore. Offerte al Piccolo sub «Pronta». 62264 R

LATTERIA con vendita erbaggi ed altri generi affittasi. Indirizzo al Piccolo. 56693 R

LATTERIA erbaggi vendesi pagando piccole spese. Indirizzo al Piccolo. 56723 R

LATTERIA vendesi causa partenza per 2500. Indirizzo Piccolo. 56757 R

LATTERIA vendesi prezzo grande occasione. Indirizzo Piccolo. 11123 R

LATTERIA utile 50 giornaliere, provabile; magazzino angolo qualsiasi uso vendo. Indirizzo Piccolo. 62662 R

LIQUORERIA splendida posizione con abitazione affittasi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62356 R

LOCALE adatto qualunque genere affittasi vendesi compreso inventario, paraggi Settefontane. Dreos, San Lazzaro 8, buffet. 62354 R

MUTUI accordansi verso pegno preziosi, macchine cucire. Richieste «Pegno» Piccolo. 62350 R

NEGOZIETTO frutta erbaggi centrica posizione affitto minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 56795 R

NEGOZIETTO bene arredato qualsiasi uso vendesi 3200, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 62488 R

NEGOZIO piccolo, posizione centrica, vendesi causa malattia. S. Lazzaro 5. 62554 R

OCCASIONE! Cedesi prontamente causa trasloco avviatissimo salone confezioni mode. Indirizzo Piccolo. 62374 R

OCCASIONE vendesi buffet avviato buona posizione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 62608 R

OCCASIONISSIMA: Divisione eredi cediamo azienda lucrosissima con annessa villa stupenda, pronta entrata, guadagno netto giornaliero lire 250. Offerte «Eredi» Piccolo. 56963 R

PERSONA piccolo capitale disposta associarsi lavoro proficuo cercasi. Offerte «Rendita» Piccolo 62710 R

SERIA ditta con azienda bene introdotta ramo automobili ed affini cerca socio tacito o collaboratore disponga capitale. Offerte dettagliate «Società 1522» Piccolo. 56641 R

SOCIO capitalista cerca prontamente seria importante ditta. Offerte «Importante» Piccolo. 56913 R

TRATTORIA paraggi stazione vendesi condizioni pagamento, lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 62540 R

TRATTORE cerca come soci bravi coniugi con piccolo capitale per avviare cucina economica. Offerte «Vedovo» Piccolo. 57051 R

12.000 cercansi due mesi solide garanzie, forti interessi. Coroneo 9, I, Buda. 610 R

30.000 mutuo I.o rango stabile con giardino, città, rendita 7000 cercasi. Illich, Caffè Chiozza. 56983 R

75.000 lire prima ipoteca stabile valore 200 mila cedesi buone condizioni. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 56917 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ACQUISTEREBBESI o prenderebbesi a pigione villino 3-4 stanze eventualmente cederebbesi quartiere centro 5 stanze primo piano. Offerte Piccolo sub «Villino». 56987 S

CASA pezzo orto vendesi. Guardiella Scoglietto n. 97. 62516 S

CASA 10 quartieri presso giardino pubblico, magazzini, garage, rendita 23.000, vendesi 230.000, causa divisione eredità. Indirizzo Piccolo. 57015 S

CASE due una nuova tre locali, orto, 18.000; altra quattro locali, giardino, 25.000, vicinanza chiesa S. Giovanni, pronta entrata; inoltre villa 11 locali grande giardino, vendesi. S. Cilino 752 (buffet). 56735 S

CASE da vendere, Pirano, Trieste e Villa Strugnano. F. Piccoli, Pirano. 1618 S

CASETTA composta due camere cucina magazzino vendesi Settefontane 263. 62500 S

LUCINICO vendesi casa distrutta situazione amena con diritto risarcimenti danni guerra. Offerte sub «Lucinico» Pubblicità Molesini Gorizia. 1640 S

CASETTA in città, nuova, moderna, solida, un quartiere 3 stanze, cucina, cantina, soffitta, giardinetto, poggiuolo, pianoterra, primo piano acqua, gas, elettrica, vendesi. Antonio, Caffè Dante. 62308 S

REALITA' S. M. M. Sup. 3000 m. q. valore 160000 permutasi saldo prezzo merci. Indirizzo Piccolo. 57101 S

STABILE Piazza Goldoni vendesi 300.000. Tesser. Zanier, Rossetti 3, magazzino. 62578 S

STABILI, fondi con tettoia, campagne, vendonsi Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 56871 S

VILLA Scorcola 7 locali, giardino, bella vista, vendesi causa partenza lire 65.000. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 62310 S

VILLA Wörthersee vendesi: otto stanze ammobiliate, pergolo, casotto barche, 4000 m. q. giardino ombroso alla spiaggia, abitabile subito. Rivolgersi J. Warhanek, Vienna, IV Hauptstrasse 24. 62256 S

VILLINO o casetta con giardino acquisterebbesi se occasione con uno o due quartieri vicinanze città, acqua, luce. Pregansi offerte dettagliate con prezzo Casella postale centro n. 117. 62492 S

VILLINO acquistasi vicinanza città. Offerte «Pronto» al Piccolo. 56951 S

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro Estinto

ALESSANDRO

porgiamo i più sentiti ringraziamenti.
Trieste, 23 giugno 1923.

Famiglie DECOLLE-MAZZA e i nipoti

ERRATA CORRIGE

La S. Messa in suffragio del defunto

Francesco Gruden

verrà celebrata addì 27 giugno, alle ore 8.30, nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Nuovo, anzichè il 25 giugno.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

APPARTAMENTO ammobiliato con vasto giardino, 4 stanze cucina, presso Cacciatore, affittasi estate. Rivolgersi Biaggini, Slataper 2. 57011 T

CAPODISTRIA Semedella Albergo Ristorante Venezia pensioni, prezzi modici, bagni spiaggia. 62322 T

SEMEDELLA villa mare affittansi due stanze, tinello, cucina ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 62738 T

STRUGNANO, vicino spiaggia,: stanze ammobiliate cucina affittansi. Rivolgersi Cappello 12, porta 12. 57171 T

VILLEGGIANTI! 2 camere, cucina ammobiliate affittansi Opicina. Stagione lire 700. Indirizzo Piccolo. 62622 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate stoffe uomo donna, spugna, biancheria, seterie, calze, vestiti uomo su misura. Corso Garibaldi 6, primo. 62323 U

ACQUA Cologna a litro, primissima qualità trovasi a buon prezzo da Cillia, via Roma 20. 1238 U

ASSORTIMENTO per regali: visitate l'orologeria-oreficeria Cavallar, via delle Torri. 57703 U

BIANCHERIA lussuosa per signora, guarniture, 2-3 capi, battista-seta-linon. Lavorazione mano, vendesi. Occasione per corredi. Mirri, Carducci 22, porta 16. 56969 U

CONCERTO bandistico oggi 24 giugno, alla trattoria «Istria», S. Giovanni, strada monte Spaccato. 62790 U

ETNEA. Nel rinnovarsi della vita ricordi indimenticabili in ogni istante rafforzano fede. Anche da qui è tuo ogni palpito. Perennemente. 13161 U

«FANAL» Accende il carbone senza assistenza non affumica. Chiedetelo nelle drogherie. 62716 U

FELICITA' armonia, nella vita coniugale assicurasi usando rinomato liquore Ercole. Vende Dobauschek, Corso 39, I. 62453 U

FELTRI bianchi da signora si lavano e riformano. Moradei, Corso Garibaldi 4, I. 13156 U

LA Moda: Feltri bianchi da signora ricco assortimento. Moradei, Corso Garibaldi 4, I. 13155 U

LEVATRICE diplomata riceve gestanti, amorevoli cure, segretezza. Via Giulia 29. 62668 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti amorevoli cure, segretezza. Corso Garibaldi 23. 62744 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerscitz-Sbaizero, Farneto 12 (dopo Ginnastica) telefono 2064, villa propria. 57151 U

L'ORGANISMO è composto di infinite sostanze, una fra le principali è il fosforo, mancando questo appaiono gli esaurimenti, la debolezza, la nervosità, impotenza ecc. Per guarire bisogna ridare all'organismo il fosforo che manca e ciò vi riesce con una cura di «Sirofosfit». Questo è un rimedio apprezzato da tutti. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

METODO orientale per sradicare peli dal viso e corpo. Madame Hanum Halime, via Geppa 10. 62616 U

OLANDA spedito 14. Tua graditissima. Immutato affetto, sempre tuo. Ricordati. 13172 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore colla innocua polvere antiffirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

QUARTIERE 2-3 stanze, vuoto, oppure semiammobiliato, cercasi pronto, oppure agosto. Offerte sub «Excelsior» Piccolo. 10976 L

PROFESSORE egiziano di grafologia spiega caratteri, passato e futuro. Via Geppa 10, ancora pochi giorni. 62616 U

SALA Montebello: oggi grande festino dalle 17 in poi, maestro Pertot. 62472 U

SALA Modugno: Prelevai sabato; verrò martedì, inserisca se accetta. Garofano. 11113 U

SIGNORA 32.enne, appartamento, modista, conoscerebbe distinto, posizione, scopo matrimonio. Offerte «Bella presenza» Piccolo. 57201 U

SIGNORINA sposerebbe signore israelita disinteressato. Rispondesi scrivendo nome, indirizzo, abitazione sub «Massaia» Piccolo. 62523 U

SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, piano IV, sinistra. 62786 U

VEDOVA distinta, bella presenza, quartiere signorile, piccolo utile, sposerebbe distinto pensionato 54-60 anni. Offerte al Piccolo sub «Utilissimo 100». 62416 U